

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) - ESTERO annuo L. 284.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) - Copie arretrate L. 1200
INSEZIONI: Società Pubblicità Editoriale: telefoni 65065/67 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi post. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (festivi L. 144.000) - Pubbl. Istituz. L. 155.000 (festivi L. 180.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (festivi L. 4800) - Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

DOMANI CONSIGLIO DI GABINETTO SUI TEMI PIÙ SCOTTANTI

«Aria di crisi? Non mi pare» Craxi ottimista sul governo

Visentini parteciperà all'incontro: ventilate modifiche al pacchetto fiscale

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Il Consiglio di gabinetto si riunirà domani pomeriggio. La decisione è stata presa da Craxi, dopo un lungo colloquio avuto con Forlani, il quale, in precedenza si era incontrato con De Mita. Le questioni più spinose dell'attualità politica saranno quindi poste sul tappeto domani, dopo che nella giornata di ieri e di oggi esperti e tecnici dei partiti avranno compilato, previo attento esame, dei promemoria.

Si parlerà, domani, del Mezzogiorno, del pacchetto Visentini («lo scoglio più duro» ha detto il capogruppo del Psi al Senato, Faibelli), di alcune parti della legge finanziaria, ancora fonte di controversie.

La posizione della Democrazia cristiana per i problemi sul tappeto è stata chiarita nel colloquio tra De Mita e Forlani. De Mita ha sostenuto che i problemi più delicati che Craxi deve risolvere sono «fisco e Mezzogiorno, soprattutto». «poi, poi, avanti al calendario, le televisioni private». Il segretario della Dc ha quindi sottolineato che per il Mezzogiorno, «sbaglia chi sottovaluta l'importanza di questo problema per la Dc». «Ho detto — ha aggiunto — al ministro per il Mezzogiorno, De Vito, di andare avanti fino in fondo, a sostegno di un'impostazione che credo utile per il Paese, anche a costo delle dimissioni».

Galloni, sul «Popolo» di oggi, scrive che «proprio perché vogliamo affrontare e risolvere i problemi, non siamo favorevoli ad una crisi di governo, ma non possiamo essere i soli a pensarla così: anche gli altri partiti partecipi della maggioranza devono essere concordi».

con questa esigenza. Ed è appunto quello che verifichiamo nei comportamenti nel corso della prossima settimana che, sotto questo aspetto, appare decisivo».

Peraltro Craxi non appare, almeno alla superficie, preoccupato della tenuta della maggioranza e così ha risposto alle domande di un giornalista dell'agenzia «Italia».

Domanda: c'è sempre aria di crisi?

Craxi: «Non mi pare, lo scrivono i giornali... basta non leggerli...».

«Ha visto le dichiarazioni di Longo sul «pentasudicid»?

«In ogni situazione ci sono aspetti pro e aspetti contro...».

«Allo stato dei fatti, risulta ridimensionato il pacchetto fiscale?»

«Me ne occuperò ma è naturale che in un provvedimento possano intervenire modifiche...».

«Ha incontrato Visentini dopo il suo rientro da Parigi?»

«Lunedì ritornerò al Consiglio di gabinetto e inviterò anche il ministro delle finanze».

La parola d'ordine, dopo i colloqui di ieri è di contrarietà ad ogni ipotesi di crisi. Craxi, come si è visto, è moderatamente ottimista.

Ma il ministro della difesa Spadolini, intervenendo a Milano al congresso provinciale del suo partito ha parlato del «pacchetto Visentini», dicendo che «quelle misure, sono state studiate a fondo, poi sottoposte all'approvazione del vertice dei segretari dei partiti a fine luglio, successivamente adottate dal Consiglio dei ministri. Oggi assistiamo a un esame che, al di là delle modifiche tecniche, assume valenze inquietanti e contiene pericoli di stravolgimenti, cui come repubblicani ci opponiamo». Spadolini ha poi messo in guardia dal rischio di una crisi su questo tema perché «una crisi sul programma rischierebbe di diventare una crisi sulla formula».

La dichiarazione di Craxi ha avuto il potere di placare le ire di Pietro Longo. Il segretario del Psdi, proprio ieri, ha dichiarato «la propria contrarietà a una crisi di governo».

Longo ha anche ribadito la necessità di migliorare i provvedimenti, in primo luogo il pacchetto fiscale, per renderli «più efficaci e più giusti».

Anche Zanone ha detto che uscire dall'incertezza circa la legge fiscale è una necessità, così come è necessario parlare del Mezzogiorno, stabilire data e contenuti del dibattito sulla politica estera, utilizzare i segnali positivi del clima economico per una politica più coraggiosa di liberalizzazione anche nei campi in cui l'attuazione delle intese di governo è in ritardo.

Nel dibattito politico è intervenuto ieri anche Vincenzo Balzamo, dell'esecutivo del Pri. «Gli avvenimenti politici di questi ultimi giorni — ha detto — suscitano l'impressione che vi sia un partito della crisi che lavora sodo per diffondere ciò che il governo riesce faticosamente a mettere assieme».

«Sarebbe estremamente grave — ha aggiunto — se questi tentativi, pericolosi per la stabilità politica del Paese, trovassero complicità più o meno consapevoli tra le forze della coalizione nel momento in cui il governo sta compiendo il massimo sforzo per porre l'inflazione a livelli europei e per realizzare una politica di equità fiscale».

T. G.

PROIBITI DALLA CHIESA D'OLTRECONFINE I PELLEGRINAGGI A MEDJUGORJE

I vescovi dicono di no alla Lourdes jugoslava

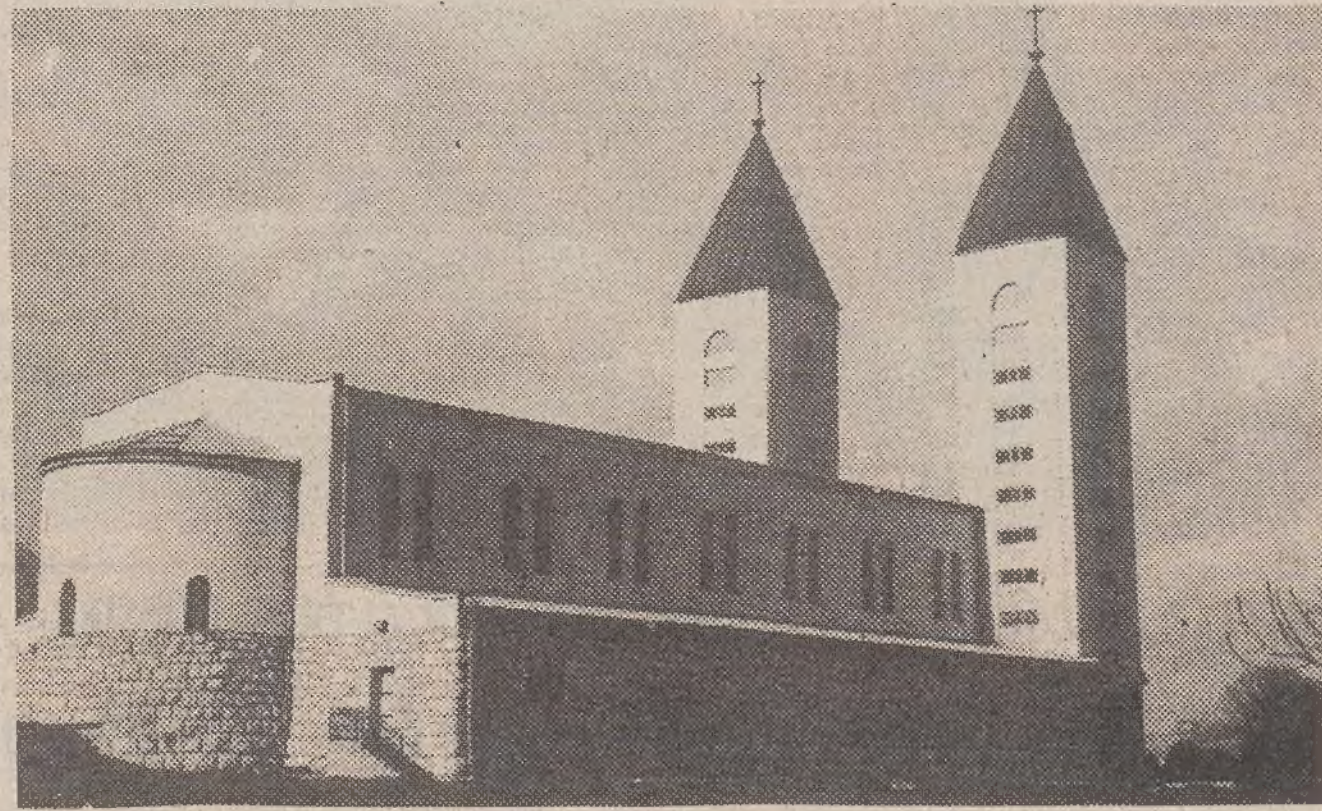
Manca la documentazione delle guarigioni «miracolose» nel villaggio dove sarebbe apparsa la Madonna

CITTA' DEL VATICANO — È proibito organizzare pellegrinaggi ufficiali a Medjugorje, il villaggio dell'Erzegovina, dove dal 1981 ad oggi la Madonna apparirebbe periodicamente a quattro ragazze e due ragazzi. La decisione, presa dalla conferenza episcopale jugoslava il 12 ottobre scorso allo scopo di «non pregiudicare il parere di coloro che hanno la responsabilità della vita della Chiesa», è stata pubblicata ieri in Vaticano.

Com'è detto in un comunicato dei vescovi jugoslavi, la commissione d'inchiesta sugli eventi di Medjugorje ricorda che il 24 marzo chiese ai sacerdoti e ai laici di fede cattolica di astenersi dal guidare pellegrinaggi organizzati a Medjugorje e di non far comparire in pubblico i sei ragazzi prima che la Chiesa avesse emesso il proprio giudizio sull'autenticità delle apparizioni. Tuttavia si è continuato a organizzare pellegrinaggi e a rilasciare dichiarazioni, anche registrate in cassette, principalmente su casi di presunte guarigioni, senza che fosse stata predisposta una documentazione scientificamente attendibile sulle reali condizioni degli infermi prima e dopo gli asseriti «miracoli».

Non appena, nel 1981, si cominciò a parlare di apparizioni a Medjugorje, un villaggio a più di 50 chilometri a Sud di Spalato, le autorità locali avevano impedito, provocando viva tensione, i pellegrinaggi che attualmente invece sono tollerati.

In quel clima furono arrestati due frati francescani, riconosciuti colpevoli di aver pubblicato in un giornale della parrocchia di Medjugorje articoli ostili al regime.



La chiesa parrocchiale di Medjugorje che custodisce la statua della Madonna

MISE IN CRISI IL COMMERCIO A TRIESTE E NELLA REGIONE

Belgrado toglie la «tassa espatrio»?

BELGRADO — Il presidente del Consiglio federale jugoslavo Milka Planinc ha confermato le voci che di recente si sono diffuse sulla possibilità che a fine anno sia abolita la cosiddetta «tassa sugli espatri».

Parlando in Slovenia, a Radenci, la signora Planinc ha precisato che il provvedimento potrebbe entrare in vigore con il primo gennaio prossimo, ma ha subito aggiunto: «non prendetemi sulla parola, perché non sono solo io a decidere, bensì l'intero governo».

La «tassa sugli espatri» è un deposito obbligatorio che aumenta progressivamente per ogni viaggio all'estero partendo da 5.000 dinari (circa cinquantamila lire), e che può essere ritirato soltanto dopo dodici mesi, il provvedimento introdotto due anni fa nel contesto

della politica di «stabilizzazione» dell'economia e giustificato ufficialmente dalla necessità di frenare l'uscita di valuta dal paese, ha subito con il tempo qualche modifica; oggi, ad esempio, il primo viaggio all'estero è esente da «tassa».

L'introduzione del «deposito», si ricorda, provocò una crisi del commercio a Trieste, Udine e Gorizia e in tutte le città italiane del versante adriatico fino ad Ancona, Pescara e Bari, dove gli jugoslavi erano soliti recarsi ad acquistare tutto ciò che non trovavano nel loro paese.

L'esenzione del pagamento del «deposito» per il primo viaggio non ha determinato tuttavia una ripresa delle correnti di traffico verso l'Italia.

La politica di «stabilizzazione» dell'economia e giustificato ufficialmente dalla necessità di frenare l'uscita di valuta dal paese, ha subito con il tempo qualche modifica; oggi, ad esempio, il primo viaggio all'estero è esente da «tassa».

L'introduzione del «deposito», si ricorda, provocò una crisi del commercio a Trieste, Udine e Gorizia e in tutte le città italiane del versante adriatico fino ad Ancona, Pescara e Bari, dove gli jugoslavi erano soliti recarsi ad acquistare tutto ciò che non trovavano nel loro paese.

L'esenzione del pagamento del «deposito» per il primo viaggio non ha determinato tuttavia una ripresa delle correnti di traffico verso l'Italia.

Panico per una sonda

Allarme a Roma: arrivano i marziani

ROMA — Una sonda meteorologica caduta questa mattina nel popoloso quartiere di Portonaccio a Roma ha provocato scene di panico. In un primo tempo infatti quanti avevano visto atterrare l'oggetto avevano creduto di trovarsi di fronte ad extra terrestri.

Le prime segnalazioni e richieste di intervento giunte alle sale operative della questura e dei vigili del fuoco sono state proprio di questo tenore. «Correte, i marziani stanno sbarcando al Portonaccio»; «C'è un Ufo su un albero», dicevano con accenti eccitati quanti sollecitavano in qualche modo soccorso.

Alla prima segnalazione gli agenti credevano di avere a che fare con un mitomane; poi, quando le richieste sono divenute una valanga, la cosa di colpo ha cambiato aspetto. In via Portonaccio, nei pressi del deposito dei mezzi pubblici dell'azienda comunale, dove appunto le segnalazioni dicevano che era planato — su di un albero — l'oggetto misterioso, è arrivata per prima una pattuglia della sezione «Volante».

Gli agenti hanno riferito alla sala operativa che, qualcosa, un oggetto di forma piramidale, si scorgeva adagiato sui rami di un albero di alto fusto. Mentre accorrevano i vigili del fuoco con scale e ambulanze, i vigili urbani transennavano la zona bloccando il traffico che veniva deviato, tra mille difficoltà, nelle strade adiacenti. I poliziotti allontanavano per ogni evenienza i curiosi.

Il primo a raggiungere l'oggetto misterioso è stato un vigile salito su un autoscala. Dopo aver verificato grazie ad un contatore Geyger che il prisma (apparentemente di alluminio) non conteneva materiali che potessero emanare radiazioni atomiche, il vigile con l'aiuto di altri colleghi rimuoveva l'oggetto.

Il prisma veniva portato dagli stessi vigili al comando della seconda zona aerea territoriale dell'amministrazione militare di via Lepanto. All'interno sono state trovate intatte e funzionanti apparecchiature e strumenti per la misurazione della temperatura esterna e altre per la trasmissione a terra di dati appunto per rilevazione delle condizioni atmosferiche. In pratica la strumentazione di un pallone sonda.

Questi vengono usati da enti scientifici, dall'Aeronautica militare e da reparti di specialisti dell'artiglieria per le misurazioni meteo (vento, temperatura, umidità) ad altezze prefissate che interessano la traiettoria dei proiettili.

I palloni sonda, esposti al capriccio dei venti, possono prendere terra a distanze considerevoli dalla zona in cui sono stati lanciati. Non è la prima volta che questo accade e suscita allarme. Peraltro le strumentazioni sono normalmente accompagnate da un avviso che toglie ogni sospetto ed invita gli «scopritori» a consegnare il materiale alla più vicina stazione dei carabinieri.

IN NOVE MESI ANCHE PER IL CARO DOLLARO

Con l'estero in rosso per tredicimila miliardi

ROMA — I conti con l'estero continuano ad andare male per quanto riguarda la bilancia commerciale: settembre è stato un altro mese nero con un saldo passivo di duemila miliardi. Ci sono state, cioè, esportazioni per 11.162 miliardi e importazioni per 13.162 miliardi. Il saldo negativo è risultato il più pesante dopo quello di tremila miliardi registrato in maggio. Nei primi nove mesi di quest'anno il disavanzo della bilancia commerciale è salito a quasi tredicimila miliardi: 104.721 miliardi di importazioni contro 91.732 di esportazioni. Nello stesso periodo dello scorso anno il saldo fu di 10.034 miliardi.

Quest'anno la bilancia commerciale ha mostrato un saldo positivo soltanto una volta, in luglio, quando le esportazioni superarono le importazioni di settecento miliardi. Da allora e prima di allora è stato un continuo segno rosso. I comparti industriali che hanno mostrato saldi positivi nei primi mesi del 1984 sono stati soltanto tre: tessile e abbigliamento, meccanico, mezzi di trasporto rispetto ai cinque dello scorso anno quando chiusero in attivo i metallurgici e gli «altri prodotti». Dal bilancio del primo nove mesi c'è da registrare un miglioramento del saldo del settore dei generi alimentari (1300 miliardi in meno di importazioni) e un peggioramento sensibile di quello dei prodotti energetici. Per quest'ultimo settore abbiamo speso ventiseimila miliardi contro i ventimila dello stesso periodo dello scorso anno. Tutto, ovviamente, a causa del dollaro che è cresciuto in modo tale da rendere inutili anche gli sforzi che abbiamo fatto per risparmiare petrolio.

A proposito del dollaro c'è da segnalare che quella appena finita è stata una settimana di debolezza per la moneta americana: nemmeno la rielezione di Reagan è stata sufficiente a bloccare il movimento ribassista cominciato a fine ottobre. E la settimana che si apre è ancora una volta di non facile decifrazione. Smentite le previsioni di chi voleva una decisa erosione della valuta nel finale dell'ottava dominata dalle elezioni presidenziali, il biglietto verde ha tutta l'aria di voler giocare ancora a rimpiattino con gli osservatori dei mercati valutari.

Che cosa è successo e che cosa si può ragionevolmente

sopporre possa succedere? La perdita della scorsa settimana è stata abbastanza contenuta e non tale da scoraggiare gli investitori ma il dollaro non sembra più godere di quella spinta psicologica inarrestabile che nei mesi scorsi aveva permesso alla moneta americana di raggiungere i massimi livelli anche in presenza di incertezze di carattere politico ed economico. Oggi, rilevano gli analisti, si fa più caso al contesto in cui si trova il dollaro e la sua debolezza deriva proprio da quei fattori che solo fino a poche settimane fa erano in qualche modo sottovalutati. In primo luogo gli investitori sono preoccupati dal calo dei tassi d'interesse («i rapporti» sono al 10 per cento, i fondi federali al 9,5 e il «prime rate» all'11,75), poi non va dimenticato che il rallentamento dell'economia americana non è certo elemento che aiuti la moneta.

Segnali discordanti, infine, vengono dalle prospettive dell'economia. Alcuni autorevoli economisti ritengono che

il momento di rallentamento della crescita continuerà e forse si accentuerà, altri non meno ascoltati esperti indicano una nuova ripresa già nei primi mesi del prossimo anno, ripresa che avrebbe come prima conseguenza proprio un rialzo dei tassi d'interesse. Ma più questa ripresa potrebbe essere, e anche chi sostiene che la ripresa della Federal Reserve a una politica diversa con conseguente «fuga» di capitali.

La lira, invece, nell'ambito del sistema monetario europeo ha segnato un lieve deprezzamento nei confronti della corona danese (lo 0,07 per cento), il primo dal rialzo nel momento della parità all'interno dello Sme dal marzo 1983. Nei confronti delle altre monete la lira ha segnato qualche progresso rispetto alla settimana precedente.

Quanto all'oro, infine, e così abbiamo completato il panorama, la settimana ha fatto registrare un modesto rialzo, il secondo consecutivo, un rialzo che però è stato al di sotto delle aspettative.

ROMA — È il mese dell'autotassazione, come si sa. Entro il 30 devono infatti essere eseguiti i versamenti per l'Irpef, l'Ilor e l'Irpeg (cioè le imposte per le persone fisiche, per quelle giuridiche, imposta locale sui redditi). E non contribuiscono a rendere più «le» il pagamento nottate come quelle dei giorni scorsi sugli evasori o come quella che diamo di seguito su una recente indagine del ministero delle finanze. Ma c'è anche il rovescio della medaglia: dal 10 settembre al 5 novembre sono state arrestate ventidue persone per reati fiscali e 666 sono state denunciate per reati analoghi (essattamente 138 artigiani, 278 commercianti e 250 dei servizi). In precedenza ne erano state arrestate altre 93 e denunciate altre 849. Un bel numero, come si vede.

E veniamo all'indagine del ministero delle finanze. E stato accertato che sono i piccoli contribuenti tra i più pericolosi per il fisco: dopo aver compiuto sedicimila controlli

tra i soggetti all'imposta che avevano dichiarato volumi d'affari inferiori ai dieci milioni di lire, gli uffici delle imposte hanno accertato fatturati per oltre 450 miliardi contro i trenta miliardi dichiarati. Un rapporto di uno a quindici, segno che tra i «piccoli» si nasconde chi in realtà ha un giro di affari ben più rilevante.

Ma le sorprese non sono finite qui. Il ministero ha accertato che nel corso del 1983 accertamenti hanno permesso di individuare oltre a diciottomila evasori totali alle imposte dirette e all'Iva, anche centotrentamila evasori parziali nel settore delle imposte dirette e trentamila contro l'Iva. In valore sono così «rimersi» redditi soggetti alle imposte dirette per più di duemila miliardi e volumi di affari per l'Iva di mille miliardi. Il tutto per oltre cinquecento miliardi sottratti alle casse dello Stato. I settori maggiormente presi di mira sono stati il commercio al minuto, ventiquattromila controlli hanno portato a maggio-

ri accertamenti in settemila casi. Per l'Iva, invece, la percentuale degli irregolari è stata altissima: trentamila evasori parziali su quarantatremila accertamenti. Il volume d'affari occultati è stato di circa mille miliardi. Anche in questo settore in testa alla graduatoria il commercio al minuto che con più di undicimila verifiche effettuate ha permesso di scoprire volumi d'affari medi non denunciati di circa quattordici milioni per ogni accertamento, con un incremento complessivo tra dichiarato e accertato di quasi il 7 per cento. Nello scarto tra denunciato e accertato la posizione di punta è tuttavia tenuta dai professionisti: con 2500 verifiche sono stati accertati oltre cinquantamila miliardi contro i quarantasei dichiarati, con un incremento del 16 per cento. Seguono alberghi e pubblici esercizi (quasi 117 miliardi su poco più di 100) e i servizi vari (630 miliardi contro i 550 dichiarati).

La puerpera è una insegnante elementare, Rosetta Scandura, 33 anni, di Termini Imerese (Palermo), da anni residente nel capoluogo isolano. Il padre, Salvatore Oddo, 37 anni, è impiegato delle Ferrovie dello Stato. «È il terzo parto fraterno in Europa — commenta il medico Gaetano Gualtella — ha fatto tris finora solo Steptoe in Inghilterra ed un'equipe tedesca».

In Italia, oltre a un parto a Napoli nell'83 in cooperazione italo-austriaca, altri due sono le gravidanze portate a buon fine con la «Fiv» ed entrambe intestate al gruppo del prof. Cittadini: una a Palermo (maggio) e l'altra a Milano (ottobre).

Tre gemelli «in vitro» a Palermo

PALERMO — Per la prima volta in Italia la fecondazione «in vitro» ha provocato un parto trigemino. È accaduto l'altra sera all'ospedale «Cervello» di Palermo. I tre gemelli, come hanno detto i medici, «ottima salute» insieme alla madre fecondata artificialmente.

E questo un ulteriore traguardo dell'equipe del professore Ettore Cittadini e del suo programma «Fiv» (fecondazione in vitro). Anche il peso dei neonati in altri parti plurimi sono nati una bambina di due chili e trecentotrenta e due maschi di due chili e trecentotrenta e due chili e settecento grammi.

La fecondazione «in vitro» ha provocato un parto trigemino. È accaduto l'altra sera all'ospedale «Cervello» di Palermo. I tre gemelli, come hanno detto i medici, «ottima salute» insieme alla madre fecondata artificialmente.

E questo un ulteriore traguardo dell'equipe del professore Ettore Cittadini e del suo programma «Fiv» (fecondazione in vitro). Anche il peso dei neonati in altri parti plurimi sono nati una bambina di due chili e trecentotrenta e due maschi di due chili e trecentotrenta e due chili e settecento grammi.

UN'ALTRA RICCA GIORNATA DI SERIE A: SEI MILIARDI D'INCASSO

Elicotteri antiteppisti e scambio di garofani tra tifosi

ROMA — Quello che per ora, come eravamo stati fatti profeti, è soltanto il campionato più ricco del mondo (in attesa di diventare anche quello più bello) registrerà oggi un'altra delle sue giornate miliardarie. Secondo un sondaggio di un'agenzia di stampa, l'Adnkronos, i cassieri delle otto società dei campi dove si disputano gli incontri dell'ottava giornata della serie A dovrebbero contare, comprese le quote degli abbonati, qualcosa come sei miliardi. Verrebbe così battuto il record stagionale d'incassi che l'8 ottobre scorso toccò i quattro miliardi e mezzo. Cifra record, in assoluto, quella di Milano: al «Meazza» per lo scontro tra le tradizionali rivali Inter e Juventus l'incasso sarà di un miliardo e 280 milioni. Una bella somma che i tifosi potranno dire di aver sborsato volentieri se Platini e Rummenigge giocheranno come sanno. La sfida tra l'assoluto francese e quello tedesco è un motivo d'interesse in più e potrebbe costituire una rivincita dei campionati mondiali disputati in Spagna dove ebbe la meglio il calciatore germanico.

Ma vicinissimo al record di Milano andrà anche Roma: per il derby si dovrebbe sfiorare il miliardo e duecento milioni. Chinghia soffre per la posizione della squadra ma potrà consolarsi con la quota parte che spetterà alla Lazio. Sopra il miliardo d'incasso andrà anche Napoli dove è di scena l'Auellino. I posti sono sempre pochi, come si sa, perché gli abbonati hanno superato quest'anno i settantamila. Lo stadio sarà esaurito e l'incasso dovrebbe aggirarsi, milione più milione meno, sul miliardo.

Sotto il miliardo, ma abbastanza vicino, potrebbe finire il cassiere torinese per un'altra partita, forse la più interessante sulla carta, quella tra il Milan di Liedholm e i granata di Radice. Si sfiorano già gli ottocento milioni e con tutta probabilità verrà battuto il record del derby con la Juventus quando nelle casse entreranno 850 milioni. Meno ricchi, invece, gli incassi di Cremona (dove la matricola Cremonese ospiterà la capolista Verona) intorno ai quattrocento milioni; qualcosa di più a Genova per l'incontro tra Sampdoria e Como e a Udine per la disperata gara con l'Atalanta (Vincio deve per forza vincere se vuole salvare la panchina, anche se tutti negano che sia in pericolo). Nei ruoli è invece sicuramente l'allenatore della Fiorentina De Sisti: anche se il presidente della società Pontello lo difende e assicura che nessuno vuole la sua testa, è chiaro che l'allenatore è in difficoltà soprattutto dopo la batosta, non del tutto giusta, in Belgio contro l'Anderlecht. Forse per De Sisti è cominciata veramente il mese più difficile con gli incontri di cartello con le squadre di testa.

Se da terra i cassieri gongolano, dall'alto le forze di polizia vigileranno oggi con maggiore attenzione del solito. Elicotteri saranno in servizio sui

campi di Roma per il derby, partita di solito infuocata soprattutto prima e dopo la gara, di Milano, di Torino e di Napoli. A Milano, a Napoli, il famoso stadio San Paolo, e a Roma gli stadi vedranno un servizio d'ordine rafforzato. Polizia e carabinieri vigileranno sin dalle prime ore del mattino sia dentro sia fuori con unità cinofile raddoppiate e con l'uso di «metal detector» per fermare quegli esagitati che vanno allo stadio non per ammirare Falco, Cerezo, Giordano, Platini, Rummenigge o Maradona ma per far rissa.

A proposito di tifosi e di esagitati, vale la pena segnalare l'iniziativa del responsabile delle due tifoserie della capitale: oltre ai soliti striscioni, si stanno adoperando per «ingentilire» i toni solitamente accesi del derby. Prima della partitissima, così, verranno distribuiti diecimila garofani giallorossi e altrettanti faranno i club della formazione laziale che distribuiranno altrettanti garofani bian-

coccelesti. I responsabili dei maggiori club capitolini hanno anche stabilito le misure da adottare per evitare incidenti sugli spalti. Da stamani alle otto tutti i responsabili dei due coordinamenti saranno agli ingressi a controllare personalmente le rispettive schiere di tifosi, ultra o meno.

Sempre per Roma-Lazio è previsto un pioniere di personaggi del mondo del teatro e della musica leggera. Tra i tifosi romani si mancherà Modugno ma saranno presenti Antonello Venditti, capo riconosciuto del club cantanti giallorossi, con la sciarpa bicolor, e Lando Fiorini, tra i biancoccelesti. Renato Rascel con la moglie, Enrico Montesano. Saranno anche della partita Antonella Luadi con la figlia Antonellina, il maestro Stelvio Cipriani e la cantante Isabella Ferrari. Ovviamente non mancherà la consueta nutrita schiera di deputati e senatori superfigli.

Diversa è invece la composizione della tribuna d'onore

del Meazza dove assisteranno il commissario tecnico della nazionale Enzo Bearzot accompagnato dal suo vice Cesare Maldini e Dino Zoff, il portiere mondiale, prossimo a diventare consigliere tecnico di Bearzot. L'incarico, come si sa, diventerà esecutivo non appena il presidente della federazione Sordillo firmerà la sua nomina al consiglio federale che dovrebbe riunirsi il 3 dicembre a Roma.

Ma la giornata sportiva non si limita alla serie A. Per la B è in programma lo scontro al vertice tra il Bari, secondo, e la Triestina, terza in classifica. Il capofila Pisa, invece, potrebbe avere una partita non difficile a San Benedetto del Tronto. Interessante anche la domenica per il basket: la triestina Sigefiel si la deve vedere con un brutto cliente, la torinese Berloni, mentre l'udinese Australian spera di andare a prendersi due punti a Reggio. «Thrilling» in mattinata tra le ragazze: Ledis-Comense, partita mozzafiato.

DALL'INTERNO

DOPO LA SEMI-APPROVAZIONE DEL SINDACATO

Riforma delle pensioni verso la stretta finale

Giovedì prossimo un nuovo vertice pentapartito sul problema

ROMA — Inizia la settimana decisiva per la riforma delle pensioni, a un anno dall'avvio dei primi contatti tra sindacati e il ministro del lavoro De Michelis. Il ddl che ha superato, anche se con riserva, l'ostacolo del sindacato (c'è stata una minaccia di sciopero generale), dovrà affrontare l'esame di un secondo vertice della maggioranza, che molto probabilmente dovrebbe avvenire giovedì. Solo dopo il sì dei rappresentanti del pentapartito, il riordino del sistema pensionistico potrebbe essere presentato al Consiglio dei ministri.

Il condizionale è d'obbligo, perché il progetto De Michelis si presenta oggi con un solo «sì» della Cgil Cisl Uil, una valanga di critiche degli altri sindacati autonomi e con il mugugno generale delle categorie professionali che ha ripreso fiato dopo che il progetto De Michelis si è lentamente avviato verso la dirittura d'arrivo. Magistrati, medici, piloti, dirigenti industriali che considerano marginali le concessioni del ministro, hanno trovato sostenitori tra i partiti della maggioranza.

E dal 1978 che sulla previdenza i vari governi hanno tentato, senza successo, di far giungere in Parlamento un progetto di legge. All'origine di questa esigenza il buco dell'Inps di 20 mila miliardi e la necessità di mettere ordine in un sistema pensionistico farraginoso con ben 26 diversi tipi di previdenza.

Il progetto di riforma De Michelis, nel corso di un anno di negoziato ha subito diverse modifiche e «ritocchi», che hanno portato alla stesura del ddl in 25 articoli. Ecco in sintesi i punti che sono stati modificati:

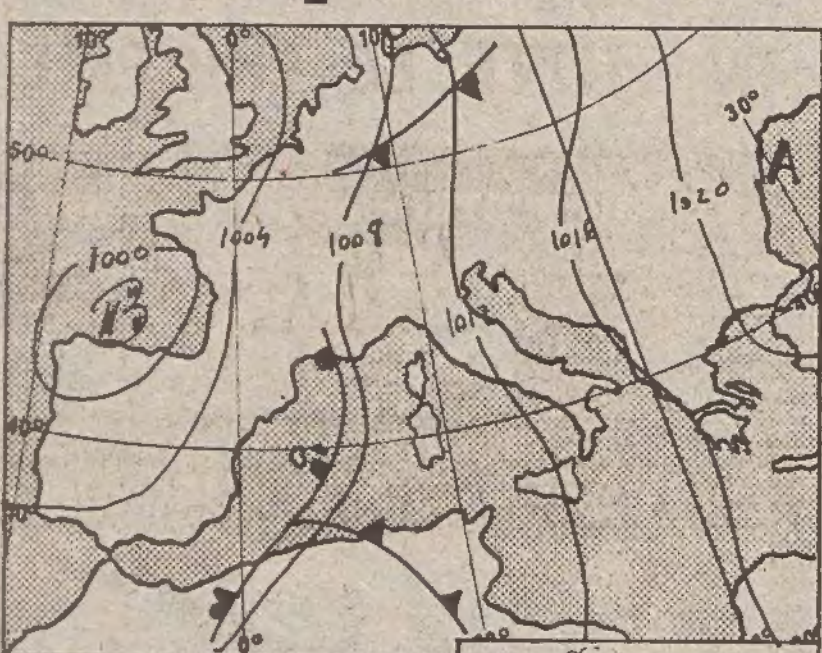
Età pensionabile — Originariamente il ministro ha proposto l'innalzamento generale e obbligatorio dell'età pensionabile a 65 anni per uomini e donne. La stesura concordata con i sindacati prevede la fissazione a 60 anni, con incentivi a rimanere fino a 65. Il sindacato resta insoddisfatto per le donne che si vedono modificare l'attuale normativa.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	63 77 4 8 75
CAGLIARI	75 56 30 58 78
FIRENZE	28 56 69 39 33
GENOVA	76 1 65 73 82
MILANO	53 18 42 9 40
NAPOLI	43 18 39 48 67
PALERMO	78 65 6 8 69
ROMA	72 38 4 5 6 5
TORINO	89 56 40 16 5
VENEZIA	19 58 2 46 70

Ecco la colonna vincente dell'Enalotto:
2 2 1 2 X X 2 2 1 1 X
Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 44: il montepremi è di 937 milioni 235.077 lire. Ai punti dodici vanno 31 milioni 243 mila lire; ai punti undici 940 mila 400 lire; ai punti dieci 86.300 lire.

Il tempo che farà



Situazione: l'Italia continua ad essere interessata da correnti meridionali provenienti dall'entroterra africano.

Tempo previsto: sulla Sardegna e sulla Sicilia da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali più probabili sulla Sardegna. Sulle regioni nord-occidentali nuvolosità irregolare con locali e brevi piogge. Sulle restanti regioni sono o poco nuvoloso. Focchie e nebbie durante la notte e nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: moderati o forti sulle zone deboli a moderati sulle altre zone.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 16; Bolzano 8, 17; Verona 8, 16; Venezia 11, 16; Milano 7, 15; Torino 6, 14; Cuneo 8, 11; Genova 14, 18; Bologna 11, 14; Firenze 3, 20; Pisa 9, 24; Falconara 10, 16; Perugia 11, 18; Pescara 12, 18; L'Aquila 4, 14; Roma Urbe 8, 22; Roma Fluminio 9, 23; Campobasso 8, 13; Bari 14, 19; Napoli 9, 22; Potenza 12, 22; S. Maria di Leuca 15, 18; Reggio Calabria 14, 22; Messina 19, 22; Palermo 18, 26; Catania 14, 22; Alghero 14, 26; Cagliari 19, 22.

TEMPO NEL MONDO

(m. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 12, 16; Atene s. 12, 23; Bangkok s. 27, 31; Beirut n. 12, 24; Belgrado s. 10, 18; Berlino n. 8, 16; Bruxelles s. 12, 16; Buenos Aires s. 15, 24; Copenhagen n. 8, 9; Dublino s. 13; Francoforte n. 4, 10; Ginevra s. 5, 10; Gerusalemme s. 12, 18; Johannesburg s. 12, 25; Lima s. 16, 22; Lisbona p. 10, 16; Londra s. 12, 15; Los Angeles n. 10, 22; Madrid s. 8, 13; Montreal s. 4, 9; Mosca neve 0, 3; Nuova Delhi s. 14, 30; New York s. 6, 15; Oslo n. 9, 8; Parigi n. 11, 17; Pechino s. 4, 12; Rio de Janeiro n. 22, 42; San Francisco p. 9, 18; Stoccolma n. 4, 5; Sidney s. 17, 25; Tokyo n. 14, 17; Vienna n. 8, 11; Varsavia n. 5, 6.

ENTRO MERCOLEDÌ PROSSIMO LA CAMERA DOVREBBE VARARE LA LEGGE

La finanziaria procede spedita Craxi va a ringraziare la Iotti

Restano soltanto due articoli da approvare - Stanziamento aggiuntivo per la fame nel mondo?

ROMA — L'assemblea di Montecitorio ha approvato con una fitta serie di votazioni a scrutinio segreto nel corso delle quali si sono registrate due «sorprese» negative per il governo (due emendamenti su questioni minori delle opposizioni di sinistra sono stati ratificati nonostante il parere contrario del ministro del tesoro) — quasi tutti gli articoli della legge finanziaria.

Restano ancora da esaminare due norme che saranno sottoposte al vaglio della Camera nella seduta di mercoledì prossimo: l'assembla dovrà procedere, dopo le dichiarazioni di voto dei rappresentanti dei gruppi politici sul documento fondamentale della politica economica, al voto conclusivo. La legge finanziaria passerà quindi all'ordine del giorno al Senato.

che dovrebbe vararla in via definitiva entro l'anno insieme con il bilancio preventivo dello Stato per il 1985.

Ieri mattina, a Montecitorio, Craxi ha espresso alla presidenza della Camera Nilde Iotti «il ringraziamento e l'apprezzamento del governo per l'impegno con cui la Camera sta procedendo all'approvazione della legge finanziaria e del bilancio».

Ma Craxi e la Iotti hanno anche discusso di alcune procedure della Camera che al governo non vanno. Primo fra tutti il tema delle mozioni di sfiducia a singoli ministri (è il caso Andreotti).

Le due norme della legge finanziaria ancora in sospeso sono gli articoli 1 e 2 del provvedimento. Il primo riguarda il «tetto» massimo

della spesa statale che ammonta a 123.849 miliardi, al netto di 20.444 miliardi relativi a regolazioni contabili di debiti pregressi. L'art. 20 prevede che le disposizioni della «finanziaria» sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Nella seduta di mercoledì prossimo, inoltre, la Camera, prima del voto conclusivo sulla legge, discuterà un emendamento aggiuntivo presentato dai radicali tendente a stanziare 2.800 miliardi per l'intervento straordinario contro la fame nel mondo.

Sul blocco al 7 per cento degli aumenti contrattuali per il pubblico impiego il governo aveva predisposto un emendamento in base al quale le amministrazioni pubbliche non avrebbero dovuto

erogare risorse oltre il tasso programmato di inflazione (il 7 per cento, appunto). Ma l'emendamento è stato ritirato all'ultimo momento, immediatamente prima che venisse posto in votazione.

Le aziende municipalizzate — questa una novità introdotta nella «finanziaria» sulla base di un emendamento del governo — potranno per la prima volta accedere al finanziamento per interventi di risparmio energetico. Per quanto riguarda il personale, resta fermo il diritto del «turnover» per quest'anno e per il 1985. Il governo ha deciso di escludere dal blocco delle assunzioni le aziende municipalizzate in pareggio, mentre potrà essere coperto il 20 per cento dei posti vacanti negli organi dei comuni di qualsiasi entità.



IL FACCENDIERE PAZIENZA INVIA UN ALTRO «DOSSIER» AI MAGISTRATI

«Un industriale e non Calvi decise l'attentato a Rosone»

ROMA — Un nuovo memoriale è stato inviato ai giudici romani che indagano sulle presunte deviazioni all'interno del Sismi e sulle gare di appalto avvenute in Irpinia dopo il terremoto, da Francesco Pazienza, l'uomo di affari che da tempo è latitante all'estero.

Il documento si aggiunge a due che erano già stati inviati in precedenza all'autorità giudiziaria, che li aveva ricevuti tramite il difensore di Pazienza, avvocato Maurizio Di Pietrangelo.

Il nuovo dossier è suddiviso in vari capitoli riguardanti in particolare i voli fatti dal Sismi con gli aerei della società Cal, la violazione del segreto di stato che coinvolge il generale Santovito, un elenco delle principali operazioni fatte da Pazienza per conto del Sismi tra il 1980 e il 1981, le indagini sull'attentato a Roberto Rosone.

Il primo capitolo del memoriale si riferisce all'inchiesta svolta dal dott. Domenico Sica sulle presunte deviazioni del Sismi. In questa vicenda Francesco Pazienza è accusato tra l'altro di aver fatto dei voli con aerei del servizio che erano in dotazione della società «Cal» e che servivano per mascherare gli spostamenti del personale del Sismi.

Antizutto, Pazienza sostiene di non aver compiuto alcun illecito in quanto poté usufruire di quegli aerei essendo collaboratore del Sismi.

Pazienza aggiunge di aver usato tra l'altro gli aerei (in

dotazione al servizio c'erano due «Falcon 10», un «Falcon 20» e successivamente un «Falcon 50») «per incontri urgenti con il mio corrispettivo nello Sdece francese per problemi rispettivamente riferiti all'attentato al Papa e a una ventata campagna di stampa contro il Presidente Pertini».

Un altro capitolo del documento si riferisce all'attentato a Rosone. Pazienza esclude che possa essere stato Roberto Calvi a organizzare l'aggressione. «I rapporti tra Rosone e Calvi — afferma Pazienza — non erano certo i più idilliaci, ma tra questo e pensare che Calvi avesse potuto ordinare o commissionare un atto del genere vi passa una bella differenza».

Pazienza afferma di aver incaricato Alvaro Giardini di svolgere indagini sull'attentato, anticipando otto milioni per le spese.

Dopo gli accertamenti, si

legge nel memoriale di Pazienza, «egli mi disse di aver scoperto che l'attentato era stato commissionato da un industriale del Nord e che anche io ero nella lista delle prossime vittime».

Dopo aver ricordato che le indagini furono affidate a Giardini allorché Calvi aveva ascoltato la sua proposta di indagare sui responsabili dell'attentato, Pazienza conclude questo capitolo chiedendosi come sia possibile poter pensare «che chi ha commissionato l'attentato si dia poi la briga di spendere del denaro per indagare su un'attentato commissionato da se stesso».

Pazienza in un altro capitolo, riassume poi le principali operazioni da lui svolte per conto del Sismi tra l'inizio del 1980 e l'aprile del 1981.

Si tratta di nove missioni che riguardavano l'altro una operazione segreta «richiesta dal card. Casaroli al generale

Santovito, effettuata dal sottosegretario in collegamento con mons. Celata, in Svizzera, con il nome in codice «Guerra santa».

Pazienza ricorda poi la missione relativa alla divulgazione «di foto inusuali di Papa Wojtyla», avvenuta in Francia nel 1980; e i contatti avvenuti in Libano con Arafat e Abou Jihad per scopi antiricicchi in Italia e come contatto discreto per la nuova amministrazione Usa.

Inoltre Pazienza si attribuisce un ruolo negli accertamenti di un passaggio di armi via Trieste-Bulgaria.

■ MUSTAFÀ — Il bambino libanese che era la mascotte del contingente italiano a Beirut, Mustafà Hawi, arriverà a Roma — per cominciare i suoi studi in Italia — solamente giovedì prossimo la conferma del cambiamento di data — aveva ieri mattina a Roma.

Stupefacenti: prosciolti Alan Sorrenti

ROMA — Il cantante Alan Sorrenti è stato prosciolti con la formula dubitativa dell'«atto di aver detenuto e spacciato sostanze stupefacenti». La decisione del giudice istruttore di Roma Antonino Stipo di proscioglierlo per insufficienza di prove non è piaciuta al cantautore che ha proposto ricorso alla sezione istruttoria presso la Corte d'appello.

Sull'istanza del difensore di Alan Sorrenti, il sostituto procuratore generale Cardone che ha chiesto la conferma del provvedimento del giudice istruttore.

Alan Sorrenti era stato arrestato il 14 maggio del 1983 con l'accusa di aver detenuto alcuni grammi di eroina e di aver ceduto e

procurato a diverse persone quantità indefinite di eroina e di cocaina.

L'arresto era stato deciso dalla Procura della Repubblica di Roma in seguito alle rivelazioni fatte dalla moglie del cantante, la modella americana Toni Lee Garland. La donna parlò al giudice delle presunte attività di Sorrenti in carcere dove era finito per aver devastato durante una lite l'appartamento di Mouloupi che divideva con il cantante.

La Garland aveva infatti sorpreso Sorrenti nella casa in compagnia di una giovane danese. Alan Sorrenti ottenne la libertà provvisoria nel giugno dello scorso anno, un mese dopo l'arresto.

LINEA «DURA» SUL SECONDO PUNTO DI CONTINGENZA CONTESTATO

I sindacati impegnati a difendere il piano Visentini e le buste paga

ROMA — Mentre continuano a registrarsi iniziative di lotta territoriale contro la decisione della confindustria di non pagare uno dei due punti di contingenza scattati a novembre con il calcolo dei decimali, le segreterie Cgil, Cisl e Uil si apprestano a cercare un'intesa tra di loro per portare avanti una strategia comune che unifichi i lavoratori sul «grossi» temi sociali in sospeso: tra questi il fisco sul quale sono previste azioni di lotta in alcune realtà territoriali e le pensioni che formeranno oggetto di un nuovo incontro al ministero del lavoro mercoledì prossimo per la parte relativa al riordino generale, mentre sui temi specifici i pensati Cgil, Cisl e Uil porteranno avanti singole manifestazioni locali.

Comunque nella giornata di lunedì la Cisl riunirà le proprie strutture regionali e dell'industria per definire la propria posizione nei confronti della Confindustria. Analogamente faranno Cgil e Uil.

«Assurda» e «inaccettabile» è stata definita da parte sindacale la proposta che dovrà essere discussa dalla giunta confindustriale il 15 del presidente della Federtessile Gianfranco Lombardi di pagare i due punti di contingenza scattati a novembre solo se non inizierà la vertenza aziendale e se si avvierà la trattativa sul costo del lavoro.

«La Confindustria ha il dovere di pagare e di onorare i patti, del 14 febbraio che sono chiari secondo tutti, governo

compreso — ha detto all'agenzia Italia Antonio Lettieri della Cgil — se gli industriali non rispetteranno gli accordi, perderanno di credibilità anche sull'apertura della trattativa».

Lunedì se ne parlerà comunque nel corso della riunione congiunta delle tre segreterie Cgil, Cisl, Uil, che secondo Giorgio Benvenuto della Uil si svolge in una «situazione complessa». La riunione per Benvenuto dovrà affrontare «due problemi fondamentali»: battersi (anche attraverso un possibile sciopero)

contro i tentativi di affossamento del pacchetto Visentini e costruire una risposta valida e decisa dopo le inaccettabili provocazioni.

La riunione di lunedì servirà principalmente per discutere all'interno del sindacato i punti di convergenza per una piattaforma. Benvenuto ha sottolineato in proposito che il sindacato «deve puntare a definire una proposta comune sulla riforma del salario, sulla politica degli orari, sulla contrattazione e sull'occupazione».

Le Regioni autonome proporranno una rivalutazione del loro ruolo

CAGLIARI — Le cinque Regioni a statuto speciale elaboreranno una serie di loro particolari proposte per la riforma istituzionale, di cui si sta occupando la commissione bicamerale presieduta dall'on. Aldo Bozzi.

L'iniziativa — è detto in una nota — è della Giunta regionale sarda che, tramite il presidente Mario Melis, ha avuto una serie di contatti con i presidenti del Friuli-Venezia Giulia, della Valle d'Aosta, della Sicilia, delle due province autonome di Trento e di Bolzano e con i presidenti della regione Trentino-Alto Adige, invitandoli a una riunione a Roma per elaborare un documento che contenga il punto di vista delle Regioni a statuto speciale sulla riforma istituzionale.

I presidenti delle cinque Regioni — è detto nella nota — hanno accolto molto favorevolmente l'invito del presidente Melis che ora fisserà la data dell'incontro (entro il mese di novembre) per un primo confronto tra le diverse tesi per poi giungere a un documento comune.

«Nella riforma istituzionale dello stato — ha detto Mario Melis — deve essere esaltato il

ruolo delle Regioni, ma soprattutto deve essere rivalutato il ruolo delle cinque Regioni a statuto speciale e delle due Province autonome di Trento e di Bolzano.

«Senza voler anticipare quanto proporranno insieme ai colleghi delle altre Regioni a statuto speciale — ha puntualizzato Melis nell'annuncio dell'iniziativa — va sottolineato che in questi trent'anni l'autonomia regionale ha dovuto subire molti attacchi (palesi ed occulti) dai quali ha saputo difendersi e deve continuare a difendersi, ma ha dimostrato anche una eccezionale vitalità come forma di autogoverno di popolazioni le cui peculiarità necessitano oggi nessuno disconosce».

«Non posso non complimentarmi — ha concluso Melis — del favore con il quale gli altri colleghi presidenti delle regioni autonome hanno accolto l'invito ad elaborare una serie di proposte comuni da sottoporre alla commissione presieduta dall'on. Bozzi. È un sintomo, questo, dei comuni problemi istituzionali, delle cinque regioni, pur così diverse e lontane tra loro».

DRAMMATICO INTERROGATORIO DELL'EX SINDACO

Un misterioso memoriale accuserebbe Ciancimino

ROMA — L'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino è stato interrogato a lungo nel carcere romano di Rebibbia dai magistrati appositamente giunti da Palermo. L'interrogatorio (durato quattro ore) è stato condotto dai giudici istruttori Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di Fiava e del difensore di fiducia Di Vito Ciancimino, avv. Frida Restivo.

Al loro arrivo a Roma, i magistrati sono stati prelevati direttamente alla scialletta dell'aereo da un corteo di auto della polizia e accompagnati a sirene spiegate all'interno del carcere.

Durante l'interrogatorio l'ex sindaco di Palermo, al quale sono state contestate le accuse di associazione per delinquere semplice e di tipo mafioso, nonché il reato di costituzione di capitali all'estero, avrebbe accusato a tratti stati di malore.

Ciancimino è accusato, fra l'altro, di avere esportato in Canada, nel 1976, quasi due miliardi di lire. I magistrati, che gli avrebbero chiesto l'origine di questo denaro (l'ex sindaco ha presentato, negli ultimi anni, denunce di redditi che si aggirano intorno al milione di lire) non hanno esaurito l'interrogatorio sull'argomento.

Ciancimino tornerà nei prossimi giorni ad essere ascoltato dal giudice, che gli hanno contestato inoltre gli altri capi d'accusa del mandato di cattura: associazione per delinquere semplice e di tipo mafioso.

«Per il momento — hanno detto i legali — il nostro assistito continuerà ad essere tenuto in isolamento». E' stato precisato, inoltre, che a Ciancimino non sono state poste domande sui sei miliardi di lire in titoli e libretti a risparmio che gli sono stati sequestrati a Palermo nei giorni scorsi: sulla provenienza di questo denaro sono tuttora in corso accertamenti.

Intanto, avrebbe trovato conferma la voce secondo la quale gli inquirenti sarebbero in possesso di una agenda segreta di Ciancimino che conterebbe nomi e operazioni finanziarie particolarmente «scottanti».

Si tratterebbe, non tanto di un vero e proprio memoriale, ma piuttosto di un «diario» ricco di annotazioni sulle attività dell'ex sindaco, che offrirebbe lo spunto per avviare una serie di inchieste. L'agenda sarebbe stata trovata nella cassetta di sicurezza intestata a Vito Ciancimino, l'unica a non essere stata svuotata interamente del suo contenuto.

Il «giorno» relativo alle altre cassette di sicurezza del Ciancimino presso il Banco di Roma comincia frattanto a chiarirsi. In pratica, sarebbe accaduto che il primo ottobre scorso, due giorni dopo la emissione della comunicazione giudiziaria nei confronti di Vito Ciancimino nell'ambito della maxiinchiesta sul «360», l'ex sindaco ha evitato di uscire di casa, forse perché convinto di essere già sotto il controllo degli organi di polizia, ma avrebbe consigliato ai figli Giovanni e Sergio, non ancora entrati nel «mirino» degli investigatori, di recarsi presso la banca e di svuotare le loro cassette di sicurezza. Cosa che i due figli eseguirono.

Ciancimino pensava di poter attendere tempi migliori per procedere allo svuotamento della sua personale cassetta di sicurezza. I figli, infatti, non avrebbero potuto farlo in sua vece. Ma alla sede del banco di Roma, già il 3 ottobre, giungeva il giudice Giovanni Falcone, che provvedeva a far aprire, con i poteri conferitigli dalla legge, la cassetta rimasta intatta e a sequestrare il contenuto.

E proprio dai documenti ritrovati nel magazzino è riuscito a risalire a molte cose.

G. S.

ISTITUTO DI CREDITO RAVENNATE SOTTO INCHIESTA

Operazioni bancarie non chiare fruttano sei ordini di cattura

RAVENNA — Sei ordini di cattura, tre dei quali hanno colpito indiziati già raggiunti da comunicazioni giudiziarie e gli altri tre persone del tutto nuove, sono stati emessi nel quadro di un'inchiesta sulle vicende della Banca del Monte di Cervia della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Francesco Tavian.

Le manette sono poi scattate anche ai polsi di Renato Ferranti, dipendente della Cassa di risparmio di Ravenna, dell'architetto Gabriele Dardozzi e dell'agente immobiliare Alberto Storari. Per il momento non sono noti gli elementi che hanno portato al coinvolgimento di Ferranti, Dardozzi e Storari.

Tutte le indagini sono partite dalla scoperta di concessioni di prestiti a imprenditori edili che agivano soprattutto nella zona di Lido Adriano nel Ravennate attraverso meccanismi che probabilmente facevano supporre un interesse diretto dei funzionari della Banca del Monte.

Si è anche appreso che nessun provvedimento è stato adottato, almeno per il momento, nei confronti degli altri ex amministratori o dirigenti della Banca del Monte raggiunti da comunicazione giudiziaria all'inizio dell'estate.

Nella mattinata di ieri la federazione provinciale socialista di Ravenna ha diffuso un comunicato nel quale, in riferimento all'arresto di Francesco Tavian, rende noto che gli organi di garanzia della federazione lo hanno sospeso cautelativamente dal partito.

minare questa svolta nel «caso».

Sono finiti in carcere Alfiero Antonelli, imprenditore cesenate, Attilio Danilo Gardelli, presidente della Società Trasdiaria di Trapani e l'ex direttore dell'agenzia di Cervia della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Francesco Tavian.

Le manette sono poi scattate anche ai polsi di Renato Ferranti, dipendente della Cassa di risparmio di Ravenna, dell'architetto Gabriele Dardozzi e dell'agente immobiliare Alberto Storari. Per il momento non sono noti gli elementi che hanno portato al coinvolgimento di Ferranti, Dardozzi e Storari.

Tutte le indagini sono partite dalla scoperta di concessioni di prestiti a imprenditori edili che agivano soprattutto nella zona di Lido Adriano nel Ravennate attraverso meccanismi che probabilmente facevano supporre un interesse diretto dei funzionari della Banca del Monte.

Si è anche appreso che nessun provvedimento è stato adottato, almeno per il momento, nei confronti degli altri ex amministratori o dirigenti della Banca del Monte raggiunti da comunicazione giudiziaria all'inizio dell'estate.

Nella mattinata di ieri la federazione provinciale socialista di Ravenna ha diffuso un comunicato nel quale, in riferimento all'arresto di Francesco Tavian, rende noto che gli organi di garanzia della federazione lo hanno sospeso cautelativamente dal partito.

Duplici omicidio in Calabria

LAMEZIA TERME — I cadaveri di due uomini, Corrado Nanè, di 24 anni, nativo di Sortino (Siracusa) e Giuseppe Cerra, di 33 anni, di Lamezia Terme, entrambi pregiudicati, sono stati trovati in un torrente in località «Turrita» di Lamezia Terme, nei pressi dello stabilimento della Sir.

I cadaveri di Nanè e Cerra sono stati trovati da un pastore. I due erano riversi bocconi sul terreno con la testa frantumata da un colpo di pistola.

Nanè, condannato a due anni di reclusione per furto, era attualmente in regime di semilibertà e ogni sera faceva rientro nel carcere di Lamezia Terme. Cerra era uscito da un mese dallo stesso carcere dopo aver scontato una condanna pure lui a due anni di reclusione sempre per furto.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN

Direttore responsabile

Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.

Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

FIEG

CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

UN ROMANZO DI RUDOLF BRUNNGRABER

Padre, cosa mi dai...? La vita e cose fredde

Il destino di Rudolf Brunngraber si decise durante una giornata del 1929, quando il giovane scrittore austriaco, nato a Vienna da una famiglia operaia nel 1901, portò al sociologo e filosofo Otto Neurath il manoscritto della sua prima opera, «Gli stradioti».

A Neurath, esponente socialdemocratico di primo piano, il libro non piacque troppo. Al centro della vicenda c'era il solito conflitto tra artista e società con un finale ovviamente tragico.

Così egli consigliò al giovane di lasciar perdere la psicologia e di dedicarsi agli scontri reali, segnati dagli enigmi economico/politici.

Brunngraber prese Neurath in parola. E nel 1933 apparve «Karl e il ventesimo secolo», un romanzo decisamente insolito, basato sul principio dell'oggettività, che la Marietti manda in questi giorni in libreria nella traduzione di Enrico Franzini, con una nota introduttiva di Cesare Cases (pag. 180, lire 17.000).

Perché insolito? Per la buona ragione che, sebbene si tratti di una storia ispirata a ideali socialisti, Brunngraber impiega la tecnica del «puzzle». Invece di mostrare come i condizionamenti sociali agiscono sulla vita del suo protagonista, inventa due strutture parallele: da una parte Karl e la sua vita, dall'altra i principali avvenimenti politici tra il 1890 e il 1931.

Il risultato finale è la doppia identità di questo libro, che allo stesso tempo è un manuale di storia e un romanzo. Per certi versi, «Karl e il ventesimo secolo» sembra modellato sulle antiche strategie greche, con quell'idea di fatto che lo domina: la morsa si stringe inesorabile, pagina dopo pagina, intorno alla figura di Karl.

Le minori pretese di altri scrittori contemporanei nel voler provare il determinismo — scottolina Cases — li rendono alla fine più persuasivi sul piano artistico, anche se essi non hanno né ostentato tutte le conoscenze di Brunngraber sulla genesi e la natura del sistema. Ciò non toglie interesse al lungimirante scrittore viennese, che merita di essere affiancato alle più note opere di Döblin e di Brecht, al Céline del «Voyage» e al Kastner di «Fabian».

Per gentile concessione dell'editore proponiamo un brano del romanzo.

E. P.

Un giorno Karl ebbe l'inattesa ispirazione di diventare maestro. Fu tanto entusiasta dell'idea che si meravigliò di non averci pensato prima. Stava seduto, come aveva l'abitudine di fare la scuola, sulla ringhiera del parco, alla fermata dell'Eldorado, balzo in piedi, all'improvviso.

Nello stesso momento si vide davanti suo padre, che scendeva da una vettura della «O», una linea che passava proprio lì davanti. Rimase spaventato, perché l'incontro lo coglieva di sorpresa, ma intuì subito quello che sarebbe accaduto, perché, se il genitore era tanto sensibile alla reputazione, o come diceva, al mantenimento del buon nome, lui, Karl, era altrettanto deciso a non andarsene di lì. Il padre, di carattere conciliante, gli disse soltanto che alla prossima corsa non voleva più vederlo in un luogo simile, ma il ragazzo si ostinò a rimanere e la giornata, di conseguenza, si trasformò in una lotta estenuante, tanto più che Karl vedeva in quel padre il maggior ostacolo al proprio avvenire.

Quando si incontravano alla fermata, sorgevano discussioni di volta in volta più violente. Fu allora che Karl avvertì per la prima volta la statura fredda delle cose, a motivo delle quali gli uomini, invece di sentirsi parte del mondo, ci vivono come degli esiliati. Tutta la serena, quotidiana inesorabilità della creazione penetrò nel suo cuore, e costituì un evento capitale, profondo, come quando, da bambino, aveva preso coscienza della propria identità, vedendo il grosso cane nero. Ma se allora la terra, la luce del sole, il sangue l'avevano riscaldato per la prima volta, ora sentiva lo spegnersi di ogni calore umano, una totale insensibilità dentro e fuori di sé, il primo alito dell'infinito.

Quando si incontravano alla fermata, sorgevano discussioni di volta in volta più violente. Fu allora che Karl avvertì per la prima volta la statura fredda delle cose, a motivo delle quali gli uomini, invece di sentirsi parte del mondo, ci vivono come degli esiliati. Tutta la serena, quotidiana inesorabilità della creazione penetrò nel suo cuore, e costituì un evento capitale, profondo, come quando, da bambino, aveva preso coscienza della propria identità, vedendo il grosso cane nero. Ma se allora la terra, la luce del sole, il sangue l'avevano riscaldato per la prima volta, ora sentiva lo spegnersi di ogni calore umano, una totale insensibilità dentro e fuori di sé, il primo alito dell'infinito.

quello di una nave in tempesta. La mattina dopo, quando si seppe la causa di quella scena selvaggia, il vicino Petrinak portò un cambiamento nella vita di Karl, dicendo alla piccola donna che il fioraio dal quale era commesso cercava un ragazzo che gli facesse da fattorino nelle ore libere dalla scuola e, che, per questo lavoro, avrebbe preso volentieri suo figlio Karl, nello stesso momento, si trovava davanti al suo maestro, a labbra serrate, allo scopo di informarsi sugli studi necessari per seguire anch'egli quella via, deciso a percorrerla, a costo di affrontarla, come i giovinetti della Bibbia, il martirio della fornace ardente.

Lasciò per sempre la fermata dell'Eldorado. Andava ogni giorno in città, dal fioraio Yushi, dove c'era un gran daffare con valanghe di fiori e montagne di cesti, con la ditta, i clienti in vista e le numerose stazioni. Con questo lavoro scompariva dalla vita di Karl un bene che era stato sempre disponibile e che solo ora si precisò nella parola «agio»; egli tuttavia accettava la propria attività, ritenendola adeguata alle circostanze: infatti i dieci/dodici chilometri che percorreva quotidianamente — tra l'andare in città e il ritorno a casa, il recapito a domicilio dei mazzi di fiori, il trasporto delle partite da spedire nelle varie stazioni, con un carrettino a mano — erano una sorta di esercizio, una fatica benefica anche per lo spirito.

Aveva ormai molte responsabilità, trattava direttamente con gli impiegati, riceveva e consegnava la merce e viveva nell'immensa armonia delle strade. Nel gran tutto ogni suo passo aveva un significato. Superate le prime difficoltà s'era reso conto di avere dentro di sé una materia luminosa, una ruota desiderosa di girare, un'atmosfera mobile e ricca di tensione. Questa certezza di poter fare affidamento sulle proprie forze fu la prima felicità intima di Karl, che lo rasserenò come una grazia elargita dall'alto. Infatti, dopo la lite con il padre, il suo atteggiamento verso il mondo era mutato, ed egli aveva quasi perduto la fiducia in se stesso. Camminare per le strade non era più bello che in passato, specialmente nelle giornate in cui splendeva il sole e tutte le finestre riflettevano uguali il battito d'ali degli stormi d'uccelli che volavano in cielo, ma al di sopra c'era qualcosa d'altro, d'indistinta pressione dell'ignoto.

Il baricentro delle cose, che fino a quel pomeriggio dell'incontro con il padre era dentro di lui, ora s'era spostato all'esterno, nel mondo. In un diario, che aveva cominciato a stendere a quell'epoca, Karl analizzava se stesso con queste frasi: «Troppe sono le strade, troppo grande è la città, troppo sconfinato è il mondo perché ci si possa abbandonare alla sua corrente; bisogna avventurarsi in esso con le proprie forze». In definitiva, Karl non poteva più accettare la realtà così come si presentava ma voleva piegarla al proprio volere.

Questa scena — in cui Karl e la mamma fronteggiarono il padre e in cui lo stesso padre pianse di rimorso, dopo aver picchiato la piccola donna, che avrebbe voluto buttarsi dalla finestra — questa scena avvenne in piena pubblicità, nonostante l'ora tarda. Per due ore si sentì gridare in tutto il casertano, mentre il lampadario, nell'abitazione sotto i Lakner, oscillava come

DIECI ANNI FA USCIVA DI SCENA UN PROTAGONISTA DEL CINEMA ITALIANO

De Sica, la gran delusione

«Mori malissimo, litigando con tutti e con tutto» - Dopo l'epoca fortunata del neorealismo sulla sua opera erano scesi indifferenza e silenzio - Oggi se ne riparla: e tanto resta da scoprire



Vittorio De Sica morì di cancro al polmone, in una clinica parigina, il 13 novembre del 1974. Erano le 5 del mattino di un mercoledì, la cosiddetta «ora del lupo». Perché citare in tale ricorrenza la nordica cupezza di Bergman, un regista che, oltre tutto, non fu mai congeniale a De Sica tanto da ricorrere malvolentieri nelle sue conversazioni? Perché Vittorio non morì (come si vuol dire) in pace con se stesso, posto che qualcuno riesca a farlo. Ci sono tuttavia delle apparenze che lo fanno credere: tanto per rimanere nel cinema, pensiamo a Buiel, allo stesso Rossellini colto da infarto nel vertice delle sue plurime attività. In genere si è portati a credere che una muova in pace con se stesso, in altri termini, quando la vita gli ha lasciato fare quello che egli intendeva fare.

Ma possiamo dire altrettanto di De Sica, nonostante egli abbia imperato per oltre cinquant'anni sullo spettacolo italiano, prima in palcoscenico, poi sugli schermi? E morì malissimo, ha litigato con tutti e con tutto... ce l'aveva con tutti, con il cinema... ha dichiarato il figlio Manuel in un'intervista rilasciata a Matilde Hochkofler per il numero di «Bianco e Nero» consacrato alla memoria del padre.

Intirrito per l'insoddisfazione totale, insomma, un'insoddisfazione che egli per circa trent'anni si portò dietro e che cercò di annegare nel lavoro. Un lavoro tremendo, per nulla ludico, da forzato, di cui oggi ancora non si conoscono esattamente i limiti. L'ultima scoperta, la si è fatta il settembre scorso a Rimini, dove furono proiettati i telefilm che egli aveva interpretato nel 1959 per il network privato britannico e che non risultavano esistere nemmeno nelle più accurate delle sue filmoteche/telegrafiche.

Non ha altri interessi fuori del lavoro: non legge, non scrive, non riesce a immaginare, quando sarà costretto a smettere: ci confidò nell'estate del '73 il figlio Christian, un anno prima che suo padre, morisse. E non si trattava soltanto, a nostro parere, di un'insoddisfazione provocata dai sogni rimasti nell'asfalto, da una volontà di creare, troppo a lungo frustrata dalla macchina/cinema. Certamente a lui, che dopo «Ladri di biciclette» era stato osannato a Parigi da André Gide, che per Umberto D. aveva ricevuto le congratulazioni di Chaplin, che Cesare Pavese aveva definito «il miglior narratore italiano vivente», non bastava essere divenuto un punto di riferimento prezioso per l'industria cinematografica, un regista e un attore «money maker».

Certamente egli avvertiva con dolore il vuoto che si era progressivamente creato intorno ai suoi film, i quali non riuscivano più a tradursi in evento, neanche quando, nella rituale «Notte delle stelle», venivano insigniti dell'Oscar. Soffriva del distacco che la giovane critica manifestava nei suoi riguardi, mentre la vecchia critica altro non faceva che ricordare con nostalgia il suo passato neorealista.

De Sica morì nel momento più critico della sua militanza cinematografica, quando, stanco dei facili successi commerciali, perfettamente consapevole di quanto essi fossero effimeri, cercava disperatamente, non di riprendere un discorso interrotto con «Umberto D.» — il che sarebbe stata una pretesa non solo impossibile, ma anche anacronistica — bensì di dare ascolto alla sua vocazione più profon-

da, che era quella della discrezione, dei mezzi toni, quella che lo avvicinava a un Olmi, diciamo pure a un Ozu, cineasta che non ebbe occasione di conoscere. E forse fu per lui una fortuna, perché più forte in tal caso sarebbe stato il rimpianto per le cose non fatte.

La morte lo colse in mezzo a un quadro, dal quale non sapeva nemmeno lui se e quando sarebbe uscito, con la critica appostata sulle due sponde, divisa in modo manicheo sul giudizio da emettere nei suoi confronti: chi ricordandolo mestamente per aver egli ballato una sola estate (quella del neorealismo), chi considerandolo quell'estate addirittura un incidente di percorso, dal quale «fortunatamente» si era riavuto ritornando al successo come attore e come regista di film «razzati» con alla professionalità, a sostegno del nostro «cinema medio», inteso nell'accezione più nobile.

In attesa di trovare un accordo o, magari, un compromesso tra queste due tesi inconciliabili, il silenzio: un silenzio che il già citato numero monografico di «Bianco e Nero», uscito a un anno dalla morte, non riuscì a rimuovere e che si ripercosse calamitosamente nel referendum sul cento film da salvare che l'Arnoldo di Giannetto organizzò nel 1978, interpellando diciannove critici e storici del cinema di diversi paesi. L'unico film di De Sica da salvare risultò essere «Umberto D.» che non si classificò neppure tra i primi.

Quale differenza con il referendum del 1958, in occasione dell'esposizione universale di Bruxelles, quando «Ladri di biciclette» risultò secondo solo a «La corazzata Potemkin» e finì a pari merito con «La febbre dell'oro» di Chaplin? C'era davvero il pericolo che a De Sica, come temeva Alberto Farassino nel suo intervento su «Bianco e Nero», toccasse la sorte di un Carné, di un Pabst, di un Clair, di un Pudovkin, di uno di quegli autori, morti sepoliti o morti viventi, che, dopo essere stati dei classici della storia del cinema mondiale, hanno subito un lento ma inarrestabile sgretolamento, in maniera apparentemente quasi naturale, senza cioè che nessuno si prendesse la briga di menar colpi di piccone per abbatterli dal piedistallo e che oggi si trovano circondati più che da distimia, dall'indifferenza, e a cui neppure il più provinciale e meno aggiornato cineclub si sognerebbe di dedicare un ciclo o una retrospettiva.

Fortunatamente l'ipotesi non si è avverata. Cominciò Franco Pecori, uno dei critici più obiettivi emersi dal crollo degli anni Sessanta, a dedicargli un «castoro», nel quale finalmente si faceva giustizia del doppio manichismo di cui dicevamo, e si rivedeva con occhio non irrigidito l'intera opera registica di De Sica, evitando ogni classificazione premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Questa strada si muove ora Francesco Bolzoni, critico di «Avvenire», il quale ha dato alle stampe un volume dal titolo «Quando De Sica era Mister Brown», edito dalla Eri, dove l'autore si dilunga soprattutto sulla prima stagione di De Sica, quella che potremmo chiamare «primaverile», quando egli si divideva fra il cinema e il teatro delli «leggeri». Anche Bolzoni cerca di confutare quelle «soluzioni di continuità» che di solito si sono rivasate tra una stagione e l'altra della sua decennale attività.

«Succede che De Sica, attore che non si allontana quasi mai dal teatro leggero, affabile canzonetti-

sta, disinvolto intrattenitore cinematografico, divaga, fra il 1943 e il '51, alcuni film — da «I bambini ci guardano» a «Umberto D.» — i quali negano proprio quel vecchio modo di intendere lo spettacolo», scrive Bolzoni. E continua: «Capita dell'altro. Dopo aver portato al punto estremo consentito dall'industria cinematografica degli anni Quaranta e Cinquanta una poetica in qualche modo rivoluzionaria, egli torna a muoversi sugli stessi terreni che aveva attraversato quando era un giovane attore. Se si ripensa, cosa che ancora non si è fatta (la saggezza si è soffermata, finora, sul regista quasi disinteressandosi dell'attore), all'intera carriera dello «showman» De Sica, ci si accorge che la contraddizione è componibile, il paradosso spiegabile».

Rivisti alla moviola i film di De Sica e i film in cui De Sica appare soltanto in veste di attore, Bolzoni ingloba in uno stesso discorso critico l'attore che sta davanti e l'autore che sta dietro la macchina da presa, ritenendole due facce della stessa medaglia. È una tesi ardita, se vogliamo anche suggestiva, in ogni caso utilissima per individuare lo stile e la tecnica che egli imponeva ai suoi attori, professionisti e non (quasi sempre da lui spinti a recitare «alla De Sica», con una bravura che André Bazin definì addirittura «oscena», ma in senso positivo, s'intende). Ma è pure una tesi che può creare pericolose confusioni, quando la si applichi in maniera totalizzante, facendo di tutta la terra un fascio.

Come è accaduto durante la scorsa «Estate romana» con la rassegna «Tutto De Sica», e come è successo anche in lo tempo fa, con il programma a puntate «Viva De Sica», curato dal figlio Manuel, dove il prodigioso salto di qualità tra i film neorealisti e quelli in cui egli ci intratteneva come semplice attore, non sempre coinvolto da quanto gli accadeva intorno, veniva giustato nella struttura complessiva del programma secondo l'abitudine televisiva di omologare tutto, qui giustificata dall'atteggiamento comprensibilmente più filare che critico del curatore.

Certo, nessuno pretende che si ripetano pari pari i giudizi che sui film della stagione neorealistica furono emessi all'epoca della loro uscita, quando lo storico Georges Sadoul li paragonò al ciclo zoliano dei Rougon-Macquart, per dire che essi offrivano «uno straordinario quadro dell'Italia contemporanea». I film — lo abbiamo detto più volte — vengono costantemente modificati da chi li vede, a seconda dell'epoca in cui li si vede. Questo vale anche per i film di De Sica. Basta leggere le recensioni che la critica parigina ha riservato pochi mesi fa a «Ladri di biciclette» e a «Scuscia», tornati dopo lungo tempo sui grandi schermi della capitale francese.

Discorsi diversi da quelli che si facevano negli anni Quaranta, discorsi che sottolineavano un nuovo modo di vedere quei film: un modo nuovo ma per nulla riduttivo nei loro confronti, la funebre ipotesi di Farassino non si è avverata. Di De Sica, a dieci anni dalla sua morte, si parla ancora. Talvolta in maniera confusa. Ma, dobbiamo riconoscerlo, mettere ordine nella sua immensa eredità non è cosa facile.

Callisto Cosulich

Nelle foto, De Sica agli esordi, al microfono della radio; a destra, durante la lavorazione di un film.

Sfogliando le riviste

NUOVA RIVISTA EUROPEA
Chi è Joseph Zoderer? Con questo interrogativo il mensile di cultura diretto da Giorgio Vignoli (settembre '84) ha aperto un caso letterario. Zoderer, infatti, è un cittadino italiano, nativo di Merano, classe 1935, abitante in un maso della Val Pusteria, da alcuni anni nelle quote alte dei best seller nei paesi di lingua tedesca, e anche in Cecoslovacchia e in Jugoslavia. Mentre da noi è un illustre sconosciuto. Grazie al fiuto di Umberto Gandini, Italo Alighiero Chiusano ne ripercorre le fortune di scrittore letto all'estero. «Das Glück beim Handewaschen» («La felicità di lavarsi le mani»), «Maul auf der Erd» («La bocca in terra») e il recente «Die Walsch» («La bastarda») sono i titoli dei romanzi che lo hanno reso famoso. Nello stesso numero, la rivista si occupa dell'«Anello di Clarisse» di Claudio Magris e di recenti traduzioni francesi di Foscolo, Leopardi, Saba e Ungaretti.

COOPERAZIONE

La rivista a cura del Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Affari Esteri ha realizzato un «Quaderno» sul problema dei bisogni fondamentali, a cura di Massimo D'Angelo.

MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO

Una scultura di Carlo Balliana, raffigurante un navigatore solitario, commenta artisticamente un racconto di Carlo Sgorbion, sul n. 18 di ottobre del «Messaggero di Sant'Antonio», in cui lo scrittore friulano rivive nella memoria le ore che precedettero la scoperta dell'America da parte di Colombo, di cui nel 1992 ricorre il cinquecentesimo anniversario. Titolo dell'inedito: «Terra Terra!».

TRIESTENATURISMO

L'ottavo numero di «Triestenaturismo» si apre con un'analisi di Livio Grassi sulle principali cause che frenano lo sviluppo del turismo verso Trieste. Seguono tra l'altro la descrizione dei «sentieri del Carso» di Pino Siregola, la «Piccola enciclopedia illustrata degli animali del Carso» a cura di Sergio Dolce e la quinta puntata della «Breve introduzione alla micologia» di Giorgio Grassi.

ATENE E ROMA

I primi due fascicoli del 1984 della rassegna trimestrale dell'Associazione italiana di cultura classica si aprono con un saggio di Alessandro Ronconi sulla fortuna di Ovidio, che ai suoi tempi non era neanche paragonabile a quella di Virgilio o Terenzio, Sallustio, Cicerone, mentre crebbe in età carolingia e nei secoli seguenti. Passano ai posteri, nelle «cronache», i successi di Claudia Zocchi del liceo «Dante Alighieri» di Trieste e di Francesco Di Terlizzi del liceo ginnasio di Pordenone, rispettivamente seconda e degno di menzione al decimo. Certamen classicum florentinum.

LA PANARIE

Dal n. 63/64 (marzo/giugno) la direzione della rivista trimestrale friulana è affidata a Silvano Bertossi, che ha sostituito il dimissionario Danilo Castellano. Fra gli articoli in sommario segnaliamo quelli di Nino Agostinetti su Domenico Pietti, ex scrittore di Udine nel 1845, e di Ermes Munini su Anna Pellegrini, infermiera callista udinese, scomparsa due anni fa. R. S.

Taccuino

Grandi interpreti della «Tosca»: mostra a Trieste

Martedì 13 novembre alle 18.30 s'inaugura al civico museo centrale C. Schmidt di Trieste la mostra fotografica di Rick Horton «The great Toscas: an intimate view». Celebri interpreti della Tosca ritratte nella loro intimità. L'iniziativa è promossa dal D.S. Information Service, Consolato americano di Trieste e dal civico museo teatrale.

I ritratti fotografici esposti tendono a cogliere l'aspetto privato, personale, di alcune tra le più grandi interpreti del personaggio pucciniano, dandone una dimensione che oltrepassa i confini scenici e spoglia queste donne-dive dell'immagine teatrale restituendone un volto della vita reale denso di profondità psicologiche.

Sono 15 le cantanti ritratte: Licia Albanese, Grace Bumbry, Monseratt Caballé, Gilda Cigna, Regine Crespin, Dorothy Kirsten, Birgit Nilsson, Magda Olivera, Leonie Rysaneck, Renata Tebaldi, Dame Kim, Te Kanawa, Dame Eva Turner, Galina Vishnevskaya, Ljuba Welitch, Zinka Milanov.

Ricky D. Horton, nato nel North Carolina nel 1954, è laureato in ingegneria e giurisprudenza, e abita a New York, dove esercita la professione di avvocato. Nel 1983 è stato incluso dall'«American Photographer Magazine» tra i dodici «più dotati giovani fotografi americani».

M. I.

UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Prigionieri per le proprie idee

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Un'azione legale intentata da questi e da altri tre detenuti per contestare la validità dell'atto di arresto fu respinta dall'Alta Corte nell'aprile di quest'anno. I quattro hanno inoltre lamentato la mancanza di dettagliate spiegazioni scritte sui motivi dell'incarcerazione, com'è richiesto dalla legge.

Il presidente della Corte decretò che avrebbero dovuto sottoporre le proprie reclami al Tribunale di revisione delle condanne definitive, che riesamina tali detenuti ogni sei mesi. Essi si sarebbero precedentemente rivolti al tribunale, ma senza alcun risultato.

Kamaji Wachira si trova nella prigione di massima sicurezza di Kamiti, a Nairobi. Si prega di inviare lettere cortesi per chiedere il suo rilascio a: His Excellency the Hon. Daniel arap Moi, President of the Republic of Kenya, Office of the President, P.O. Box 30510 Nairobi Kenya.

Zoryan Popadyuk (Ussr) — Studente di filologia ucraina, è stato incarcerato nel 1973, quando aveva vent'anni, ed è incluso nel novembre di coloro che rimarranno in prigione fino al 1980. Zoryan Popadyuk studia a l'Università di Lvov

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina dei «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».

quando fu arrestato, nel marzo del 1973. Era uno degli undici giovani accusati di appartenere a un gruppo non ufficiale che propugnava l'effettuazione di un referendum sull'appartenenza dell'Ucraina all'Unione Sovietica. Zoryan Popadyuk fu accusato di «agitazione e propaganda antisovietica» e condannato a sette anni di carcere seguiti da cinque anni di esilio interno.

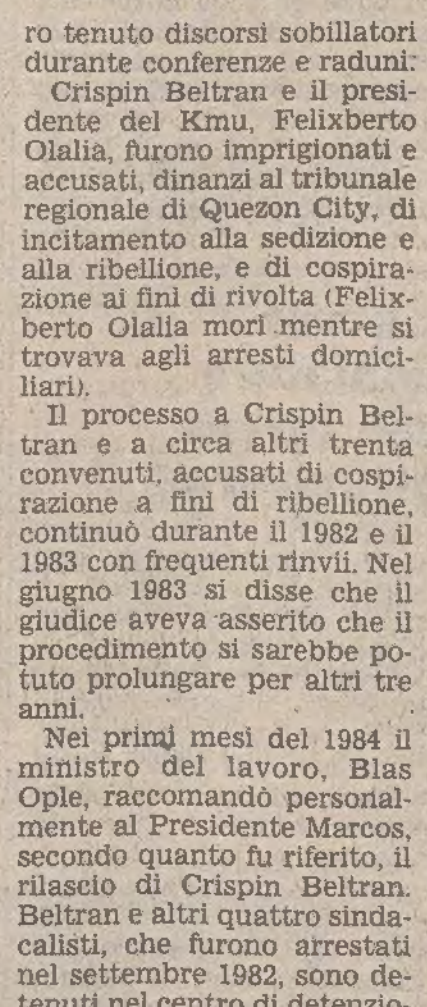
La sede triestina di Amnesty International è ubicata presso il Circolo G. Callegari di via San Francesco 34 (primo piano), ed è aperta ogni venerdì dalle 17 alle 19.

colpevole e ricevette ulteriori quindici anni di prigione ed esilio interno; non deve essere rilasciato prima del 1993. Amnesty International ritiene che egli sia detenuto per l'esercizio non violento del proprio diritto alla libertà di espressione, ed esprime inoltre preoccupazione per la sua salute.

Si prega di inviare appelli cortesi per richiedere il suo rilascio a: The Procurator of Perm region, ul. Lunacharskogo 60/3, Perm - 61400 RSFR - U.S.S.R.

Crispin Beltran (Filippine) — Leader sindacalista, è detenuto dall'agosto 1982. Crispin Beltran, segretario generale del Kilangang May Unu (Kmu), Movimento Primo Maggio, fu arrestato il 18 agosto 1982. Era uno degli oltre quaranta sindacalisti appartenenti al Kmu e ad altre confederazioni sindacali indipendenti affiliate al Pmp, che furono arrestati nell'agosto e settembre di quell'anno, in seguito a un'intensa attività sindacale effettuata nei mesi precedenti.

Le autorità militari asserivano, a quanto si riferisce, che il Pmp e il Kmu fossero organizzazioni di copertura per il Partito comunista filippino, considerato illegale, e che i leader sindacali avesse-



ro tenuto discorsi sobillatori durante conferenze e raduni: Crispin Beltran e il presidente del Kmu, Felixberto Olalia, furono imprigionati e accusati, dinanzi al tribunale regionale di Quezon City, di iniezione alla sedizione e alla ribellione, e di cospirazione ai fini di rivolta (Felixberto Olalia morì mentre si trovava agli arresti domiciliari).

Il processo a Crispin Beltran e a circa altri trenta convenuti, accusati di cospirazione a fini di ribellione, continuò durante il 1982 e il 1983 con frequenti rinvii. Nel giugno 1983 si disse che il giudice aveva asserito che il procedimento si sarebbe potuto prolungare per altri tre anni.

Nel primi mesi del 1984 il ministro del Lavoro, Blas Ople, raccomandò personalmente al Presidente Marcos, secondo quanto fu riferito, il rilascio di Crispin Beltran. Beltran e altri quattro sindacalisti, che furono arrestati nel settembre 1982, sono detenuti nel centro di detenzione della polizia di Camp Crame, a Quezon City.

Si prega di inviare lettere cortesi per richiedere il suo rilascio a: President Ferdinand E. Marcos, Malacanang Palace - Metro Manila - The Philippines.

IN TUTTE LE LIBRERIE

ANTONIO BERTIN e ANTONIO VITALE

LA LUCE PESANTE

CARLO RUBBIA, CRONACA DI UN NOBEL



EUROPA-USA: SFIDA NEL MONDO DEI QUARKS. Ai limiti della fantascienza: il viaggio di un fisico italiano nell'«immensamente piccolo».

POLIGRAFICO EDITORIALE

il Resto del Carlino incontri

Distribuito dalle Messaggerie Italiane

DALL'INTERNO

QUARANTUNO RINVII NELLA SECONDA INCHIESTA SULLA RIVISTA

«Rosso-bis»: Negri di nuovo a giudizio
Prosciolti i pentiti Barbone e Ferrandi

Rapine, attentati e una tentata evasione dal carcere di Perugia compiuti tra il 1977 e il 1980

MILANO — Il giudice istruttore Maurizio Grigo ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio per 41 esponenti dei collettivi dell'area di Autonomia operaia che facevano riferimento alla rivista «Rosso-bis». Tra gli imputati spicca il nome del deputato radicale Toni Negri, attualmente latitante a Parigi.

Il giudice Grigo ha deciso anche due proscioglimenti: riguardando Marco Barbone, l'assassinio di Walter Tobagi, e Mario Ferrandi, detto «coniglio», entrambi «pentiti» e da tempo in libertà provvisoria.

È questa la seconda inchiesta sulla rivista di via Disciplini, la «rosso-bis», appunto: la prima, come è noto, accorpata al caso Tobagi, è già arrivata alla sentenza di primo grado.

Le persone rinviate a giudizio devono rispondere di fatti di lotta armata avvenuti fra il 1977 e il 1980: rapine, attentati, esercitazioni a fuoco, la tentata evasione dal carcere di Perugia, nell'aprile di sette anni fa, di due presunti terroristi oltre, naturalmente, ai reati associativi.

Secondo il giudice istruttore, i reati erano funzionali alle «campagne politiche» condotte dall'organizzazione «Rosso-Brigate comuniste», su decisione della cosiddetta «segreteria soggettiva». Dei 41 imputati rinviati a giudizio 13 sono latitanti: oltre a Toni Negri, il medico Gianfranco Pansino, Raffaele Ventura, Eligio Pantaleo, rinviati anche loro in Francia. L'attentato è pure l'avv. Nanni Cappelli che adesso vive nell'Oregon, in America, nella città degli «arancioni» dove fa il legale di fiducia del senatore Baghwan.

Degli altri accusati 8 sono a piede libero, 5 in libertà provvisoria e il resto detenuti. Tra questi, il capo storico delle formazioni combattenti comuniste, Corrado Alunni, e l'ex braccio destro di Negri, Franco Tommel, detto «tonpone».

I fatti più gravi addebitati al gruppo in questa inchiesta sono una rapina nella sede della Cariplo, che provocò tre

feriti (una guardia giurata e due passanti), e soprattutto il progetto, fallito, di far evadere dal carcere di Perugia, Massimo Maraschi, uno dei primi brigatisti, arrestato dieci anni fa, ed Emilio Quadrelli. L'azione venne decisa dalla commissione soggettiva di cui faceva parte, secondo l'accusa, lo stesso Negri.

L'istruttoria era nata due anni fa dalle dichiarazioni di due terroristi che decisero di collaborare coi magistrati il giorno prima che scadesse la legge sui pentiti: Luciano Bettini e Andrea Virzo.

Secondo il giudice istruttore, «Rosso-bis» è da considerare una banda armata vera e propria, come ha deciso anche la corte d'assise del processo «Tobagi-Barbone». «Una struttura a forma piramidale, articolata in sezioni» — è scritto nell'ordinanza.

SOTTO INCHIESTA ALCUNE EMITTENTI DELLA CAPITALE

Illegali le vendite in tv
quando manca la licenza

ROMA — Le emittenti private locali che hanno trasmissi rubriche attraverso le quali si vendevano tappeti, quadri, gioielli e altri articoli commerciali, debbono essere considerate delle vere e proprie «agenzie di affari». A queste conclusioni sono giunti due pretori della capitale che hanno dato mandato al nucleo dei carabinieri di polizia giudiziaria di notificare agli amministratori delle tv locali operanti a Roma e nel Lazio una contravvenzione in base agli articoli 115, 126 e 127 del testo unico di pubblica sicurezza.

Le televisioni sotto inchiesta sono Teletevere, Telegiome, Telemora 56, Telemora Europa, Teledisno, Tva, Teletuscol, Rtl, Rete A, Telefant, Teletalia, Canale 7 e Gbr.

In particolare l'azione pe-

Pene più severe in appello
per i brigatisti di Genova

GENOVA — Quattordici ergastoli, pene più severe anche per gli imputati minori, assoluzione solo per i «superpentiti» Peci e Savasta, per Nadia Ponti e per Francesco Piccoli. La sentenza d'appello contro le Brigate rosse per sei dei delitti terroristici commessi a Genova tra il 1978 e il 1980 è stata molto più severa di quella di primo grado.

La novità più rilevante è la valutazione della Corte sull'omicidio di Guido Ressa, avvenuto la mattina del 24 gennaio 1979. Lo stesso giorno del delitto, le Brigate rosse sostennero nel volantino di ri-

vendicazione che il sindacalista comunista dell'Italsider avrebbe dovuto soltanto essere ferito alle gambe, come avviene per la sua attività di «spia» all'interno della fabbrica.

Si seppe poi che l'autore materiale dell'omicidio era stato Riccardo Dura, uno dei quattro terroristi rimasti uccisi nello scontro a fuoco coi carabinieri nel covo di via Fracchia nel 1980. La prima sentenza in pratica accolse la tesi di un «eccesso» da parte di Dura, che portò a conseguenze mortali non volute dagli altri componenti del com-

mando brigatista. Gli imputati avevano ottenuto le attenuanti in base all'art. 118 del codice penale che riguarda «reati diversi da quelli voluti».

La tesi ora è stata capovolta: sono state escluse tutte le attenuanti e sancita la piena responsabilità dei terroristi coinvolti nell'accusa. Le conseguenze più pesanti le ha subite Raffaele Fiore, che ha avuto l'ergastolo invece dei 22 anni della prima sentenza. Per gli altri imputati è cambiato poco, dato che erano già stati condannati al carcere a vita per gli altri omicidi.

Commosi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Bon

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

La famiglia
Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie e il figlio di

Lionello Galimberti

ringraziamo commossi quanti hanno preso parte al loro dolore. Un grande particolare all'amico GIUSEPPE PAPPALARDO.

Trieste, 11 novembre 1984

I familiari di

Elisabetta Bertinello

in Bortolot

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Zarotti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Zorato

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Perossa

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

Ricorre domani il quinto

anniversario della scomparsa della nostra adorata

Fanny Rebez

con immutato rimpianto la ricordiamo a quanti le vollero bene.

Il marito,
la figlia e il genero

Trieste, 11 novembre 1984

Nel quarto anniversario della morte di

Domenico Martinoli

lo rimpiangono tutti con immutato affetto.

La moglie, la sorella,
cognati, nipoti,
famiglia GRIECO

Trieste, 11 novembre 1984

ANNIVERSARIO

A sei anni dalla scomparsa del

Carletto Naccari

lo ricordano con immutato amore la mamma, tutti i suoi cari, unitamente a quanti gli vollero bene.

Trieste, 11 novembre 1984

Nel trigesimo della dolorosa scomparsa del

DOTT. Rinaldo Cortese

lo ricordano con affetto la moglie LIVIA e i familiari.

Trieste, 11 novembre 1984

12.11.1983 12.11.1984

Marcello Galopin

La moglie, i figli e i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto.

Staranzano, 11 novembre 1984

Il giorno 9 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari il

DOTT. Bruno Mari

Ne danno il triste annuncio la moglie ANCI, le cognate, i nipoti unitamente ai parenti tutti ed alle affezionate amiche STEFI STOLLI e LIA LEFPI.

I funerali seguiranno domani

12 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 novembre 1984

NELLA e GERMANO ASQUINI addolorati partecipano al lutto dei familiari.

Trieste, 11 novembre 1984

Il Direttore ed il personale

tutto dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del collega.

DOTT. Bruno Mari

Trieste, 11 novembre 1984

Il Presidente, la Giunta e il

Consiglio direttivo dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste, profondamente colpiti per la scomparsa del

DOTT. Bruno Mari

già Segretario dell'AGIS, partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 11 novembre 1984

La delegazione dell'AGIS, l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo e la Sezione A.N.E.C. Associazione Nazionale Esercenti Cinema di Trieste si uniscono al lutto della famiglia e dell'Associazione tutta per la scomparsa del

DOTT. Bruno Mari

Trieste, 11 novembre 1984

Indimenticabile e valente collaboratore di

GIUSEPPE PAPPALARDO

— SERGIO BARTOLI — DANILLO BARTOLI — GIORGIO DEPAESE — MILANO LORENZI — EDO MAGGIOLA — ROSSIELLA PROTO — PIERO PERCAVASSI — ADOLFO REVERE — AUGUSTO ZULLANI

Trieste, 11 novembre 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Terrano

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e GINA, la nuora, i nipoti FABIO e ANDREA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. KLUGMANN ai medici e al personale della «Salus».

I funerali seguiranno domani

12 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Dall'Anese

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Un vivo ringraziamento vada all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINO agli amici della JULIA e della TRIDENTINA.

ROSANNA e DORA

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilio Starz

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un ringraziamento particolare alla casa di riposo G. STUPARICH di Sistiana per le amorevoli cure.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adalberto Krizaj

ringrazia sentitamente tutti i parenti, la CIANOCOLORI S.r.l., gli amici e conoscenti che parteciparono al suo grande dolore.

Una Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Giacomo domani 12 novembre alle ore 9.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alba Barison ved. Pison (Albina)

ringraziano sentitamente per la partecipazione al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Olga Gessi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gelsa Rossi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enzo Crevatin

con il grande dolore di quel giorno lo ricordano con infinito rimpianto la mamma, il fratello, zia NINA, la cognata e nipoti.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefania Visintin ved. Sabadin

ringraziano di cuore tutti i parenti ed amici che hanno condiviso il loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Mattiazzi

ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

Nel terzo triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Enzo Crevatin

con il grande dolore di quel giorno lo ricordano con infinito rimpianto la mamma, il fratello, zia NINA, la cognata e nipoti.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gelsa Rossi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

Si è spenta serenamente dopo lunga malattia

Ada Bähge ved. Millo

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI con NEDDA e VIVIANA, il nipote WALTER e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla fedele signora TATIANA per la sua ammirevole assistenza.

I funerali si svolgeranno lunedì 12 c.m. alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per il Santuario di Muggia Vecchia.

Muggia-Trieste, 11 novembre 1984

SILVA, GINO, FABIO e ANNA si uniscono al dolore della famiglia e dell'Associazione tutta per la scomparsa del

zina Ada

Muggia-Trieste, 11 novembre 1984

Prendono parte al lutto per la scomparsa della cara

Ada

— la cognata LUCILLA — i nipoti CLAUDIO, SERGIO, LUCIA, MARCO e GIULIA.

Trieste, 11 novembre 1984

Piangono la cara

Ada

LINA, UMBERTO, SILVA, FULVIO, CLAUDIA, PAOLA.

Trieste, 11 novembre 1984

Dopo breve malattia all'Ospedale civile di Gorizia si è spento

Giovanni (Nini) Sabatti

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, l'adorata nipotina SARINA, la sorella, i cognati, i suoceri, i consueci con i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 12 corrente, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Farra d'Isonzo.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla messa funebre.

Gorizia-Farra d'Isonzo, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per le manifestazioni di affetto e cordoglio tributate alla loro indimenticabile

Nory Crisma

ringraziano sentitamente i parenti, amici e indimenticabili tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie di cuore all'equipe sanitaria della C.R. e a tutto il personale medico e paramedico della sala operatoria della Cardiologia e della Terapia intensiva.

Una S. messa verrà celebrata nella chiesa di San Gerolamo in via Capodistria sabato 17 corrente alle ore 16.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per le manifestazioni di affetto e cordoglio tributate alla loro indimenticabile

Rosa Adam ved. Vörus

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Famiglie VÖRUS

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio e Ugo

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adalberto Krizaj

ringrazia sentitamente tutti i parenti, la CIANOCOLORI S.r.l., gli amici e conoscenti che parteciparono al suo grande dolore.

Una Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Giacomo domani 12 novembre alle ore 9.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alba Barison ved. Pison (Albina)

ringraziano sentitamente per la partecipazione al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Olga Gessi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 novembre 1984

LA SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO SANITARIO

Le squadre di disinfezione al lavoro sulle immondizie

Calcio, lisofornio, ipoclorito di sodio a ettolitri sui cumuli più voluminosi

Nonostante il lavoro svolto anche ieri dai netturbini, ci sono ancora notevoli quantità di rifiuti domestici non raccolti in città. Il recupero è infatti lento in mancanza di prestazioni straordinarie degli addetti della nettezza urbana, che continuano a essere in agguato.

Si può calcolare che giacevano ieri in strada 12 mila quintali di immondizie. Domani, dopo la giornata festiva odierna, saranno 14 mila quintali. Scenderanno a 10 mila, forse, alla fine della prossima settimana, se il lavoro proseguirà ai ritmi attuali.

La situazione, pur seguita con attenzione dai responsabili all'igiene, non viene tuttavia giudicata pericolosa, sia perché non ci troviamo nella stagione calda, sia perché avviene una rotazione nelle immondizie che restano in strada. Ciascun cumulo di rifiuti si rinnova praticamente ogni quattro giorni, e questo è il tempo massimo di esposizione all'aperto dei sacchetti. Un arco di tempo sopportabile.

Il competente servizio dell'Unità sanitaria locale provvede inoltre quotidianamente alla disinfezione dei cumuli di immondizie più voluminosi. Sono stati finora sparsi 1100 litri fra disinfettanti e disinfestanti. Vengono impiegati latte di calce, lisofornio, ipoclorito di sodio («varechina»). Ma anche sostanze in polvere moschicidiche, contro gli scarafaggi e contro i ratti.

Per quanto riguarda i veleni integrati contro topi e ratti, i responsabili del servizio escludono che possano essere nocivi anche ai molti gatti, specie di notte, si aggirano fra i sacchi di immondizie, spesso graffiandoli e aprendoli e spargendone il contenuto.

Per gli interventi di disinfezione operano ogni giorno, oramai da più di una settimana, quattro squadre (due al mattino e due al pomeriggio) composte da tre addetti ciascuna. Particolare vigilanza è stata fatta dentro e attorno ai mercati titico e dell'ortofrutta.

La detta degli stessi netturbini, la cittadinanza ha in gran parte risposto all'appello del Comune per uno smaltimento ordinato dei rifiuti domestici. Ci sono state persino famiglie che hanno tenuto, nei giorni critici, i sacchetti di immondizie sul terrazzo di casa, ben chiusi.



Latte di calce vaporizzato sui rifiuti presso la Rotonda del Boschetto

(Italfoto)

VERIFICA TECNICA DOPO LE PROTESTE

Si farà il curvone per la linea «10»?

Alcuni incontri sono stati promossi ieri mattina dal sindaco Richetti con i tecnici dei competenti uffici comunali sul problema del prolungamento della linea «10» a Valmaura. La richiesta degli utenti, oggetto di quotidiane manifestazioni stradali in piazzale Valmaura è stata finora disattesa per i riflessi che potrebbe avere sulla costruzione del contestato svincolo autostradale di Valmaura.

Per il prolungamento della linea è necessario infatti realizzare un curvone asfaltato dove i mezzi pubblici possono effettuare l'inversione di marcia in fondo a via Valmaura. L'unico sgarlo esistente è il terreno dove sta per sorgere il cantiere per la costruzione della rampa d'accesso allo svincolo.

Ieri in Comune — riferisce il vicesindaco Sergio Trauner —

si è analizzata la possibilità di realizzare il curvone per i bus della linea «10» anche in fase di costruzione dello svincolo. Sono perciò stati avviati due studi, uno tecnico (assieme agli esperti della direzione della sorveglianza sulla grande viabilità) e uno di valutazione del costo dell'intervento. Per quest'ultimo compito è stato interpellato l'assessore comunale ai lavori pubblici, Silvio Bari.

Secondo una prima ricognizione, la sistemazione del terreno e l'asfaltatura comporterebbero una spesa di alcune decine di milioni. «Fattibilità tecnica e costi dovranno essere attentamente discussi», dice Trauner.

Una soluzione positiva contribuirebbe a sbloccare le quotidiane manifestazioni in piazza Valmaura, preannunciate fino al 7 dicembre.

LE ASSENZE DEL CAPODIVISIONE ORA PRESIDENTE CAMERALE

Il consiglio comunale non riesce a risolvere il «caso Tombesi»

È stata definitivamente ritirata l'altra sera, al termine di un dibattito consultivo a porte chiuse, la delibera con cui la giunta comunale puntava a disciplinare le assenze dal servizio — motivate con le esigenze connesse con l'espletamento del mandato di presidente della Camera di commercio — dell'ingegnere capodivisione Giorgio Tombesi.

Nello sfidare tale delibera la giunta ha tenuto presenti la mancanza di disposizioni direttamente applicabili al caso e le verifiche da essa compiute sia presso il ministero degli interni sia attraverso l'ufficio legale del Comune.

All'ing. Tombesi — per consentirgli di svolgere il mandato di presidente della Camera di commercio senza mancare ai propri doveri di funzionario municipale — la giunta aveva ritenuto di far obbligo, anche in sanatoria per quan-

to riguarda il passato, di una serie di «condizioni», quali il recupero di ore, l'accoglienza alla Camera di commercio della restituzione nel caso d'interesse giornale di assente, la preventiva autorizzazione della segreteria generale del Comune.

A conclusione del dibattito, sconvolti in seduta segreta (esso poteva comportare apprezzamenti sulla persona oggetto della delibera), il sindaco Franco Richetti ha lamentato le carenze giuridiche e legislative in materia comunicando il ritiro della proposta.

Quest'ultima aveva infatti incontrato — a quanto risulta — i giudizi negativi non solo delle forze d'opposizione quali il Psi, il Pci, il Msi e il Msi, ma anche della maggioranza. Tutti gli interventi hanno riguardato la difficoltà giuridica di regolamentare il caso con il ricor-

so, per analogia, alle norme previste non già per un presidente di nomina ma per un carica elettiva.

Di qui appunto il rammarico finale del sindaco, che ritorna la delibera senza sottoporla a votazione, ha commentato come un fatto fondamen-

mentalmente ingiusto l'impossibilità di disciplinare il caso — in assenza di norme più precise — secondo le leggi vigenti. Ed ecco che già venerdì mattina il sindaco ha incaricato la segreteria generale di impartire all'ing. Tombesi le conseguenti disposizioni amministrative.

La rimanente parte della seduta è stata dedicata alla progettazione esecutiva delle barriere acustico-ecologiche in corrispondenza dei tratti in viadotto, all'altezza di Valmaura, dell'autostrada mole VII-Padriano; la relativa delibera è passata, dopo un vivace dibattito, con 24 voti favorevoli (16 i contrari, 3 le astensioni). E invece passata all'unanimità la proposta che il Comune si opponga in giudizio alla Corte dei conti, che ha ravvisato carenze documentali e irregolarità negli esercizi dal 1977 al 1981.

Brevi

■ VIA ROMAGNA — Per l'esecuzione di una derivazione gas la via di Romagna, in corrispondenza dei civici 40 e 42, sarà chiusa al transito veicolare da domani a venerdì dalle ore 8.30 alle 17.

■ MINI FURTO — Ladri di poche pretese in azione l'altra notte in un deposito di materiali edili di via Marconi 10. Frutto del loro colpo soltanto ventimila lire.

■ TUNISINI — Due cittadini tunisini sono stati denunciati dalla Questura all'autorità giudiziaria perché contravventori al foglio di via obbligatoria.

mentale ingiusto l'impossibilità di disciplinare il caso — in assenza di norme più precise — secondo le leggi vigenti. Ed ecco che già venerdì mattina il sindaco ha incaricato la segreteria generale di impartire all'ing. Tombesi le conseguenti disposizioni amministrative.

La rimanente parte della seduta è stata dedicata alla progettazione esecutiva delle barriere acustico-ecologiche in corrispondenza dei tratti in viadotto, all'altezza di Valmaura, dell'autostrada mole VII-Padriano; la relativa delibera è passata, dopo un vivace dibattito, con 24 voti favorevoli (16 i contrari, 3 le astensioni). E invece passata all'unanimità la proposta che il Comune si opponga in giudizio alla Corte dei conti, che ha ravvisato carenze documentali e irregolarità negli esercizi dal 1977 al 1981.

In poche righe

Operazione pineta pulita

Scatta stamane l'operazione pulizia della pineta di Duino. L'iniziativa è nata da un accordo fra gruppi di volontari e di studenti del collegio del mondo unito, offerti spontaneamente di eseguire il lavoro. Il coordinamento è dell'assessorato ai beni ambientali della provincia e del Comune di Duino-Aurisina. Nel lavoro saranno impegnati durante la giornata circa duecento giovani. Le immondizie e sterpaglie che attualmente deturpano la pineta, sconsigliandone la praticabilità, saranno raccolte domani dai giovani e successivamente smaltite.

Bandiera a mezz'asta alla LPT

Bandiera a mezz'asta, ieri dalle finestre della sede della Lista che ha voluto così ricordare il novembre del '75, data in cui è stato firmato il trattato di Osimo. «Una pagina vergognosa della storia d'Italia», così viene definito in un volantino il trattato, una pagina che triestini, esuli istriani, fiumani e dalmati secondo la Lista il dovere di ricordare ogni novembre.

Tre furti a vuoto in città

Furti a vuoto in serie. Due negozi e una abitazione privata hanno ricevuto la visita dei ladri: questi però se ne sono andati senza portare via nulla. In via Cavazzini 6, nella casa della signora Marcella Persich Rabusin, 79 anni, sono entrati forzando la porta della camera da letto con un grosso cacciavite. Ad sconcertarsi della loro irruzione è stata la stessa donna che ha chiamato la polizia. Stessa tecnica nei due negozi, uno di ferramenta in via Balamonti 46, l'altro di impianti di condizionamento in via Capodistria 35. Nel primo caso i ladri hanno forzato le sbarre di una finestra che si affaccia sul cortile dell'edificio. Nel secondo hanno scassinato con un «crik» la porta di ingresso.

Tragico volo di una ricoverata

Una donna di 63 anni, Bruna Germani, vedova Ceselin, si è uccisa ieri lanciandosi dal secondo piano della palazzina che ospita i lungodegenti nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico. Bruna Germani, che era stata ricoverata nel giugno scorso, soffriva di crisi depressive. Ieri, verso le cinque, si è buttata nel vuoto. Inutile l'intervento della Croce Rossa: la donna è arrivata già morta all'ospedale Maggiore.

Si ferisce sulle scale

Va a far visita a un'amica ma scivola sulle scale e finisce all'ospedale. È accaduto ieri ad Antonia Fornasaro Zangrando, 71 anni, via Pisino 12. Nel pomeriggio la donna si era recata a trovare una conoscente al numero 28 di via Canova. Non si sa ancora se salendo o scendendo le scale, è però caduta ferendosi al capo. I sanitari della Croce Rossa l'hanno trovata in stato confusionale nell'atrio dello stabile. Immediatamente trasportata all'ospedale di Cattinara è stata ricoverata per trauma cranico e sospette ferite ai polsi con una prognosi di 40 giorni.

DI BERNARDO
una importante organizzazione italiana con cinquant'anni di esperienza
IL CONTENITORE EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
è prodotto gratuitamente dal Medico della Sede di Milano a:
Venerdì 16 Novembre dalle ore 9 alle 13
Trieste: Albergo Corso Via S. Spilidione 2
Salute 17 Novembre dalle ore 9 alle 12
UDINE: Albergo Cristallo P.le D'Annunzio 2
utile per la contenzione di qualsiasi
ERNIA
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-P.LE LORETTO 7-TEL. 02-2847030

POLEMICA CONFERENZA STAMPA DEL PCI PROVINCIALE

Ancora critiche sulle scelte dell'Usl per la ristrutturazione del Maggiore

«Un simbolo di malgoverno». Così il Pci ha definito, in una nuova bordata di severe critiche, i criteri seguiti dall'Unità sanitaria locale nell'attuare la ristrutturazione dell'Ospedale maggiore. Per dare il via alle procedure richieste dall'ipotesi di rifacimento dell'edificio, l'Usl avrebbe compiuto passi non sorretti da scelte chiare, e soprattutto — senza consultare tutte le parti interessate.

Secondo i comunisti triestini — che hanno formulato le loro denunce con il loro stato maggiore al gran completo — l'Unità sanitaria ha rinnovato ai progettisti un contratto già nato male e ha dato loro indicazioni su come reimpostare le strutture del vecchio ospedale senza aver prima discusso con tutte le parti interessate su «che cosa, come e quanto» dovrà funzionare. Le iniziative prese dall'Usl sono frutto — spiega il Pci — di trattative verbali e private condotte dal presidente dell'Usl con gli architetti incaricati del progetto.

Il Comune e la Regione, che sono parti direttamente chiamate in causa non sono mai stati formalmente investiti: si corre quindi il rischio di mettersi a fare i conti senza l'oste. Il Comune, fa notare il Pci, è proprietario dell'immobile da ristrutturare, è responsabile dei problemi di viabilità che il progetto solleva (viene proposta la chiusura di parte di via della Pietà) ed è uno degli organi costitutivi dell'Unità sanitaria locale.

«Si va avanti affidandosi a una telefonata intercorsa tra il presidente dell'Usl e il sindaco di Trieste. Questi avrebbe dato il suo assenso, ma su problemi di tale portata andava investito preventivamente il consiglio comunale», commenta Fausto Monfalcon, capogruppo del Pci all'assemblea Usl. E Maurizio Pessato, componente il comitato di gestione Usl: «Non si è cercato di avere un impegno scritto della Regione sulla sua disponibilità a sborsare 37 miliardi

per la ristrutturazione dell'ospedale». L'esperienza, dicono inoltre i comunisti, non ha insegnato niente: «Per la seconda volta ai progettisti non viene fissato in termini inequivocabili il tetto massimo di spesa che può prevedere il progetto. Da ciò possono discendere controversie, e pasticci simili a quelli che hanno già portato in tribunale l'Usl in merito allo stesso progetto. Se tali problemi non vengono risolti con chiarezza e con una consultazione di tutte le parti interessate (assemblee elettive, sindacati) per il Pci — ha affermato Fausto Monfalcon — è meglio arrivare alle scissioni del contratto e ricominciare «ex novo» con un concorso pubblico che per lo meno fissi i limiti di azione e stabilisca regole precise.

«Ci portano a deliberare — hanno concluso i rappresentanti comunisti — su una questione che l'11 luglio dell'84 è

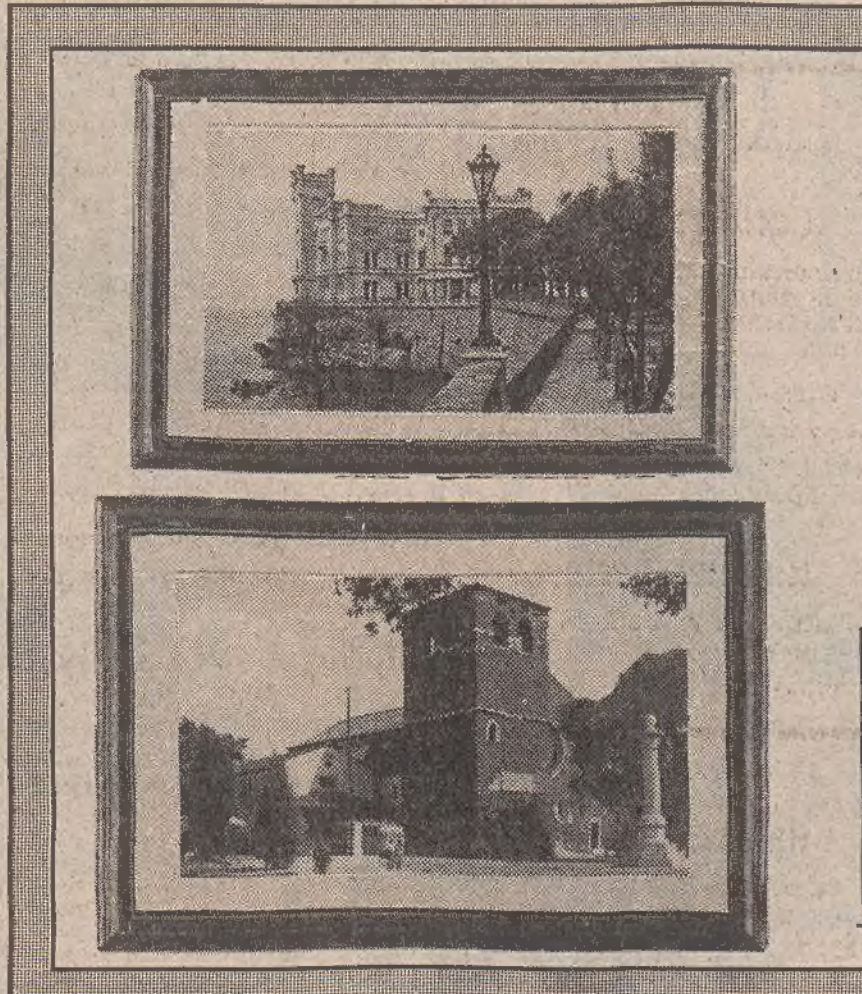
diventata oggetto d'indagine da parte della prefettura. Su tutti gli atti riguardanti il progetto Maggiore allora venne aperta un'istruttoria: sarebbe importante sapere se oggi l'Usl prende iniziative sul medesimo problema essendo ancora sotto inchiesta da parte della magistratura».

Ugo Poli ha presentato il caso «ristrutturazione del Maggiore» come un aspetto di questioni più generali sulle quali si gioca il futuro stesso della città. La partita che si gioca — ha detto Poli — diventa simbolo del carattere arrogante e clientelare nella gestione della cosa pubblica manifestate anche in altre occasioni dalle amministrazioni locali. «Le attuali giunte si permettono un tale comportamento — ha concluso Poli — perché estremizzano le assemblee elettive dalle possibilità di controllo sulle scelte compiute dall'esecutivo».

Incendio in una cantina

Un incendio è scoppiato questa notte nella cantina di uno stabile in via Madonna del Mare. Il fuoco, che non ha provocato danni alle persone, si è sviluppato fra le cianfrusaglie ammassate nell'interrotto dell'edificio corrispondente al numero 12 della strada.

I vigili del fuoco, chiamati alle undici di ieri sera, hanno dovuto impiegare le maschere antigas causa il fumo intenso. Nell'opera di spegnimento sono stati impegnati una quindicina di uomini e due autopompe, ma per fortuna dall'episodio non si sono avute ripercussioni gravi.



QUADRI D'ARTE

Opere singole serigrafate su foglia d'oro 22 carati o su lastra d'argento 925%; oppure opere uniche dipinte a mano su foglia d'oro 22 carati

DA L. 8.000

Darwil
orologerie - gioiellerie - oreficerie - argenterie
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201/61932

incontri

SCONTI

DAL 10%

60%

PELLETTERIE

CATTARUZZA

IN VENDITA PROMOZIONALE

Via BATTISTI 13, Viale XX SETTEMBRE 16

Com. al Comune di Trieste in data 2.11.84

SEIKO - CASIO - PIERRE DEMIN
e per i piccoli BARBIE - PUFFI - ISIDOROil segreto di una
ineguagliabile perfezione tecnica
nei nostri orologiNEVAR SAS
VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277
(vicino al Mercato Coperto)

GALTRUCCO

TESSUTI NOVITÀ ALTA MODA

Il momento migliore per avere il più grande
assortimento di tessuti per abiti e cappotti di
pura lana con cashmere e alpaca
A PREZZI CONTENUTISSIMI
TRIESTE - PIAZZA GOLDONI 1Presentazione ufficiale a Trieste
del nuovo diaproietttore **SILMA**
per dissolvenze e sonori!!!

FOTO ROLLI

Via San Maurizio 3

Sabato 17 novembre, ore 10-12.30, 15-19
Domenica 18 novembre, ore 10-13

Siete tutti invitati

Black & Decker

Attrezzi per la CASA
per l'HOBBY, per il GIARDINO

GUSELLA Via Gambini, 26

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

VIA BAIAMONTI 52, TEL. 829525

SB

Fornitura
e posa
in opera

di moquette, plastiche, carta e stoffe da parati

VIA CONTI 12 - TELEFONO 772298
CAMPO S. GIACOMO 14

TECNOFOTO

Sviluppo diapositive
in 2 oreStampe a colori
in giornata

GIORNALE DI TRIESTE

PRESENTATA DALL'ASSESSORE VATTOVANI UNA DELIBERA «PONTE»

Schiarita per le scuole materne con alcune proposte del Comune

Cauto ottimismo da parte sindacale - Lunedì 19 il prossimo incontro

Una delibera «ponte» potrebbe chiudere definitivamente la partita delle scuole materne comunali. Ieri mattina l'assessore Lucio Vattovani ha presentato ai sindacati confederali un pacchetto di proposte studiate per risolvere i problemi più spinosi, in attesa del nuovo regolamento. Il faccia a faccia è durato quasi due ore e mezzo.

Per la prima volta, dopo una serie interminabile di scioperi, proteste e polemiche, Claudio Caniglia (Cgil), Marino Pitacco (Cisl), Gianfranco Comel (Sinascel-Cisl) e Salvatore Vindigni (Uil) sono usciti dalla stanza dell'assessore sorridendo. «Non possiamo cantare vittoria e non diciamo neanche di avere in pugno la situazione — ha dichiarato Caniglia — l'assessore ci ha presentato delle proposte, alcune ci vanno bene altre no. Ma finalmente si è aperto lo spazio per una trattativa. Ed è già tanto, visto che fino a ieri ci sembrava di parlare al vento. Il nostro è un cauto ottimismo. Lunedì 19 ci

sarà un altro incontro, forse decisivo per la nostra vertenza».

Orario degli asili, organizzazione delle ore d'aggiornamento per le maestre, supplenze e nuove assunzioni: su questi argomenti si è incen-

Corsi all'Irlof

Al centro di formazione professionale Irlof (settore industria e artigianato) via Valmaura 7, proseguono le iscrizioni ai seguenti corsi professionali: «Tecnica digitale e microprocessori» (corso rivolto a periti industriali indirizzo elettronico o telecomunicazioni o operatori del settore); «Interfacciamento dei microprocessori» (corso rivolto a periti industriali indirizzo elettronico o telecomunicazioni o operatori del settore con conoscenze specifiche dell'hardware e software dei sistemi a microprocessori).

Inoltre ai corsi: «Macchine elettriche: misure e collaudi» (corso rivolto a operatori del settore); «Norme, sperimentazione e misure degli impianti elettrici civili ed industriali» (corso rivolto ad operatori del settore); «Il motore diesel nelle applicazioni navali e terrestri» (il corso è rivolto a diplomati dell'istituto tecnico Nautico, indirizzo capitani di macchina).

Dal Talassografico al Cnr

L'urgenza di un rapido inquadramento del personale dell'istituto talassografico nei ruoli del Consiglio nazionale delle ricerche è stata manifestata nel corso di una riunione dedicata all'argomento dalla commissione affari costituzionali del Senato. La senatrice triestina Gabriella Gherbez ha ricordato che la situazione di incertezza per gli addetti si protrae ormai dal '77.

trato l'incontro di ieri. Ma vediamo punto per punto le proposte del Comune e le controdeduzioni dei sindacati.

Orario. L'idea è di aprire tutti gli asili dalle 7.30 alle 17. I bambini che entreranno alle 7.30 verranno accolti dall'in-

serviente, e non più da una maestra. L'attività didattica vera e propria inizierà alle otto in punto.

Tutti gli asili chiuderanno alle 17, ma se al pomeriggio le presenze saranno scarse alcune materne potranno chiedere di anticipare la chiusura anticipata, dopo aver sentito il parere dei Consigli circoscrizionali. Per Cgil Cisl e Uil la decisione spetta, invece, agli organismi politici di rione.

Aggiornamento delle maestre. Delle 40 ore mensili previste dodici dovranno essere svolte a scuola.

Supplenze. Verranno assegnate dopo il terzo giorno di malattia, a meno che non si ammalino due maestre o inservienti nello stesso periodo. I confederali hanno chiesto anche che vengano coperti al più presto i posti vuoti in organico.

Alessandro Mezzana Lona

OMICIDIO PLURIAGGRAVATO

Delitto Cafagna: Spanu a giudizio

Il cameriere trovato assassinato nel dicembre '83

Rinvio a giudizio in corte d'assise per Antonello Spanu, la recita ventenne che avrebbe ucciso con dieci coltellate un amico, il cameriere Francesco Cafagna, di 30 anni. Il giudice istruttore, dott. Guido Patriarchi ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Claudio Coassin, e ha imputato il giovane di omicidio plurigravato, furto del coltello e porto illegale dello stesso.

Nella tragica vicenda, sia pure con un ruolo molto modesto, è rimasto coinvolto anche un amico dell'accusato, Federico Musco, il quale è stato incriminato per favoreggiamento personale. Spanu è difeso dagli avvocati D'Onofrio e Sampietro, la madre della vittima, una povera vedova, si è costituita parte civile con l'avvocato Degiovanni.

Il delitto ha suscitato sgomento e uno stupore quasi incredibile tra coloro che conoscono Spanu, un ragazzo onesto che non aveva mai avuto alcun disguido con la giustizia. Nato e cresciuto in una famiglia dai principi sanissi-

mi e legata a valori morali tradizionali, sino a quel fatale giorno di dicembre Antonello era stato un giovane come tantissimi altri; attaccato ai genitori, spensierato e generoso.

Non è stato ancora chiarito che cosa sia scattato nella sua mente per indurlo a recarsi armato nella stravagante soffitta di via Valdirivo, dove Cafagna viveva, e a finirlo a coltellate. Antonello non era un emarginato né un disadattato. Era, almeno all'apparenza, una persona assolutamente normale che mai si era imposta né per protervia né per violenza.

Forse il processo metterà a fuoco il movente del crimine che ha stroncato la vita di un «diverso».

M. R.

■ SCIOPERO — Il 29 e 30 ottobre scorsi gli sportelli della provincia del Credito Italiano non hanno funzionato a causa delle agitazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata pertanto disposta la proroga di 15 giorni dei termini legali e convenzionali scaduti rispettivamente il 29 e 30 e nei cinque giorni successivi.

RICOVERATO IN STATO DI COMA DALL'AGOSTO SCORSO A VERONA

Immutate ma gravissime le condizioni di Viozzi

Il cuore del musicista triestino resiste nonostante le lesioni irreversibili

Permangono stazionarie ma gravissime le condizioni di Giulio Viozzi, ricoverato nell'agosto scorso, in stato di coma, all'ospedale di Verona, in seguito all'emorragia cerebrale che lo aveva colpito a Cavalese. Il cuore del maestro Viozzi, che pur in precedenza aveva dato segnali allarmanti, resiste adesso alle irreversibili lesioni, quasi a voler ribadire fino in fondo una fibra indomabile.

Nello stesso tempo più acuta si fa l'angoscia dei familiari, mentre la gravità del male non consente neppure il trasferimento dell'infermo all'ospedale di Trieste.

Intorno alla vicenda umana di Giulio Viozzi si sta silenziosamente raccogliendo la commovente e l'affetto di tutta una città, che stenta ad abituarsi a non vederlo più generoso, appassionato testimone e protagonista della sua vita musicale. Giungono quotidianamente da ogni parte, alla moglie e al fratello, attestazioni di interesse e di partecipazione da allievi e colleghi, fra questi ultimi, Massimo

Mila e Antonio Bibalo. Viozzi non aveva rinunciato all'attività della vita musicale neppure durante il soggiorno montano, là dove appunto si è manifestato il malore, che ha reso necessario il ricovero e un conseguente ma non risolutivo intervento chirurgico.

A Cavalese, infatti, Viozzi aveva promosso una rassegna musicale invitando i più giovani e dotati talenti, che la sua sensibilità di insegnante e

di critico aveva individuato. Seguono con apprensione le notizie che provengono dall'ospedale di Verona, oltre al sindaco di Trieste e ai maggiori esponenti della cultura, oltre ai frequentatori del Teatro Comunale e della Società dei concerti, anche gli «amici della lirica» di Trieste e la sezione musicale del Circolo della Cultura e delle Arti, di cui Giulio Viozzi è stato sempre guida e animatore.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Dolores Delben dalla famiglia Zampieri 10.000 pro Centro cardiologico - Ospedali riuniti (dott. Scardi).

In memoria di Lidia Merlich in ricordo della famiglia Saranz 50.000 pro Associazione genitori bambini malati emopatici - neoplastici.

In memoria di Gianpaolo Garbo dalle famiglie Orzan, Zetta, Cassano 100.000, da Dina Predonzani 100.000, da Mani tesse, da Stef Puppis 20.000 pro Centro sociale lotta contro le neoplasie; dai condomini della stabile n. 41 di via Revoltella 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Angelo Godini nel I anniversario (11-11) dalla cugina Ada 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Edda e Giorgio 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria dell'avv. Sergio Strudhoff nel V anniversario (11-11) da Marcello Strudhoff 15.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Premio di laurea prof. Mario Strudhoff (Università degli studi); da Claudio e Piera 20.000, da Guido Strudhoff 20.000 pro Premio di laurea prof. Mario Strudhoff (Università degli studi); da Piero e Marina Longo 20.000 pro Comunità di S. Martino al Campro.

In memoria di Ernesto Angelina Semini nell'anniversario (11-11) dai familiari 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lucilla Rebulla 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Enzo Crevatin nel terzo anniversario (11-11) dalla mamma, il fratello, la zia Nina 150.000, pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Vittorio De Blasio nel I anniversario (11-11) da Nilva, Linda, Edi 25.000 pro S. Vincenzo - Ospedale maggiore.

In memoria della mamma nell'anniversario (11-11) dalla figlia Ida 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Fabbro in Gentile e di Goffredo Gentile (16-8-1958/11-11-1959) dal figlio Arcangelo 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (reparto «Cerebro-patologia»).

In memoria di Ines Bone per il compleanno (11-11) da Anita e Tullio Cerozav 30.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Luigi Spangher nel IV anniversario (12-11) dalla moglie 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Laura Di Tinsoda Eleonora Pipan 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria dei propri cari defunti nell'anniversario (12-11) da N.N. 20.000 pro Centro cardiologico - Ospedali riuniti (dott. Scardi).

In memoria di Renato Bisiani (per l'onomastico 12-11) da Norma e Franca 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giacomo (Meteo) Skerbec nel IX anniversario (12-11) dalla moglie Mariuccia 20.000, pro Poveri dimessi dall'ospedale.

In memoria di Maria Versa nel 40.º anniversario (12-11) dalla figlia Gabriella 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del sottotenente di vascello Giovanni Suttora nell'anniversario (10-11) scomparsa in mare dai familiari 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Claudio Furlani (11-10-74) dalla moglie, figlia, cognata 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luigi De Pol dalla famiglia De Pol e sorella Elena 30.000 pro Chiesa Montezza (pane ai poveri).

In memoria del dott. Ferruccio Dall'Anese da Roberto e Mariuccia Vitas 30.000 pro Lega Nazionale; da Paolo e Stefano 20.000, 10.000, dalle famiglie Dick 100.000 pro Assoc. nazionale alpini; da Julia Slataper 10.000 pro Tribuna; le per i diritti del malato; da Luba e Nevenca 30.000 pro Assoc. italiana per la ricerca sul cancro (Friuli-Venezia Giulia).

In memoria di Giuseppe De Gaudenzi (10.000) pro Lega italiana contro i tumori Mami.

In memoria di Gioia Amato Florio da Antonia Mersini 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del prof. Gino de Faroli dal dott. Giordano Callegari 25.000 pro Ricreatore Guido Brunner (70.º fondazione).

In memoria di Giuseppe Picini (Festa della Fidi) 25.000 pro Lega italiana contro i tumori Mami.

In memoria di Nelda Hirst dalla mamma 10.000, da Claudia Hirst, 10.000 pro Divisione cardiologica, Ospedali riuniti (prof. Camerini).

Stato civile

NATI: Nemes Macri, Zannier Beatrice, Maraspin Martina, Scrazzolo Maurizio.

MORTI: Sau Tullio, anni 80; Verdechia Maria, 87; Benelli Sofia ved. Dimario, 85; Muscolo Elisabetta in Cuoco, 81; Cossutta Maria, 75; Di Gregorio Giuseppe, 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Demartis Giovanni Antonio, finanziere con Manchia Fran-

cesca, casalinga; Viviani Stefano, muratore con Marchio Alessandra, casalinga; Dollenz Luciano, pensionato con Afé Jeka, casalinga; Bronda Giuseppe, impiegato con Muscettola Anna Maria, casalinga; Della Mora Giovanni, guardia di finanza con Mattelloni Flavia, operaia; Pantalone Carlo, carabiniere con Ciofani Rita, studentessa; de Visintini Renzo, ufficiale M.M. con Gobessi Valentina, medico.

BOMBONIERE
Viola
V.le d'Annunzio 12
TRIESTE

Nodi d'amore
Partecipazioni
Bomboniere
Regali
Viale XX Settembre 21

Si
Zandegiacomo
per la tua lista
matrimoniale
c. Italia 1
gall. protti 2

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende
al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

Deposito
e
centro
vendite
PERMAFLEX e ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra
centinaia di modelli
• Consegne immediate •
casa del materasso di Osimo
Trieste, via Svevo 6, tel. 764224

Per le tue
bomboniere
Gioacchia
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

CORONA D'ALLORO DEL COMANDANTE MILANO AL MONUMENTO AI CADUTI

L'anniversario dei Distretti celebrato ieri a San Giusto



È stato celebrato ieri anche nella nostra città il 114° anniversario della costituzione dei Distretti militari. La cerimonia è iniziata alle 10.30 con la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento ai Caduti sul colle di San Giusto da parte del comandante del distretto col. Franco Milano. Successivamente, alle ore 11, il comandante Milano ha tenuto nella sede del distretto un'allocuzione. Nell'immagine di Italfoto un momento della cerimonia di ieri

I 40 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

Gran festa oggi dei panificatori

Gran festa oggi per l'associazione panificatori di Trieste che compie i quarant'anni di vita. I fornai si son dati appuntamento alle 10.30 nel santuario Monte Grisa dove sarà celebrata una Messa alla quale assisterà anche il sindaco di Trieste.

Era il 1944 quando un funzionario dell'unione commercianti, Giuseppe Marzotti, raccolse intorno a sé un gruppo di panificatori. «Nacque allora — racconta Marzotti — il primo nucleo dell'associazione. Lavoravamo in condizioni difficili. La gente aveva bisogno di pane e procurarsi la farina, in pieno clima bellico, era davvero un problema».

Tempi diversi non solo perché condizionati dalla guerra ma anche perché caratterizzati da un'alimentazione oggi completamente superata. «Una volta — dice Marzotti — si panificavano 600 quintali di farina al giorno per la provincia. Adesso poco più della metà. I giovani mangiano

altre cose, crackers, brioches, grissini. Si continua a definire il pane un alimento di prima necessità. Ma è una catalogazione romantica».

Che i triestini frequentino poco i fornai lo conferma anche l'attuale presidente dell'associazione, Francesco Trampus. «Il consumo medio pro capite — spiega — è sceso vertiginosamente. Siamo passati dai 250 grammi a testa stabiliti dalle tessere di razionamento (senza considerare i buoni-supplemento di 100-150 grammi per chi svolgeva lavori pesanti) ai 100 grammi o poco meno delle ultime rilevazioni. Quella che non è mutata invece è l'esigenza di qualità che ha sempre contraddistinto la nostra clientela».

Si, perché i triestini mangeranno poco pane, ma quando lo comprano deve essere come dicono loro, cioè come ai bei tempi. Vogliono la farina doppio zero, quella che ha meno crusca e rende rossette e «ciotole» più bianche e corpose.

i supermercati

DESPAR

BIRRA REININGHAUS
chiara
cl. 50 vuoto gratis
650

WHISKY BALLANTINE'S
cl. 75
8290

CAFFÈ LAVAZZA BUSTA ROSSA
gr. 200
2490

YOGURT TORVIS ALLA FRUTTA
gr. 125
350

UOVA CONF. 10 PZ.
gr. 70 +
1800

FETTINE DI COSCIA DI MANZO
al kg.
9200

SHAMPO CLEAR
ml. 155
1650

COLLANT S. PIER OMSA
580

PELATI
gr. 400
340

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
lt. 1
3780

FAGIOLI BORTOLLI SECCHI - LAMON
gr. 400
1650

CACCIATORI UNGHERINO COLLIZZOLI
etto
1390

FORMAGGIO BEL PAESE GALBANI
etto
850

MIELE AMBROSOLI
gr. 250
1650

PAVESINI FAMIGLIA
gr. 190
1590

CIOCOLATO SUCHARD
gr. 100
1150

DAL 12 NOVEMBRE 1984

● **A RUPINGRANDE:**
GUSTIN - Rupingrande

● **A TRIESTE:**
DESPAR VALMAURA - Via Carpineto
CONCA D'ORO - Via Capodistria
SVE - Via Piccardi
ZAZZERON - Via dell'Acqua
LIMA - Via delle Linfe
DI PIAZZA - Strada Vecchia dell'Istria

● **A DOMIO:**
JEZ - Domio

● **A OPICINA:**
NAO & BRAIDOT - Via dei Papaveri

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Nautica da diporto: Trieste rischia di essere esclusa dal grande giro

L'Azienda di soggiorno ha costituito un gruppo di studio per affrontare il problema

Il presidente dell'Azienda di soggiorno ci scrive:

Recenti indagini ed approfondite ricerche hanno confermato che una delle forme di «turismo alternativo», più consono e fattibile nel nostro territorio (oltre a quello culturale e congressuale) è rappresentato dalle attività marine lungo le coste della Provincia di Trieste.

Una dozzina di progetti

Purtroppo, per cause di varia natura, l'auspicabile sviluppo della nautica da diporto, pur registrando nel tempo una dozzina di progetti (della marina di Sistiana, Muggia, Straniera, e quelle dell'Ente porto, dell'Ac-Porto, della Lega Nazionale, ecc., quest'ultimo ben limitate aree del Porto Vecchio), segna ormai da alcuni lustri il passo, favorendo indirettamente altre iniziative che dal basso Friuli all'Istria, alla Dalmazia, risultano in costante e crescente fase di espansione.

Infatti Lignano, raddoppiando in tempi brevi, raddoppiando i suoi attuali 3000 posti barca; Grado ed il nuovo lido di Aquileia sono pure sulla strada dell'espansione dei loro accordi per non parlare dell'annunciato megaprogetto di Stanzano.

Sulla sponda orientale dell'Adriatico, il neocostituito «pool» jugoslavo per la nautica, l'«Adriatic club», conferma entro il

prossimo anno, la realizzazione di ben 4.740 ormeggi a disposizione dei turisti stranieri.

Di fronte ad un tale fervore imprenditoriale, Trieste e la sua Riviera stanno, invece, da troppo tempo vivendo una lenta e burocratica fase di esplorazioni e di pianificazioni, che inesorabilmente vanificano ogni possibile impresa intesa a creare nuovi insediamenti marini entro gli anni '90. Trieste e la sua riviera rischiano di perdere definitivamente dopo tanti autobus, anche l'ultima barca!

Allo scopo di acquisire un'aggiornata analisi della situazione, accompagnata da una sintesi reale del settore in chiave socio-economica (anche con riferimento a nuovi posti di lavoro), turistico-ricreativo, sportiva, ecc., per non parlare della caratteristica minore, l'Azienda di soggiorno e turismo, si è fatta promotrice della costituzione di un apposito «gruppo di lavoro».

L'azienda, interpretando uno dei suoi scopi istituzionali (art. 9: le aziende «svolgono compiti di coordinamento» nel loro comprensorio...), ha chiamato a raccolta i rappresentanti dei tre comuni rivieraschi interessati, dell'Ente porto ed ovviamente dell'Azienda stessa, con la speranza che altri enti ed associazioni di categoria possano offrire ulteriori contributi in materia.

Nel corso dei lavori i presenti si sono dichiarati pienamente d'accordo nel perseguire una strategia più coordinata e puntuale a favore delle varie iniziative, raccomandando una politica settoriale più completa ed integrata e possibilmente meno concorrenziale, nell'ambito non solo della Provincia ma anche a livello regionale.

Una gestione più equilibrata

E' stata, inoltre, sottolineata la necessità di una gestione più equilibrata delle risorse del territorio, con particolare riguardo alla Riviera la cui interdipendenza geo-fisica, morfologica e strettamente legata all'adiacente zona carsica, altro importante polo turistico sul nostro altipiano.

Positivo è stato giudicato l'atteso completamento della nuova autostrada Udine-Tarvisio-Villaco, che avvicinerà non solo la frontiera Carinzia, ma anche il salisburghese e la Baviera alla regione Friuli - Venezia Giulia ed in modo particolare all'Alto Adriatico, favorendo in tal modo il richiamo di numerosi appassionati della nautica, molti dei quali con natanti a traino delle loro vetture ed alla faticosa ricerca di un ormeggio.

«Week-end nautico» un'idea nuova
Un regolare servizio aereo per e da l'aeroporto di Ronchi verso l'Austria e la Baviera, non mancherebbe di

invogliare i nostri operatori a presentare nei paesi di lingua tedesca un'offerta originale «pacchetto week-end nautico» sulla costa triestina, dando così l'avvio ad un turismo di qualità quanto mai remunerativo grazie non solo alla pregiata valuta straniera ma al suo conseguente indotto economico.

Il gruppo di lavoro, che tornerà a riunirsi entro il prossimo mese, si riserva di fare il punto su altre iniziative in corso, con particolare riguardo alla ricerca che la Regione ha affidato recentemente ad uno studio di Torino, e ad un altro lavoro, che patrocinato dall'Ente porto verrà svolto dalla Finporto. In tal modo il gruppo potrà avere un quadro generale più completo e globale della situazione, con l'auspicio che all'intervento pubblico (la Regione ha già destinato al predetto settore un primo intervento di 10 miliardi per il prossimo biennio), si affianchi in maniera concreta e manageriale anche e soprattutto l'iniziativa privata attraverso forme consorziali miste.

Dopo la realizzazione — in tempi brevi — del Centro polivalente alla Stazione marittima, componente necessaria di un potenziale e qualificante nucleo congressuale, la nautica da diporto può rappresentare un indispensabile presupposto per un auspicabile rilancio del nostro incomparabile litorale.

Alvise Barison

ORE DELLA CITTA'

Comunità di Momiano

La comunità di Momiano festeggia oggi il patrono San Martino con la tradizionale messa che sarà celebrata, con inizio alle 16.30, da mons. Armando Gottardi nella chiesa di Momiano, in via Capitolina. Dopo il rito religioso nella sede dell'Associazione delle comunità istriane, in via delle Zudecche 1, avrà luogo l'annuale incontro conviviale al quale parteciperanno anche il presidente Arturo Vignini e l'assessore comunale Lucio Vattovani.

Chiese dell'Istria

Domani pomeriggio, alle 18.30, nella sede delle Comunità istriane, in via delle Zudecche 1, mons. Luigi Parentin, presenterà e commenterà una serie di diapositive sul tema: «Passeggiata attraverso le chiese minori dell'Istria».

Scuole di Capodistria

Domani, alle 17.30, all'Unione degli Istriani (via Silvio Pellico 2) a cura del Centro culturale «Gian Rinaldo Carli», avrà luogo una conversazione del dott. Aldo Cherini sul tema: «Scuole, insegnanti e scolari a Capodistria dal secolo XV al 1945». La conversazione sarà accompagnata da una piccola mostra di documenti e fotografie.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Pavia Costantinides, mercoledì prossimo 14 novembre, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il dott. Alfieri Sera parlerà sul tema: «Trieste nella storia della città italiana», dal volume «Trieste» di Ezio Godoli, professore di architettura all'Università di Firenze.

Tedesco per la terza età

Alla scuola per interpreti di via S. Francesco 6, sono aperte le iscrizioni ai corsi speciali di tedesco per la terza età. Telefonare al 767315.

Corso di fotografia

per principianti. Fotostudio Emme via Timeus 12, Trieste, telefono 767312, dalle 15 alle 20.

In Jugoslavia con l'U.C.V.

L'Ufficio Centrale Viaggi organizza un viaggio in Jugoslavia a «Medugorje-Ostrik» dal 24 al 26 novembre. Le prenotazioni si effettuano in via del Teatro n. 4, H. piano, Tel. 631558. Le iscrizioni si chiudono improvvisamente venerdì 16 novembre per coloro che hanno bisogno del passaporto collettivo e lunedì 19 per gli altri.

Femminilità e prestigio

Alla pellicceria Chiarotto di via S. Francesco 18, IV piano, assenore. E' scoperta che, fino all'esaurimento dell'attuale collezione artigianale '84-'85, i nostri prezzi sono davvero un... caldo regalo.

Vogel - Regali - Natale

Per regalare, regalarsi, sperare di ricevere, regalare. Via delle Tori, 2.

Gerard, lieta sorpresa

Gerard, quasi un segreto: piccola, elegante borsa che in via S. Spiridione 6. Da un paio di mesi molte signore eleganti hanno scoperto questo nuovo prezioso indirizzo, prêt-à-porter con nomi come Ungaro e Santoro. I prezzi? Lieta sorpresa, anzi liettissima.

Incontri culturali

Giuseppe Marchetti

sugli scrittori di confine

Domani, alle 18.30, la sezione Lettere del Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2, organizza un incontro con il critico Giuseppe Marchetti, responsabile della gloriosa terza pagina della Gazzetta di Parma. Giuseppe Marchetti, presentato dal prof. Bruno Maier, terrà una conversazione dal titolo «Le esperienze della critica militante nei confronti degli scrittori di confine». L'ingresso è libero.

Letteratura greca

La prof. Lucia A. Stella, docente di letteratura greca all'Università degli studi di Trieste, terrà mercoledì 14 con inizio alle 18, nell'aula di via dell'Università 3, una conferenza dal titolo «Letteratura greca ieri e oggi: metodi e significati».

Mostre d'arte

Silvano Cirielli

alla «Moderna»

Da stamane (venerdì alle 10.30) al 20 novembre, nella sala d'arte Moderna (galleria Rossoni, corso Italia 9), si potrà visitare la mostra di Silvano Cirielli (feriali 10-13 e 17-20; festivi 10-13).

Galleria «Al Corso»

in Galleria Rossoni

Continua con successo fino al giorno 15, la mostra del pittore

GIANCARLO NOVELLO

«La Scelta»

le ceramiche di

EL SALBANE

Da giovedì 15 novembre

in Viale D'Annunzio 29/1

SEGNALAZIONI

Impresa familiare e legge Visentini

Dal presidente della Camera di Commercio riceviamo:

Egregio direttore, mi riferisco alla lettera della signora Rita Romano, pubblicata sul «Piccolo» del 30 ottobre scorso, a proposito dell'agitazione delle categorie commerciali in merito al disegno di legge del ministro Visentini tendente a modificare la normativa fiscale. A mio avviso la finalità di questo progetto è giusta, perché si prefigge di far pagare le tasse a tutti. Nessuno ha da obiettare su questa finalità, nemmeno gli operatori economici e i professionisti che lavorano e fanno il loro dovere di contribuenti.

Il problema si pone quando si esaminano i meccanismi che la legge prevede. Innanzitutto l'estensione della normativa per il commercio anche a professionisti e agenti di commercio, per i quali ho fatto uno specifico intervento. Non è possibile sottoporre, soprattutto coloro che hanno piccoli giri di affari e quindi poca capacità di adempiere alle onerose procedure della contabilità analitica, all'alternativa di accettare accertamenti induttivi e riduzioni assolutamente inadeguate alle spese di produzione dei redditi. Inoltre l'accertamento induttivo del reddito impossibile vanifica lo spirito della riforma tributaria.

Poi c'è il problema dell'impresa familiare, che viene penalizzata con l'attribuzione dei due terzi dell'utile netto al capofamiglia, con evidente discriminazione rispetto ai familiari coadiutori che partecipano in eguale misura alla produzione del reddito.

Un altro aspetto del progetto istituzionale che non viene adeguatamente rilevato dalla pubblica opinione è il previsto accorpamento dell'Iva con inevitabili aggravii finanziari.

Piccolo anno

Nelle vicinanze di via San Michele è stata smantata una borsa di scuola di colore bianco. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare al 753456.

Dall'inizio dell'anno scola-

scali — e pertanto di prezzo finale — per generi di largo consumo (tra cui pane, pasta, carne, ecc.), contro una meno giustificata riduzione per generi voluttuari. Tale incongruenza comporterebbe inevitabili effetti inflazionistici in contrasto con gli obiettivi di progressivo contenimento dell'inflazione.

Ing. Giorgio Tombesi

Si ai trofei di pesca

Care Segnalazioni, in riferimento all'articolo «No ai trofei di pesca» del 20 ottobre scorso, dal bambino del IX Circolo didattico di Trieste, essendo gli autori dei bambini penso siano stati ispirati da un adulto ed è a quest'ultimo che mi rivolgo.

Ringraziamo il cielo di ave-

re l'opportunità di organizzare questi «Trofei di morte», che da centinaia di migliaia di persone in Italia vengono definiti competizioni pescaportive!

Competizioni che grazie alla collaborazione di persone veramente competenti creano un punto di aggregazione per i nostri giovani avviandoli su una sicura strada di incontri amichevoli, al dialogo aperto, allo sport, fonte primaria di sani principi.

Abbandonando a se stessi questi giovani forse sulle cronache anziché trofei potremmo leggere di minori con baracchini abusivi preposti alla vendita di strane bustine bianche come da frequente cronaca quotidiana, a voi la valutazione.

Bruno Steffè della «Martinaresca»

I cassonetti di rifiuti al «Rossetti»

Fin dal primo giorno della loro collocazione, mi sembra una scelta sbagliatissima. Mi riferisco ai cassonetti delle immondizie collocati davanti al Politeama Rossetti che fanno bella mostra di rifiuti straripanti, e non solo in questo periodo di sciopero dei netturini.

Sembra che questo disgustoso spettacolo infastidisca tutti coloro che frequentano il «Rossetti», ma finora nessun grido si è levato per biasimare l'infamia.

Mi chiedo se basterà una sola voce per far cambiare qualcosa.

Difficoltà in una scuola materna

La lettera che di seguito pubblichiamo è stata inviata alla Ripartizione VI Pubblica Istruzione del Comune e, per conoscenza, al direttore e al consiglio dell'undicesimo circolo didattico, all'ufficio Igiene del Comune e alle Segnalazioni.

I genitori, i bambini, le insegnanti e il personale non insegnante della scuola materna statale San Sabba protestano vivamente per la situazione di precarietà in cui sono costretti a operare.

Dall'inizio dell'anno scola-

stico non vengono sostituite le due dipendenti comunali che lavorano nella scuola e, se una di loro si ammalia, non funziona la mensa (cioè è già avvenuto lo scorso mese).

Infatti nella nostra scuola sono iscritti 45 bambini ed una sola persona non può

approntare i pranzi ed eseguire contemporaneamente le pulizie necessarie per far vivere i nostri bambini in un ambiente igienicamente sano. Sollecitiamo quindi a chi compete, la soluzione urgente di questa situazione.

Seguono 36 firme

tipografia nazionale

un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria.

VIA REVOLTELLA, 41

TELEFONO 040/795781

Asta preziosi

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Silvio Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

ert

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Craxi e il 26 ottobre

Egregio direttore, sono già passati parecchi giorni dalla visita di Craxi a Trieste in occasione della celebrazione del trentennale del ritorno della città all'Italia. Non avendo l'interlocutore diretto, ho riflettuto molto prima di scrivere questa lettera, ma alla fine ho pensato che non potevo tacere.

Sono rimasta allibita del discorso dell'on. Craxi nella parte in cui ha ravvisato nelle battaglie civili per la libertà di divorzio e di aborto i momenti unificanti del popolo italiano.

Innanzitutto mi è sembrata inaccettabile questa affermazione per il contesto in cui è stata fatta: una celebrazione pubblica in cui l'on. Craxi parlava non da uomo di partito, ma come presidente del Consiglio e quindi rappresentante del governo sostenuto da una maggioranza che vo-

glio sperare non si ritrovi unitariamente nella sua affermazione.

Ancor più inaccettabile mi sembra il contenuto dell'affermazione stessa sia sul piano politico: queste battaglie civili sono state in realtà momenti di lacerazione profonda in quanto trasformate artificialmente in guerre di religione non ricomposte; che ancor più sul piano etico: una ben misera unificazione di popolo è quella che si fonda sulla libertà di uccidere i suoi figli più piccoli ed indifesi.

Maria Tudech

Senso civico

I familiari di Pierina Brankin, investita da un motociclista pirata la sera del 5 novembre in viale Miramare, desiderano ringraziare gli automobilisti che con alto senso civico si sono prodigati per i primi soccorsi.

Oliviero Macor

Comunicazione al Comune effettuata

LE NUOVE COLLEZIONI

MODA 1984-'85 IN ORO 18 CARATI!

UNO-A-ERRE, BALESTRA, MTM, PASINO, INTERNAZIONALE ORAFA, EUROGOLD... ecc.

su tutti
I GIOIELLI

sconti fino al 50% più una pietra in regalo

Comunicazione al Comune effettuata

oro - gioielli - orficerie - argenterie

TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201/61932

NOVITA' nei televisori stereofonici

Finalmente il TELEVISORE STEREOFONICO ad un prezzo eccezionale, grazie alla valutazione dell'usato di ben 150.000 lire:

TV COLOR STEREO CGE 22 poll., telecomando 99.000

TV COLOR GRUNDIG 15 poll., 12 canali, portatile (il secondo TVI) a lire 531.000

SUPERGARANZIA, pagamenti fino a 40 mesi

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 3, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

NOVITA' nella videoregistrazione

La più attesa novità 1985; la telecamera portatile NORDMENDE con videoregistratore incorporato e mirino elettronico (monitor).

CONSEGNA IMMEDIATA

Videoregistratore PHILIPS VHS, telecomando, lire 993.000

Grande varietà di marche: Akai, Grundig, Hitachi, Philips, Sharp, Sony, Telefunken.

Acquistando all'Universaltecnica parteciperete anche al GRANDE CONCORSO in atto!

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

NOVITA' nell'alta fedeltà, rack, laser

Minirack GRUNDIG 2x50 W giradischi tangenziale, completo di casse acustiche e mobile, lire 890.000

RACK 2x20 W completi di casse acustiche, mobile, equalizzatore, da lire 565.000

Giradischi (lettore di dischi) laser SONY con telecomando, lire 950.000

All'Universaltecnica sono presenti, fra le altre, queste marche di prodotti hi-fi: Aiwa, Akai, AR, ESB, JBL, Marantz, McIntosh, Philips, Pioneer, RCF, Revox, Sanyo, Thorens.

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

NOVITA' negli elettrodomestici

Frigoriferi IGNIS con congelatore 230 litri, da lire 337.000

Lavatrici OCEAN 3-5 kg 14 programmi, centrifuga 470 giri, da lire 285.000

Forni a microonde (cottura rapidissima) AEG, Candy, Miele, Moulinex, Sharp, da lire 459.000

COMPETENZA, ESPERIENZA, ASSORTIMENTO; e la possibilità di pagare in 40 mesi, senza acconto!

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

NOVITA' nella qualità della vita

Ferro da stiro a vapore con caldaia separata, leggerissima, professionale: 112.000

per una stiratura come in lavanderia, da lire

Lavamoquette HOOVER Floor matic ad iniezione-estrazione: un prodigio di efficienza e rapidità!

Lampade a raggi UV-A, 174.000

il mini-solarium in casa, da lire

Da 35 anni l'Universaltecnica presenta al pubblico tutte le novità: le grandi e le piccole.

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

NOVITA' nelle autoradio (ma anche nelle imbarcazioni)

Da FULVIO BACCHELLI, le ultime novità in fatto di autoradio: Sparkomatic, Sanyo, Pioneer, Philips, Grundig, Claron, Blaupunkt, Autovox, Alpine.

E a Monfalcone, nel settore nautico, le novità degli scafi «Primatist» del Cantiere Bruno Abbate. E la novità di tante ottime occasioni!

FULVIO BACCHELLI Gruppo UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - via Machiavelli 3

Nautica: MONFALCONE - via A. C. Colombo 1

DALLA REGIONE

IL CONVEGNO PROMOSSO DAL COMUNE DELLA CITTADINA

Battaglia aperta Muggia-Regione sulla centrale a carbone dell'Enel

Minacciata l'installazione dell'impianto anche se nel referendum la gente si dirà contraria

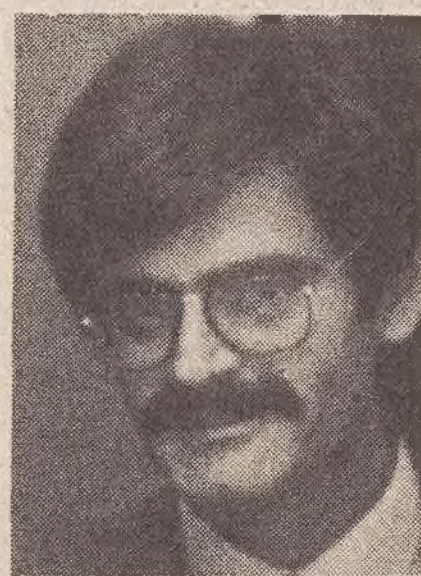
Muggia contro Regione. Come prima o poi doveva accadere, la delicatissima questione della centrale elettrica a carbone dell'Enel ha provocato uno scontro che minaccia di avere pesanti conseguenze. Ieri mattina il vicepresidente della giunta, l'avvocato udinese Piero Zanfagnini, socialista, intervenendo al convegno promosso dall'amministrazione muggesana sul tema «Salute e carbone» è stato molto esplicito: se a Muggia il 16 dicembre si fa l'«intempestivo» referendum, la Regione non starà a guardare. «Potremmo rispondere: e noi la localizzazione la facciamo ugualmente».



Piero Zanfagnini
assessore regionale
Trieste ha un triste primato, a livello italiano, per i tumori ai polmoni.
Dunque, non si può dimo-

strare che una centrale, di per sé, sia un pericolo, anche perché l'Enel, ieri rappresentata dall'ing. Merluzzi, afferma di riuscire a contenere l'emissione di sostanze nocive a livelli di gran lunga inferiori — anche un millesimo — rispetto alle tabelle di guardia imposte dalla Cee. E nessuno ha contestato queste affermazioni.

Ma il prof. Tomatis ha rilevato, d'altro canto, che nei paesi in cui è stata ridotta l'emissione dei fumi (come l'Inghilterra), sono calati anche i decessi per tumore. «E noi solo perché hanno adottato sigarette con poco catrame», come sostiene qualcuno: i dati riguardano anche i non fumatori».



Willer Bordon
sindaco di Muggia
to, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Trieste, al quale la Regione ha affidato due mesi

fa un'indagine in proposito, ha esposto i criteri con cui sarà svolta l'indagine. E c'è da aspettarsi uno studio dettagliato anche se l'Enel attualmente — sono parole di Zanfagnini — «centellina» le informazioni.

L'autonomia e la serietà delle indagini sono state garantite dal resto anche dall'assessore regionale alla sanità, Gabriele Renzulli, pure socialista, venuto a trovarsi nella scomoda posizione di mediatore fra gli esperti in medicina e i colleghi di giunta.

In conclusione: forse il referendum sulla fine non si conosceranno gli studi dell'equipe di Gobbo, sempreché arrivino in tempo utile, e cioè entro marzo.

Livio Missio

CONTENEVA ANCORA I GENERI ALIMENTARI PER 100 MILIONI

Ritrovato il camion rubato in un deposito di Monfalcone

MONFALCONE — Svolta nelle indagini sul furto da quasi 200 milioni compiuto nella notte tra martedì e mercoledì nel deposito di alimentari della Siga, una cooperativa di detaglianti, nella zona industriale di Monfalcone. L'autocarro della Siga, con il quale i banditi erano fuggiti, è stato ritrovato con tutta la refurtiva (generi alimentari

per 100 milioni) nel cassone, a Noale, in provincia di Venezia.

Il camion, leggermente danneggiato nella parte anteriore, come se avesse tamponato un altro autocarro, si trovava parcheggiato in una via senza uscita.

Il ritrovamento del camion abbandonato con tutta la refurtiva modifica le ipotesi su-

gli autori dell'impresa che erano state formulate subito dopo la scoperta. Si era parlato di un furto su commissione.

E' più probabile, invece, che i malviventi siano penetrati nel deposito della Siga con l'intenzione di rubare una quantità molto inferiore di alimentari. Ma poi, visto che all'interno hanno trovato l'autocarro, hanno pensato di caricarlo completamente e fuggire con esso.

Il «colpo» però è risultato al di sopra delle loro possibilità: non sono riusciti a piazzare la merce e hanno così deciso, forse disturbati da qualche contrattacco, di abbandonare il camion, non avendo un posto sicuro dove nascondere.

A testimonianza ci sarebbero le indicazioni del tachimetro dell'autocarro, rimandato in funzione durante tutta la fuga. Dopo essere giunti a Noale i banditi, così segna il tachimetro, hanno percorso ancora qualche chilometro con soste frequenti, come se andassero alla ricerca di un possibile acquirente.

Cronisti della regione eletti nel consiglio nazionale

VENEZIA — I cronisti italiani riuniti a Venezia per il XII Congresso nazionale «Unici più forte per la cronaca del 2000», hanno eletto con massicce preferenze nel consiglio nazionale i cronisti triestini Willy Ragusin («Il Piccolo») e Dario de Marchi («Agenzia Italia»).

Fanno inoltre parte del nuovo consiglio nazionale, come membri eletti dalla delegazione regionale, i cronisti Mario Dolgan («Primorski Dnevnik»), Giorgio Brulin («Il Gazzettino» - Pordenone), Cesare Russo (Rai di Udine). Nel collegio nazionale dei sindaci dell'Unici è stato votato dal congresso, pure a larga maggioranza, il cronista triestino Bruno Natti («Il Piccolo»).

I cronisti entrati a far parte del nuovo consiglio nazionale di cui è presidente il neoeletto Marcello Marrocco («Corriere della Sera» - Roma) saranno prossimamente chiamati a designare la nuova giunta esecutiva che sarà impegnata ad affrontare importanti problemi della professione giornalistica.

CON 150 RICERCATORI

Un corso di matematica da domani al Centro di Miramare

S'inizierà domani al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, un corso di cinque settimane sulla teoria dei semigrupp e delle equazioni di evoluzione. Si tratta di una delle tecniche più moderne e attuali per risolvere equazioni e derivate parziali. La nascita di questi metodi risale all'epoca antecedente la seconda guerra mondiale, quando il concetto matematico di semigrupp di operatori lineari fu introdotto per studiare questioni di calcolo della probabilità.

Successivamente, i fisici matematici hanno scoperto che si prestava egregiamente per risolvere le equazioni di evoluzione e le equazioni a derivate parziali che incontrano nei modelli matematici di vari fenomeni fisici.

Il corso di Miramare ha lo scopo di introdurre la teoria e le applicazioni più significative, mediante una decina di corsi di base e numerosissime conferenze avanzate. In questo modo si offre l'opportunità ai giovani scienziati del Terzo Mondo di specializzarsi in questa branca della matematica e di entrare in contatto con i migliori specialisti.

E' prevista la partecipazione di circa 150 ricercatori provenienti da tutto il mondo, tra cui numerosi italiani che sono ben quotati. La direzione è affidata ai professori Brezis (Università di Graz), con la coordinazione locale del prof. Vidossich, della Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste.

In poche righe

Due leggi approvate in commissione

La commissione sanità del consiglio regionale ha approvato due disegni di legge relativi, rispettivamente, alle norme per i beni trasferiti ai Comuni in base alla riforma sanitaria e agli interventi per la disinfezione da zanzare e termiti.

Il primo provvedimento è stato approvato a maggioranza, con il voto contrario del Msi. Il secondo disegno di legge prevede che la Regione finanzi le operazioni di disinfezione che saranno però affidate agli enti locali.

L'assemblea dei gestori di campeggi

Si è svolta a Grado, nella sede dell'Azienda di soggiorno l'assemblea annuale dell'Argetur, l'Associazione regionale gestori campeggi e villaggi turistici. Il presidente Remigio Lenarduzzi ha svolto una relazione sui problemi del settore con particolare riferimento al disegno di legge, attualmente all'esame degli organi regionali, riguardante i contributi sui mutui e prefinanziamenti per la realizzazione di strutture turistiche.

Successivamente è stato fatto il consuntivo della stagione turistica 1984, rilevando che le previsioni iniziali, piuttosto pessimistiche, sono state smentite dai dati finali. Infatti le giornate-presenza si sono avvicinate, e in certi casi sono state superiori, a quelle dello scorso anno. Si è insistito comunque sulla necessità di migliorare l'immagine della regione in campo turistico, sia sul mercato nazionale che internazionale, anche con la diretta collaborazione delle categorie interessate.

A tale proposito è stata decisa la stampa di un depliant illustrativo di tutti i campeggi e villaggi turistici, da usare come strumento pubblicitario nelle fiere in cui sarà presente lo stand dell'Azienda regionale promozione turistica.

Al termine il Presidente Lenarduzzi ha informato l'assemblea che sarà chiesto un incontro con il nuovo assessore al turismo Vespasiano, per la presentazione del consiglio direttivo e per sottoporre alla sua attenzione alcuni problemi della categoria.

Casinò anche per jugoslavi ad Abbazia

È stata inaugurata ad Abbazia una casa da gioco alla quale hanno possibilità di accesso anche i cittadini jugoslavi. Le puntate avverranno esclusivamente in dinari. È questo il primo casinò jugoslavo aperto alla popolazione locale. Ad Abbazia esiste già sin dal 1963 un casinò sito nella villa Rosalia, ma al quale possono accedere soltanto i cittadini stranieri e dove le puntate possono essere effettuate soltanto in valuta straniera. La nuova casa da gioco, che sorge al quarto piano dell'albergo Adriatic, dispone di tre roulette e di una ventina di slot machines. Al casinò è stato imposto il nome di «Fortuna club Adriatica».

Gli atti di «Produce verde»

È uscita in questi giorni una pubblicazione contenente gli atti del convegno «Produce verde e trasformazioni fondiarie» svoltosi a San Daniele del Friuli nel giugno scorso. La pubblicazione che oltre agli atti contiene anche una sezione di documentazione sulla questione dei riordini fondiari, intende fornire un'informazione su uno dei nodi della politica agricola del Friuli-Venezia Giulia, che è particolarmente dibattuto.

DOLCIARIA TRISPAN

Fave, marzapane, putizze, presnitz. I prodotti tradizionali triestini nei negozi e supermercati.

TRIESTE - ZONA INDUSTRIALE TERZA TRASVERSALE N. 508 TEL. (040) 820341



VACANZE DI CAPODANNO

AEREO	
LONDRA	28/12 - 1/1
PARIGI	29/12 - 2/1
MOSCA	30/12 - 3/1
PALMA DI MAYORCA	30/12 - 2/1
TOGO	28/12 - 6/1

PULLMAN	
BUDAPEST	29/12 - 2/1
SALISBURGO	30/12 - 1/1

BORA VIAGGI

Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste

DENTIERE ROTTE?

CENTRO
RIPARAZIONI
PROTESI
Riparazioni immediate
Prezzi modici

TRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 - 1.º piano
APERTO SABATO

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

Scelta Pubblicità Editore

IN OCCASIONE DEL 17° ANNO DI ATTIVITA'

Si ripete la settimana nazionale «SALVATE I VOSTRI CAPELLI»

I CENTRI

mes

ci illustreranno le loro soluzioni esclusive per combattere o eliminare la calvizie

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES organizzano una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.

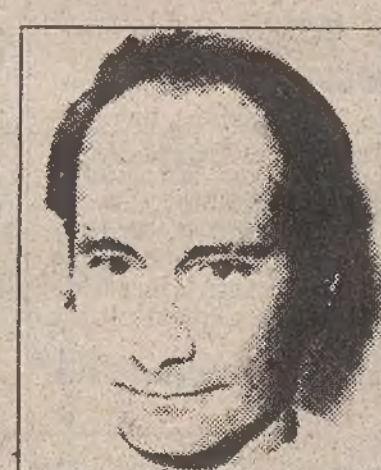
Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.

La finalità di questa iniziativa

è di illustrarvi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben quindici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa e necessario sostenerla perché esiste una paurosa scarsità di notizie in merito. I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

La settimana «salvate i vostri capelli» è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

Sette CENTRI MES in Italia



sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi: quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.

Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.

Lo scopo principale della settimana «salvate i vostri capelli» è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVe la documentazione più ampia.

I CENTRI
mes

RICEVONO DALLE 9 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 20 A:

TRIESTE: Via Valdivino, 26
Tel. 040/65878

IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

IL CENTRALINO CHE METTE IN AZIONE POMPIERI, VOLONTARI, ESERCITO È ORA ATTIVO 24 ORE SU 24

È alle porte la stagione degli incendi di bosco Telefonando al 212020 si fa scattare l'allarme

Il Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi ha ripreso ieri l'attività con un arco orario di intervento di 24 ore su 24. Per il secondo anno consecutivo, è in funzione il numero unico regionale 212020 per la segnalazione degli incendi. Lo si può chiamare senza preavviso da qualunque punto del Friuli-Venezia Giulia.

Inizia proprio ora infatti il periodo a maggior rischio per i nostri boschi, come testimoniano le indicazioni statistiche degli ultimi diciotto anni. Durante la scorsa estate, per esempio, il fuoco si è sviluppato in pochissimi casi. Un fenomeno che conferma le previsioni del piano regionale in base alle quali risulta che soltanto il 10 per cento degli incendi avviene nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, mentre il maggior numero di «roghi» si registra nei mesi invernali e primaverili quando l'erba e le foglie, rese secche dalla scarsità di pioggia, di neve o dalla presenza del vento, costituiscono una facile esca per il fuoco.

Nel 1983 nella regione sono andati distrutti 2070 ettari di bosco con un danno complessivo di 1414 milioni di lire. Quanto all'anno in corso a tutt'oggi gli incendi divampa-



Squadre di volontari antincendio all'opera con battifiamma

già, di neve o dalla presenza del vento, costituiscono una facile esca per il fuoco.

In caso di emergenza, il centro operativo regionale (Cor) può intervenire tempestivamente grazie alla collaborazione dei cittadini e alla pro-

fessionalità del suo personale. Al Cor fanno capo il corpo forestale regionale e le squadre volontarie antincendio dei comuni e delle associazioni.

Basta una chiamata telefonica per mobilitare tutte queste forze e, nei casi di particolare gravità, richiedere l'intervento anche dei vigili del fuoco, dell'esercito, del centro aereo operativo unificato, del ministero della Protezione civile e, inoltre del centro operativo antincendi boschivi del corpo forestale dello Stato di Tarvisio.

La sensibilità dei singoli cittadini nel segnalare gli incendi che si sviluppano nel nostro territorio è ormai un dato acquisito. L'anno scorso le numerose telefonate giunte al centralino del Cor hanno contribuito spesso a salvare boschi minacciati dal pericolo delle fiamme. Un pericolo che nel 90 per cento dei casi è provocato dalla disattenzione o dall'imprudenza dell'uomo.

per i dipendenti dello stato lo stipendio il 27 direttamente sul conto corrente

Banca Cattolica del Veneto

La Banca Cattolica del Veneto, mese dopo mese, vi mette subito a disposizione l'importo dello stipendio. Lo troverete il giorno 27 già accreditato automaticamente sul vostro conto corrente, usufruendo inoltre di tanti altri vantaggi, a condizioni veramente particolari.

E questo, semplicemente compilando una volta per tutte l'apposito modulo predisposto dalla Direzione Provinciale del Tesoro e rivolgendovi alla filiale più vicina della Banca Cattolica del Veneto.

Per l'accredito in conto dello stipendio a partire dal mese di gennaio 1985, il modulo di richiesta,

presentato preventivamente alla banca, va inoltrato entro il 15 novembre prossimo alla competente Direzione Provinciale del Tesoro, tramite l'ufficio di appartenenza dell'interessato.

Se il vostro stipendio viene pagato dalla Direzione Provinciale del Tesoro, perché ogni mese perdere tempo e incassarlo presso la Tesoreria dello Stato o gli sportelli incaricati?

DALL'ESTERO

GLI STATI UNITI SMONTANO LA DENUNCIA DELL'ARRIVO DI AEREI RUSSI

All'Onu scontro Usa-Managua
Washington: «Non ci sono Mig»

Ironica replica al «Palazzo di vetro» sui timori di invasione del paese centro-americano

NEW YORK — Alla riunione d'emergenza del consiglio di sicurezza dell'Onu, sia Washington sia il Nicaragua hanno respinto le reciproche accuse. Washington ha escluso qualsiasi intenzione di invadere lo stato centro americano (intenzione che è stata però denunciata di nuovo dal democratico nero Jesse Jackson). Il rappresentante sandinista ha smentito di aver ricevuto dall'Urss un rifornimento di aerei da combattimento Mig-21.

L'ambasciatore nicaraguense, Javier Comoro Mora, ha sostenuto che le denunce da parte americana dell'arrivo delle navi sovietiche con carico militare a Corinto, sulla costa del Pacifico, sono in realtà un pretesto per «un attacco militare diretto». Il rappresentante di Managua ha elencato una serie di manovre militari, aeree e dell'esercito Usa, paragonandole a quelle che precedettero l'invasione dell'isola caraibica di Grenada, il 25 ottobre 1983.

In una breve replica, il delegato Usa Richard Schifter ha definito «inventate» le accuse del Nicaragua. Schifter è stato molto ironico sulle asserzioni nicaraguensi. Ha ricordato come durante l'assemblea generale dell'Onu Daniel Ortega, capo del governo sandinista, vestito in pieno assetto di guerra, avesse predetto che gli Usa avrebbero invaso il Nicaragua entro il 15 ottobre.

Il 15 ottobre è venuto e passato e non c'è stata alcuna invasione. Ora il Nicaragua chiede la convocazione d'urgenza del consiglio di sicurezza. Il 15 novembre si avvicina e non siamo minacciati da un'altra profezia, un altro titolo cubitale sui giornali. Forse c'è l'idea di far diventare questi annunci un avvenimento regolare a intervalli mensili?», ha chiesto il delegato Usa, il quale ha condannato l'«abuso» delle Nazioni Unite e dei suoi regolamenti da parte del Nicaragua.

Un altro esponente dell'amministrazione Reagan ha intanto ammesso che gli Stati Uniti non hanno «prove irrefutabili» che a bordo della nave sovietica giunta in Nicaragua vi fossero aerei. Una nuova analisi dei servizi segreti fa ritenere che a bordo dell'unità non vi siano mai stati dei Mig-21. Il rapporto si fonda sull'esame delle fotografie aeree del materiale già scaricato dalla nave a Corinto. Basandosi sulla mole delle casse, gli esperti della Cia ritengono che sia impossibile che a bordo sia rimasto spazio per uno squadrone di dodici Mig.

Cadrebbe così l'accusa americana che nei giorni scorsi si aveva arroventato la tensione tra Usa e Nicaragua. Il funzionario americano ha aggiunto che la nave potrebbe però ugualmente contenere alcuni Mig, pure se — ha detto — «le probabilità stanno calando rapidamente».

Come era nata l'accusa? Un mese fa un satellite Usa aveva fotografato dodici container (che presumibilmente contenevano le parti dei Mig) in un porto sovietico sul Mar Nero. La nave sovietica «Bakuriani» attraccò al porto in quel periodo, ma la nuovissima impedi di fotografare le operazioni di carico. Quando le navi di dirottamento, i container sospesi non c'erano più.

La nave conteneva comunque materiale militare, tra cui dei dragamine, e Washington ribadisce la sua accusa di fondo all'Unione Sovietica di essere impegnata nel rafforzamento bellico del Nicaragua, per dare ai sandinisti la «posizione di privilegio» che Cuba aveva nel 1962.

Ortega: «Compriamo le armi che vogliamo»

MANAGUA — «La tensione tra Usa e Nicaragua non è scemata, è anzi appena cominciata e continuerà finché non si giungerà a un accordo tra le parti, mentre continua a persistere il pericolo di un intervento diretto americano in questo paese, così ha detto, nel corso di una conferenza stampa, il comandante Daniel Ortega, presidente eletto dal Nicaragua, il quale ha affermato che «il vero pericolo per gli Stati Uniti è la rivoluzione nicaraguense, gli altri sono pretesti».

I pretesti cui fa riferimento Ortega sono le accuse americane relative all'arrivo di Mig sovietici al Nicaragua. Ortega si è rifiutato di rendere pubblico il contenuto delle casse sbarcate nei giorni scorsi dalla nave sovietica «Bakuriani» nel porto di Corinto, affermando che il Nicaragua ha ogni diritto di acquistare le armi che il paese ritiene necessarie alla propria difesa.

La conferenza stampa è stata punteggiata da un episodio: proprio nel momento in cui Ortega denunciava i sorvoli «ormai quotidiani» dell'aereo-spia americano Sr 71 sul territorio nicaraguense, si è udito chiaramente — come era avvenuto già negli ultimi due giorni — il fragore dell'esplosione prodotta dal superamento della barriera del suono da parte dell'aereo, che ha offerto una «prova» immediata alle accuse di Ortega agli Stati Uniti.

Ortega ha affermato che, utilizzando la stampa americana, è stata organizzata negli Stati Uniti una manovra psicologica a partire dal 6 novembre per trasformare l'immagine esterna del Nicaragua da quella di un paese in cui si sono svolte le pacifiche elezioni a quella di un paese bellicista che acquista armi all'estero e nel quale fanno scalo «tenebrose navi sovietiche».

Ortega ha negato che la cooperazione con l'Urss sia di particolare importanza per il Nicaragua, che per il 70 per cento del totale — ha ribadito Ortega — è legata al mondo occidentale e a organismi multilaterali.

La conferenza stampa è stata dominata dai temi relativi alla situazione militare e alle relazioni con gli Stati Uniti: solo in poche occasioni si è toccato il campo della politica interna, soprattutto dopo che Ortega ha messo in chiaro che la pressione in atto dall'esterno limita le possibilità di istituzionalizzare la rivoluzione attraverso l'opera dell'assemblea costituente eletta l'altra domenica e causa gravi problemi all'economia, dopo la decisione di non inviare alla raccolta del caffè ventimila giovani che verranno utilizzati per la difesa di Managua — caso di aggressione. In effetti, in diversi punti della capitale gruppi di giovani stanno cominciando a scavare trincee e a preparare difese.

PER UNA RETATA DELLE TRUPPE DI GERUSALEMME

I libanesi interrompono
i negoziati con Israele

BEIRUT — Il leader scita Nabih Berri, ministro di stato per il Libano meridionale, ha annunciato ieri la decisione di sospendere i negoziati con Israele sul ritiro delle truppe, iniziati giovedì a Naqura.

Nel corso di una conferenza stampa, Berri ha affermato che il Libano non invierà i

suoi rappresentanti al colloquio fino a quando non verranno liberati alcuni dirigenti provinciali della milizia scita «Amal», arrestati dall'esercito israeliano nel Sud del paese. I negoziati, che si svolgono con il patrocinio dell'Onu, sarebbero dovuti riprendere domani.

«Il governo ha approvato la sospensione dopo i contatti che ha avuto con il Presidente Gemayel e il primo ministro Rashid Karame», ha proseguito Berri, aggiungendo che «la delegazione militare libanese è stata informata di questa decisione».

Berri, che ha invitato la popolazione del Libano meridionale a rispondere all'appello di «Amal» per uno sciopero generale di protesta da tenersi domani, ha detto che le truppe israeliane sono entrate giovedì ad Haret Saïda, un sobborgo di Sidone, arrestando tredici persone, tra cui il dirigente di «Amal» Mahmoud Fakih e dei suoi collaboratori, Milhem Kansou e Ali Sham.

Fonti della milizia scita avevano reso noto in precedenza che otto degli uomini catturati erano stati rimessi in libertà, mentre Fakih, i suoi due collaboratori e altre quattro persone continuerebbero a trovarsi in stato di detenzione.

Secondo Berri, gli arresti si inquadrano in una campagna lanciata dall'esercito israeliano per «indebolire la resistenza contro l'occupazione». Il comando militare di Tel Aviv si è rifiutato di commentare l'episodio.

Il leader scita e ministro del governo Karame ha accusato infine lo Stato ebraico di avere inviato a Beirut «alcuni agenti segreti» per «inflammarne» la situazione nei due giorni scorsi.

L'esercito libanese ha riaperto intanto i principali punti di passaggio tra il settore cristiano e quello musulmano di Beirut, rimasti chiusi in seguito agli scontri tra le milizie avversarie che hanno provocato tra giovedì e venerdì la morte di tre persone.

Dal canto suo, il governo israeliano ha assunto un atteggiamento di attesa in ordine alla decisione del Libano di sospendere il negoziato bilaterale per il ritiro delle truppe ebraiche dal Libano.

Ricordo del Vietnam



Washington — Alla presenza di reduci e militari, è stato scoperto un gruppo bronzeo intitolato «Tre soldati», che completa il Vietnam Memorial eretto a ricordo dei 58.022 americani morti o dispersi nel conflitto del Sud-Est asiatico.

IL PIANO ROGERS RIVOLUZIONA L'ALLEANZA ATLANTICA

La Nato cambia strategia
con le «armi intelligenti»

Maggiore impulso alla tecnologia dei sistemi convenzionali per colpire in profondità

BRUXELLES — Il nuovo vangelo dell'Alleanza atlantica sul piano della tattica di difesa da un eventuale attacco del Patto di Varsavia si chiama «Fofa». La sigla sta per «Follow on Forces Attack» (letteralmente: attacco alle forze che seguono) e indica una risposta con forze convenzionali che sarebbe diretta a colpire la seconda linea delle forze dell'Est in modo tale da isolare la prima ondata.

La grossa novità è che questo nuovo indirizzo, dopo essere stato approvato venerdì dagli ambasciatori della Nato, sarà sicuramente recepito dai ministri della difesa dei 16 paesi membri, nella prossima riunione del comitato per i piani di difesa in programma per i primi di dicembre a Bruxelles. Negli ambienti atlantici — a quanto apprende l'Adnkronos — naturalmente si tende a limitare la portata innovativa dell'approvazione del cosiddetto piano Rogers, elaborato appunto dall'omologo comandante in capo delle forze Nato in Europa, eppure, pur non mettendo in discussione sul piano strate-

gico la dottrina della risposta flessibile, il «Fofa» segna un sensibile mutamento nella teoria della tattica difensiva della Nato.

La nuova tattica prevede il ricorso ai raggi laser, al munizionamento di precisione lanciato da vettori più vari come aerei, artiglieria, missili, elicotteri, alle armi cosiddette intelligenti dotate di computers. Essa consentirebbe di colpire in profondità i secondi

scaglioni dell'avversario, indebolendo la portata offensiva del primo attacco e offrendo la possibilità di risolvere il conflitto prima di raggiungere il punto di non ritorno: la soglia nucleare.

A riprova che il dibattito sul rafforzamento del dispositivo militare convenzionale della Nato è quello oggi al centro della attenzione generale negli ambienti atlantici, anche i lavori dell'assemblea atlanti-

ca, che si apre domani a Bruxelles, saranno centrati soprattutto attorno a questo argomento. L'assemblea atlantica, giunta alla sua 184.ª sessione, è l'organo parlamentare del 16 composto da delegazioni dei parlamentari nazionali di tutti i paesi.

L'assemblea plenaria in programma invece giovedì sarà aperta da tre relazioni del segretario generale della Nato Lord Carrington, del primo ministro belga Wilfried Martens e di James Schlesinger, ex ministro della difesa dell'amministrazione Nixon e oggi consigliere speciale del «George Town Institute for Strategic Studies» di Washington.

Sarà interessante soprattutto ascoltare il rapporto di Lord Carrington, che secondo fonti bene informate non ha mai espresso una preferenza spiccata per il piano Rogers e per il programma di rafforzamento degli armamenti convenzionali. Carrington riteneva che allontanando la soglia nucleare si renderebbe estremamente più probabile l'ipotesi di un conflitto sul teatro europeo.

L'ira minaccia la famiglia reale

LONDRA — Le misure di sicurezza volte a proteggere la famiglia reale inglese sono state rafforzate in questo fine settimana nel timore di un attacco terroristico dell'Ira contro uno dei suoi membri. Oggi si celebrerà il Giorno della rimembranza per i caduti in guerra.

Le apprensioni di Scotland Yard per la sicurezza della famiglia reale sono aumentate dopo l'attentato terroristico di Brighton, lo scorso mese, quando una bomba piazzata dall'Ira al Gran Hotel uccise quattro persone, mancando per poco il suo principale obiettivo: il premier Margaret Thatcher.

Le voci, diffuse da tempo a Londra, secondo cui la famiglia reale inglese sarebbe sulla «lista nera» dell'Ira vengono alimentate dal quotidiano «Sun». Secondo il giornale, gli organi di sicurezza britannici avrebbero un fondato motivo di temere che un membro della famiglia reale possa essere il prossimo obiettivo dell'Ira.

ALL'INSEGNA DELLO STATO D'ASSEDIO

Continua l'ondata
di arresti in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Nuova ondata di arresti ieri sera a Santiago dove truppe cileni in assetto di combattimento, hanno rastrellato in una zona di baracche nella parte meridionale della città non meno di 2000 persone.

Come è stato reso noto da testimoni, fra i quali alcuni sacerdoti, i militari hanno catturato tutti gli uomini di età superiore ai 15 anni.

La vasta operazione è stata intrapresa a quattro giorni dalla proclamazione dello stato d'assedio.

Il governo militare del generale Augusto Pinochet aveva informato in precedenza che 107 persone erano state arrestate per violazioni del divieto di circolare imposto dal coprifuoco.

È morto a Mosca il ministro Ustinov?

MOSCA — A Mosca sono circolate voci secondo cui potrebbe essere morto il ministro della difesa sovietico Dmitri Ustinov. Fino a tarda sera non se ne è avuta alcuna conferma ufficiale o ufficiale.

Interrogati dai giornalisti, i ministri degli esteri e della difesa si sono limitati a dire di «non avere informazioni» in merito.

Nessuno segno particolare è stato notato in città. Anche i programmi radiotelevisivi — che in precedenti occasioni del genere erano stati modificati per trasmettere solo musica classica.

Il maresciallo Ustinov ha 76 anni e non è più stato visto in pubblico dal 27 settembre. Nei giorni scorsi, ha mandato di assistere alle tradizionali cerimonie per l'anniversario della rivoluzione e alla parata militare sulla Piazza rossa, segno sicuro di una grave malattia, anche se è stato detto che soffre semplicemente di «mal di gola».

Con riferimento alle operazioni di polizia, il segretario generale del governo, Francisco Cuadra, ha dichiarato che dei 60 studenti universitari fermati durante i disordini di venerdì davanti alla facoltà d'ingegneria, 35 sono stati rimessi in libertà.

Cuadra ha poi detto che i dirigenti dell'opposizione Gabriel Valdes, Mario Sharpe, Enrique Silva Cimma, Juan Hamilton e il cardinale Raul Silva Henriquez hanno accettato la protezione della polizia offerta dal governo.

Secondo il funzionario governativo la misura è stata adottata per «precauzione», perché il problema generale del terrorismo, non solo in Cile, è l'imprevedibilità degli attacchi.

I dirigenti protetti dalla polizia, a suo parere «sono persone che per la loro attività possono essere bersaglio di azioni terroristiche» da parte dei gruppi eversivi operanti nel paese.

Dal canto suo il ministro del Lavoro, Alfonso Marquez de la Plata, ha smentito che siano state anche proibite le riunioni e le elezioni. Egli ha affermato che «le misure restrittive imposte dal governo non intendono rendere impossibile la vita alla cittadinanza né ai lavoratori, ma soltanto ai terroristi che si propongono di rendere impossibile la vita ai cileni».

Il ministro ha infine preannunciato un rapporto globale del governo sulla situazione dei detenuti e sulla loro sorte. Polizia segreta e agenti della sicurezza hanno fatto irruzione nelle sedi di due organizzazioni sindacali, arrestando 17 persone: dieci sindacalisti della Confederazione dei minatori, e sette della confederazione «campesino» dei contadini. Ambedue le organizzazioni sono controllate da comunisti.

Da Washington, il dipartimento di stato ha espresso preoccupazione per le nuove misure di censura sulla stampa e di repressione del dissenso politico in Cile.

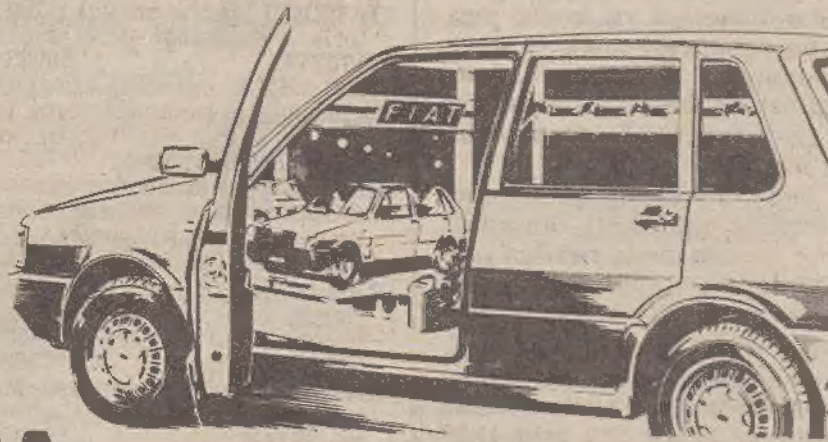
sorda?
felice!DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E «INVISIBILI»
APPARECCHI ACUSTICITrieste, Piazza Goldoni, 10
tel. (040) 734333

il 12-13 e 14 novembre 8,30-12,30; 15,30-19,30

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT



PLAHUTA GILBERTO & C. S.n.c.

TRIESTE V.le Miramare, 19 V. Flavia, 104 V. Brigata Casale, 1
Tel. 417000 Tel. 827231 Tel. 813242UNA MODERNA CONCESSIONARIA AL SERVIZIO
FIAT

La FOTOREX S.p.A.

con l'obiettivo di offrire ai suoi Clienti
utilizzatori delle copiatrici

fotorex U-Bix

un servizio veramente completo e tempestivo,
in grado di soddisfare le più diverse esigenze
commerciali e di assistenza tecnica

informa

di aver creato a tale scopo

un'UNICA AGENZIA DIRETTA

per le province di Trieste e Gorizia,
a Trieste, in via XX Settembre 46,
tel. 767578/768568.Sfrattati
nell'Urss
gli eredi
di Pasternak

MOSCA — Gli eredi dello scrittore sovietico Boris Pasternak — premio Nobel per la letteratura nel 1958 — sembrano aver definitivamente perduto una lunga battaglia legale con le autorità di Mosca e hanno dovuto lasciare la dacia di Peredelkino, nei pressi di Mosca, dove aveva vissuto l'autore del «Dottor Zivago», il romanzo mai uscito nell'Urss.

Secondo quanto hanno riferito amici della famiglia, il trasloco forzato degli eredi di Pasternak ha avuto luogo verso la metà di ottobre.

Come tutte le altre del villaggio, la casa in questione è di proprietà dell'Unione degli scrittori sovietici, che assegna le dacie quale vitalizio ai propri membri più autorevoli. Ma le rivoluzioni normalmente indietro non più tardi di tre anni dopo la morte dei titolari.

Pasternak è morto nel 1960.

UN «CASO NAZIONALE» L'AGGHIACCIAnte VICENDA DEL NEGRO ABBANDONATO DA UN MERCANTILE SU UNA ZATTERA

Il clandestino in mare: Israele rabbrivisce

TEL AVIV — Radio Gerusalemme ha definito «una vergogna» per lo Stato ebraico sapere che un giovane africano in fuga verso la libertà è stato abbandonato nell'Oceano Indiano su una zattera rudimentale da un mercantile israeliano, solo perché colpevole di essersi salito clandestinamente fiducioso di essere accolto.

Il commento ha contrappuntato un'intervista dell'emittente a Ze'ev Kernerberg, il marinaio che ha fotografato le fast dell'esecuzione della «condanna» avvenuta nel marzo 1982, quando la nave «Moran» della società «Tarshish» incrociava a Sud del porto tanzaniano di Dar Es Salaam, lo stesso dove il clandestino era salito a bordo.

Le foto, pubblicate l'altro ieri dal quotidiano di Tel Aviv «Hadashot», hanno suscitato orrore nel Paese, anche perché la «Tarshish» appartiene

alla federazione dei «Kibbutzim», le colonie collettiviste simbolo dell'ideale sionista-laburista.

Le immagini hanno mostrato l'inerme africano — «fiducioso nella democrazia israeliana», ha detto Kernerberg — avvolto da una corda e calato in mare su alcune tavole malferme dal capitano Avner Ghilad, che lo aveva «giudicato e condannato» insieme ad alcuni ufficiali.

Dopo il lancio in mare del negro — ma sarebbe stato trattato così se fosse stato un bianco? — la nave si è mossa. Qualcuno gli ha lanciato una fune, che lui, esperto marinaio, ha afferrato disperatamente, riuscendo a farsi trascinare con la zattera», ha raccontato Kernerberg.

Allora il capitano — ritiratosi successivamente al servizio dopo il viaggio per dedicarsi in Israele a riflessioni sull'ebraismo, a studi filosofi-

ci ed economici — si è calato con una scaletta sul pelo dell'acqua, recidendo con un colpo di coltello la corda e abbandonando così definitivamente l'uomo al suo destino.

La nave si allontanò, mentre l'uomo si era avvicinato alle tavole, aiutato da un giubbotto salvagente arancione, senza cibo e senza riparo, con l'incubo degli squali.

«Se si osservano le foto si vedono degli alberi, piccoli, sulla costa lontana. Forse distava un miglio marino, meno di due chilometri, hanno detto di aver calcolato che le correnti avrebbero dovuto condurre la zattera alla deriva fino alla costa. Stupidaggini: quasi avessero gettato un barile di immondizia, anziché un uomo vivo», ha esclamato Kernerberg.

«Noi che abbiamo portato a spalla i profughi ebrei dei campi di sterminio nazisti fin sulla spiaggia di Israele, noi

che abbiamo benedetto i capitani italiani di lungo corso che conducevano a loro rischio le navi illegali: noi siamo sconvolti, e il silenzio (mantenuto per più di due anni sull'assassinio) è eloquente», ha osservato Radio Gerusalemme.

È una nave israeliana, per questo sono salito a bordo. Sono certo che mi darete ospitalità per farmi sbarcare nell'Africa del Sud», aveva detto il clandestino secondo la testimonianza del marinaio.

Già falegname sulla «Moran» — 16.000 tonnellate di stazza, faceva la spola fra il porto sud-israeliano di Eilat con l'Africa del Sud — Kernerberg ha detto che si tratta di un episodio che non coinvolge comunque la comunità dei «Kibbutzim». Egli confida — d'altra parte — che altri marinai ammettano essersi trattati di un crimine «corren-

do» e vogliano sottoporsi a un giudizio penale.

Kernerberg ha aggiunto: «Non so se in quelle acque c'erano pescicani. Ma l'Oceano Indiano non è certamente il Lago di Tiberiade». E ha aggiunto: «Era fuggito da un paese oltranzista, comunista, per andare in Africa del Sud. Era salito su una nave perché era israeliano».

Kernerberg ha concluso accennando a un'insufficiente protesta dell'equipaggio per fermare il capitano: «Ma dinanzi a lui, potente personaggio, eravamo piccoli uomini».

La radio ha ricordato che il deputato Shulamit Alloni ha chiesto di aprire un'indagine sul comportamento di chi ha compiuto il «crimine» e di chi — essendone al corrente — non l'ha impedito o denunciato per tempo. Il ministero dei trasporti ha aperto un'inchiesta. «A noi resta la vergogna», ha concluso la radio.

SPAZIO

Lancio O.K.
di Ariane-3
«Discovery»
ha sganciato
2 satelliti

KOUROU — Malgrado un intoppo dell'ultimo minuto che ha ritardato di mezz'ora il «via», il vettore europeo Ariane-3 è partito regolarmente dalla base di Kourou, nelle giungle della Guiana francese, in America centrale. Il lancio è avvenuto alle 2.14 italiane della scorsa notte ed è stato un completo successo.

A 21 minuti e 3 secondi dal decollo, si sono staccati i due satelliti commerciali: il Matrec-B2 europeo per telecomunicazioni marittime, e lo Spacenet-2 appartenente a una società americana. Saranno posti su un'orbita geostazionaria rispettivamente sopra le Isole Marshall e le Amazzoni.

Regolare anche lo sganciamento dei due satelliti da parte dello Shuttle «Discovery». Dapprima è stata la volta del satellite canadese Anik-2 per telecomunicazioni, poi del Leasat-2, un veicolo americano per telecomunicazioni militari.

Ora i cinque astronauti possono dedicarsi completamente all'ardita operazione in programma nei prossimi giorni: quella di accostare e di recuperare due satelliti finiti su orbite errate.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/galleria Terrestre 11, telefono 65065-6-7. Orario: 8.30-12.30, 15.30-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 67691 - BERGAMO: via Zelasco 1, P.ta S. Marco 7, telefono 252322 - BOLOGNA: via Imerio 12-2, telefono 277801 - 277802 - BRESCIA: telefono 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefono 678906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - Lodi: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogli 20, telefono 35965 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele I, tel. 369247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 403311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefono 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203 - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori di francobolli per la risposta; la collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiani; 7 lavoro a domicilio - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e piani-forti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste; 19 appartamenti e locali - offerte; 20 capitoli, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 19-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche si intendono per parola: numeri 1-3 lire 300, numeri 4-6 lire 650, numeri 7-9 lire 800, numeri 10-12 lire 1.100, numeri 13-15 lire 1.400, numeri 16-22 lire 2.200, numeri 23-27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggioranza del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17 esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

1 Lavoro pers. servizio

Richieste

OFFRESI collaboratrice domestica pratica due-tre giorni settimanali. Telefonare allo 0438-63944 ore serali. 58585/1

OFFRESI donna servizio tutto fare, stiro, bucato, lavori in genere, eventuale cucina. Ore da combinarsi. Tel. 763078/9. 58589/1

OFFRESI prestaservizi con esperienza. Tel. 53841. 59025/1

OFFRESI prestaservizi 1-2 giornate settimanali. Telefonare ore serali 747381. 58743/1

PRESTASERVIZI anni 30/40 cerco 5 mattine settimanali zona giardino pubblico con referenze controllabili. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 al 588796. 58853/2

2 Lavoro pers. servizio

Offerte

COLLABORATORE domestico autista referenziato fissa giornata cercasi per casa signorile. Telefonare giorni feriali dopo le 17 al 760064. 58902/2

COPPIA assolutamente massimamente cinquantenne per custodie piccolo giardinaggio e domestica lavori casa cercasi per villa centrale buono stipendio proprio appartamento abitato in villa con bagno e auto condizionata. Scrivere offerte a cassetta n. 50 P. Publied 34100 Trieste. 3878/2

PRESTASERVIZI anni 30/40 cerco 5 mattine settimanali zona giardino pubblico con referenze controllabili. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 al 588796. 58853/2

3 Impiego e lavoro

Richieste

AIUTO cuoco scuola alberghiera pratico offerto. Telefonare ore serali 941339. 58968/3

Ricerche e offerte di personale qualificato

A persona di provata esperienza

nell'area amministrativa (contabilità industriale e compilazione bilanci)

offresi

possibilità miglioramento sua posizione. Scrivere inviando pretese e curriculum dettagliato a cassetta n. 39/P Publied 34100 Trieste.

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE

ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia. Richiesta anche prima esperienza, automobili, inquadramento Enasarco.

Offresi L. 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.

Telefonare per colloquio telefonico al 049/662189.

Autista 26enne referenziato

pratico consegne città regione offresi qualsiasi lavoro. Tel. 418174. 58993/3

BARMAN capace serio referenziato conoscenza inglese francese offresi. Tel. 411150 eccetto il lunedì. 59043/3

CONTABILE cassiere lunga esperienza libero offresi per lavori ufficio. Tel. 58971/3. 948597.

CONTABILE esperta pratica tutti lavori ufficio referenze offresi a seria ditta. Tel. 618671. 58974/3

DIPLOMATI perfetto tedesco buon inglese pratica ufficio patente disposta viaggiare offresi. Tel. 417751. 58974/3

DIPLOMATI ragioniera lunga esperienza plurilinguistica ufficio segreteria e pubblico referenziato esamina proposte. 58960/3

DIPLOMATI ragioniera ventiduenne cerca qualsiasi lavoro purché onesto anche part-time. Tel. 772746. 59088/3

ESPERTA contabilità anche meccanica denuncia fra tutti lavori ufficio referenze esamina proposte. Scrivere cassetta 3 R. Publied 34100 Trieste. 58974/3

FATTORINO 43enne pensionato offresi part-time. Tel. 747057. 58943/3

IMPIEGATA CON ESPERIENZA ZARCA esperta pratica. Telefonare 814490. 58995/3

IMPIEGATA tuttora offresi mezza giornata o part-time con datilografia o altro. 91264. 58979/3

INFERMIERA referenziata pratica assistenza invalidi iniezioni offresi anziano diurno notturno. Tel. 778119. 58912/3

MAGAZZINIERE e/o autista patente D giovane con esperienza offresi. Telefonare ore serali 571529/3

MASSEGGIATRICE estetica curativa diplomata massima serietà e presenza offresi a istituto o palestra. Tel. 542535. 59114/3

MURATORE offresi per famiglia lavori edili massima serietà. Tel. 585423. 58943/3

OFFRESI conduttore doganale con patente. Telefonare 759688. 58943/3

OFFRESI giardiniere per famiglia esperto in potatura alberi. Rosa sei. Tel. 296963. 58778/3

OFFRESI magazziniere oppure tutto fare solitamente pomeriggio. Telefonare 15-17 al 630614. 58989/3

OFFRESI 18enne pratica panettiera o qualsiasi altro lavoro. 576240. veloce datilografia. 58912/3

RAGAZZA estetica pratica massaggi e pedicure cerca lavoro in saloni e istituti di bellezza. Tel. 0481/52483. 58912/3

RAGAZZA maturità scientifica datilografia serietà cerca impiego anche segretaria. 576240. 58912/3

RAGAZZA 18 anni con esperienza custodia bambini governo casa offresi tel. 0481-768639 mattina. 3878/2

RAGAZZA con minimo garanzie impiegata o baby sitter offresi tel. 773397. 59085/3

SEDCIENNE bella presenza offresi per assistente domestica o altro. Preferibilmente zona Monfalcone tel. 0481-76268. 58978/3

SEDCIENNE esperienza termidraulico offresi anche per qualsiasi altro lavoro. Tel. 822106. 59057/3

SEGRETARIA d'azienda esperta ufficio, veloce datilografia, pratica centralino, telex offresi. Tel. 746703. 58852/3

SIGNORA con esperienza offresi per assistente domestica o altro. Preferibilmente zona Monfalcone tel. 0481-76268. 58978/3

SIGNORA massima serietà offresi stiro e affido bambini anche proprio domicilio. Posibilmente zona Muggia. Tel. 727597. 59068/3

SIGNORA offresi pulitrice uffici, ambulatori, negozi. Tel. 767704. 58987/3

SIGNORA sola referenziata cerca qualsiasi lavoro anche a ore telefonare mattina al 795359. 58987/3

SIGNORA 40.enne contabile offresi mezza giornata tel. 758108. 58954/3

SIGNORINA volontaria in attesa di lavoro offresi per compagnia signora anziana, oppure bambini. Tel. 589206. 58977/3

STUDENTESSE universitaria offresi lavoro casalingo baby sitter, solo pomeriggio-sera. Tel. 041715 8.30-9. 58779/3

STUDENTESSE militante offresi lavoro offresi qualsiasi lavoro disposto lavorare alcuni mesi senza retribuzione per imparare un mestiere. Tel. 417751. 58974/3

16.enne volontaria cerca qualsiasi lavoro purché serio tel. 225768. 59092/3

17.enne auto cuoco con esperienza cerca lavoro presso ristoranti, trattorie e mense. Tel. 225768. 59092/3

17enne segretaria, ottima presenza offresi qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 43118. 59070/3

17enne con attestato segretaria azienda offresi primo impiego, anche commessa tel. 272557. 59068/3

SOCIETA' INTERNAZIONALE DI SPEDIZIONI CERCA PER PROPRIA FILIALE A TRIESTE DIRIGENTE COMMERCIALE

Requisiti richiesti:

- perfetta conoscenza lingua tedesca parlata e scritta
- cultura superiore a livello universitario
- esperienza traffico e commercio internazionale
- disposto per brevi viaggi all'estero

SCRIVERE A CASSETTA N. 8/R PUBLIED 34100 TRIESTE

AZIENDA LEADER distributrice di prodotti reclamizzati di largo consumo nei settori ferramenta e colori, dettaglio e ingrosso

cerca AGENTE - VENDITORE

per le zone di Trieste e provincia Gorizia e provincia

SI RICHIEDE: età fra i 21-28 anni, gradita precedente esperienza di vendita, auto propria, residenza in luogo.

SI OFFRE: un cospicuo portafoglio clienti attivi acquisiti che consente una buona base provvigionale consolidata.

TELEFONO (02) 44.53.341

26.enne esperienza studio legale, conoscenza datilografia, contabilità cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 761310 ore past. 587903/3

4 Impiego e lavoro

Offerte

A.A.A. NEGOZIO mobili Cassa mia cerca falegname pratico montaggi e consegne presentarsi via Battisti 6, ore negozio. 58993/3

A. UNIPER S.p.A. settore pubblicità promozionale, agenzia di Trieste cerca inserimento idoneo proprio staff 3 ambasciatori pubblicitari per conto residenti Trieste e Gorizia e zone limitrofe. Offerta contratto di categoria, periodo di prova con minimo garantito di L. 800.000 più incentivi, corsi di addestramento e formazione professionale, viaggi premio in Italia e all'estero. Presentarsi al signor Di Vita ore ufficio Trieste via Roma 301 piano. 59116/3

AUTISTA-magazziniere, pratica regione, cerca esperienza 35 anni max carceri. Tel. 232242 lunedì 9-11. 3893/4

AUTISTA affida auto possessori anche prima esperienza per conto residenti Trieste e Gorizia e zone limitrofe, scrivere senza impegno Bamby via Firenze 103 Catania. 385/4

AZIENDA Cash ricerca impiegata particolare zona organizzativa, plurilinguistica, esperienza contabilità computer, bella presenza, telefonare lunedì mattina ore 9-12 al 7128023. 3965/4

CERCASI dinamica bella presenza minimo 18 anni per aiuto banconiera telefonare martedì dalle 12 alle 15 al 212568. 3965/4

CERCASI mezza lavorante, parucchiera capace maniciare cuciture Ivy, tel. 816228. 58912/3

CERCASI urgentemente persona intraprendente con esperienza import-export per iniziativa commerciale all'estero. Padronanza della lingua inglese e disponibilità viaggi anche all'estero. Scrivere a cassetta n. 44/P Publied 34100 Trieste. 58943/3

CERCO mezzalavorante parucchiera capace anche maniciare con cognizioni estetiche o intermedie per lavoro all'estero. Scrivere a cassetta n. 20/P Publied, 34100 Trieste. 513/4

CERCO signorina serissima con referenze controllabili, priva impegni familiari per governo casa e custodia bambini. Scrivere a cassetta n. 17/P Publied 34100 Trieste. 5900/4

CONCESSIONARIA esclusiva registri di cassa selezionati venditori venditori. Comunità telefonare al 040-730415 dalle ore 8.30 alle 12. 3903/4

CONCESSIONARIA di pubblicità sui quotidiani cerca pubblicità per Trieste produttore con tanta voglia di lavorare. Si offre contratto agente Enasarco, con minimo garantito interessante. Inviare nominativo con referenze a Cassetta 13 R. Publied, 34121, Trieste. 111/4

DITTA in Gorizia cerca impiegata esperienza contabilità generale, ivi clienti, fornitori, banche con conoscenza slovena o croato. Scrivere Publied cassetta n. 24 R. 34100 Trieste. 59004/4

ELMA computer cerca per ampliamento proprio organico un tecnico e un impiegato programmatore presentarsi lunedì mattina ore 8-9 via Sesto Laghi 4/B. 050302/4

FALEGNAME o altro artigiano disponibile montaggio mobili continuativo. Telefonare 589940 ore 11-12 feriali. 3969/4

FIORAVANTI cerca giovane venditore automobili cui affidare portafoglio clienti. Presentarsi lunedì ore 15.30 via Rosari 1. 58999/4

GRUPPO Italfin 80 per potenziamento sua struttura commerciale e per creazioni ex novo organizzazioni linee. Fluggi, ricerca cinque ambasciatori liberi subito e totalmente, dinamici, predisposti contatti umani. Prospettive guadagni aggranditi già dal primo anno sul 15.000.000 con interessanti prospettive carriera manageriale. Per fissare contratto con il cliente incaricato telefonare lunedì 12 novembre orario ufficio 040/732088. T.A. 512/4

IMPORTANTE gruppo internazionale leader nel settore assicurativo ricerca un analista programmatore per il proprio centro elaborazione dati. Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di lavoro di 3-5 anni nell'ambito di sistemi informativi evoluti e complessi in ambiente IBM-MVS. La posizione prevede l'utilizzo del sistema operativo MVS con DB-DC DLI-CICS. Lo sviluppo applicativo viene effettuato in linguaggio Cobol sotto Tso. La possibilità di continuo aggiornamento professionale e la retribuzione situata ai migliori

AZIENDA COMUNALE ELETRICITA', GAS E ACQUA - TRIESTE BANDO DI CONCORSO

per la copertura di una posizione di Dirigente a Capo al Servizio Programmazione Organizzazione e Controllo dell'A.C.E.G.A.

In esecuzione della deliberazione della Commissione Amministrativa dell'A.C.E.G.A. di Trieste n. 1040 del 15.11.1982 verbale n. 25, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 327 del 6.6.1984 e dichiarata legittima dal Comitato Provinciale di Controllo in data 15.1.1984 sub. n. 88127743 è bandito il concorso pubblico per la copertura di una posizione di Dirigente a Capo al Servizio Programmazione, Organizzazione e Controllo dell'A.C.E.G.A.

Le domande in carta legale dovranno essere inviate al Presidente dell'Azienda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, corredate dai documenti di rito.

In particolare sono richiesti:

- la laurea in discipline giuridico-amministrative o tecnico-scientifiche; un età non superiore ai 45 anni (salvo le agevolazioni di legge); il limite massimo di età non è prescritto per gli aspiranti che sono addetti all'A.C.E.G.A. o del Comune di Trieste;
- la cittadinanza italiana, la buona condotta e il godimento dei diritti civili;
- la sana e robusta costituzione fisica esente da imperfezioni e difetti che possano influire sul rendimento in servizio;
- l'aver prestato servizio con funzioni direttive nel settore specifico per almeno 4 anni consecutivi in Aziende o Enti pubblici o privati che abbiano un numero complessivo di dipendenti non inferiore a 200;
- l'aver ottemperato agli obblighi sul reclutamento militare;
- il non aver usufruito dell'assido volontario a norma delle leggi a favore degli ex combattenti ed assimilati e dei dirigenti statali.

Lo stato giuridico del dirigente è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro per i dirigenti delle Imprese dei Servizi pubblici degli Enti Locali di data Roma 15.2.1981.

Il trattamento economico è stabilito in 14 mensilità con la precisazione che al Dirigente a Capo sarà attribuito il livello funzionale di cui all'accordo nazionale 3.3.1981 e successive modifiche, e di quanto previsto dal C.C.N.I. Dirigenti delle Imprese dei Servizi pubblici degli Enti Locali (L. 46.620.321 annuo lordo iniziale) oltre agli assegni familiari se dovuti.

Coloro che ne abbiano interesse possono chiedere copia del bando all'Ufficio della Segreteria della Direzione Generale dell'ACEGA Trieste - Via Genova, 6 - tel. 68744-65771.

L'elenco completo della documentazione richiesta e le modalità di partecipazione sono pubblicate, nel testo integrale, sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Trieste.

IL PRESIDENTE (dott. Renzo Bassani)

AZIENDA triestina in espansione

vendita beni largo consumo per bar ricerca agente per Trieste possibilmente già intraprendente nel settore anche plurilinguistico. Inviare referenze a cassetta n. 42/P Publied 34100 Trieste. 58795/5

6 Lavoro a domicilio

Artigiano

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzioni avvolgibili in genere, telefonare 810012. 58979/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, telefonare 167876. 58979/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, telefonare 810012. 58979/6

A.A.A. ELETTRICISTI idraulici, impianti riparazioni curate. Telefonare 730224. 59116/6

A.A. PARCHETTI riduzioni particolari per decennale attività. Bezi, tel. 768066. 58979/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti canine soffite. Segueguino trascritto. Telefonare 167876. 58979/6

A.A. STUFFE kerosene metano specializzato pulisce trieste. Tel. 794100. 59109/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiature verniciature 72620 Trieste. 59236/6

ANTENNA Canale Cinque, altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori gamma. Tel. 763945. 3906/6

APPLICATORE cerca per parti stoffe moquette altri rivestimenti offresi. Esperienza, lavoro accurato, pulizia. Tel. 722694. 59082/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio radioregistratori transistori giradischi televisori elettrodomestici rasoi. Telefonare 1741517. 3359/6

ARTIGIANO bravo e costoso offresi per restauro e decorazione d'interni. Tel. 722694. 59082/6

DENTIERE rovinata malfemore installa dentiere, riparazioni. Via Malcolica 1, 5837/6

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni tel. 812490. 59079/6

IDRAULICO installatore autorizzato impianti acqua gas riparazioni tel. 810148-54524. T.A. 515/6

MURATORE pittore restauri edili tel. 825028. 59087/6

OFFRESI bravo pittore libero subito Caravina 119 telefonare 231738. 58976/6

OFFRESI padroncini per consegna città e dintorni con camion contenente Fiat 127 portata q 25 tel. 944110. 58964/6

5 Rappresentanti

Piazzisti

AZIENDA produttrice leader nel settore della manutenzione industriale ricerca agenti per le zone di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Inquadramento Enasarco, provvigioni notevolmente superiori alla media, training carico ditta. Telefonare allo 030/342450 - 349150 per ulteriori informazioni e per eventuale colloquio. 124/5

11 Mobili e pianoforti

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili quadri tappeti porcellane orologi mobili medievale intere gallerie ereditarie. Telefonare 760719. 3890/10

FRANCO e MARIALIETTA VEROCI acquistano mobili, soprammobili 1800-1900 viennesi, italiani, libri, lampade, interi appartamenti, eventuali arredamenti, arredamenti, interpellati 733972, abitazione 3948/10

LABORATORIO di pellicceria vende a prezzi concorrenziali capi di propria produzione marmurati, marmotte e volpi. Si eseguono rimodellamenti e riparazioni di ogni genere. Tel. 613431. 3951/10

MOBILIFICIO Blecher via Sesto Laghi 4/B assortimento di tutti i mobili nuovi e usati, tante occasioni. Nel reparto oggettistica tante idee per regalarle per la casa. 3930/11

VENDO libreria a giorno trasformato in chiaro 4 mq 4 cassette 2 ante. Telefonare 71346-13-15. 58852/11

VENDO splendido orologio professionale Elka 707 con sintonizzatore, accompagnamento elettronico incorporati. Tel. 589131-390010. 207/11

VIENNESE acquista oggetti austriaci antichi: mobili, quadri, soprammobili, barocco europeo, soprattutto arte nuova. Scrivere a cassetta n. 4/P Publied 34100 Trieste, o telefonare 0403-222-424014. 58774/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquisto oro, argento, gioielli. Realizzare RTU. VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET. Via Roma 20. 3874/12

A. ACQUISTIAMO antichi argenti, gioielli, oro e orologi. Gioielleria Libery, via Macanton 14 B. Tel. 631441. 3874/12

ACQUISTIAMO oro

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

Lucchini presidente industriali domani a Trieste

Domani alle ore 11, alla Stazione marittima di Trieste, è stato convocato in assemblea pubblica dal presidente, cav. del lavoro Gianni Cogoli, il consiglio generale degli Industriali.

E da rilevare che è stata confermata la presenza di illustri ospiti, tra cui il presidente della Confindustria Luigi Lucchini e il presidente della Giunta regionale Adriano Biasutti, i quali chiuderanno con i loro interventi i lavori del consiglio.

Il consiglio generale costituisce il massimo organo rappresentativo dell'organizzazione industriale regionale, in quanto costituito dai consigli direttivi delle quattro associazioni provinciali federate: la pubblica riunione pertanto costituisce un importante momento di analisi della situazione attuale e prospettica del comparto produttivo regionale inquadrato nel contesto politico ed economico del Friuli-Venezia Giulia.

La relazione del presidente Cogoli conterrà anche le proposte che la categoria industriale intende rivolgere alle forze politiche e sociali per impostare su solide basi le politiche di intervento mirate allo sviluppo.

I lavori saranno aperti dal sindaco della città ospitante, Franco Richetti, e dal presidente dell'Associazione industriali Federico Paccorini; sarà quindi presentata la relazione del presidente della federazione Gianni Cogoli; seguiranno gli interventi di Lucchini e Biasutti.

L'intervento del presidente della Confindustria, che punterà alla linea politica confindustriale a livello nazionale, e quello del neo-eletto presidente della Giunta regionale, alla sua prima «uscita» pubblica al di fuori dell'aula consiliare, contribuiranno ad accrescere l'interesse che ha sempre suscitato anche negli anni scorsi questo pubblico incontro degli industriali.

A conclusione della riunione pubblica seguirà, promossa e ospitata dalla presidenza dell'associazione di Trieste, un incontro ristretto tra il presidente Lucchini e i presidenti della federazione regionale e delle associazioni provinciali.

■ **CGIL** — Occupazione e politiche industriali, riforma fiscale e contrattazione articolata sono i perni di un documento che sintetizza il dibattito svolto in seno al consiglio generale regionale della Cgil tenutosi a Gorizia.

IL PROF. FELICE MORTILLARO (FEDERMECCANICA) A PORDENONE

I successi sull'inflazione devono essere consolidati

PORDENONE — I problemi di maggiore attualità in ambito imprenditoriale, che riguardano soprattutto i comparti della meccanica generale e del legno-mobili, sono stati al centro di un incontro, svoltosi in un hotel pordenonese, tra l'amministratore delegato della Federmeccanica, prof. Felice Mortillaro, il responsabile sindacale della Federlegno, Corrado Mancini, e i massimi organi politici e direttivi dell'Associazione degli industriali di Pordenone.

I due relatori si sono soffermati in modo particolare su alcuni fra i più scottanti aspetti delle attuali relazioni sindacali e sulla struttura complessiva del costo del lavoro nelle sue varie componenti.

La principale attenzione è stata rimarcata — resta la necessità di ricondurre il tasso di inflazione ai limiti compatibili con quelli dei Paesi maggiormente industrializzati.

I risultati sinora raggiunti, infatti, mostrano la necessità di consolidarsi e di non subire il rischio di imprevisti rialzi legati all'accrescersi non razionale dei costi complessivi del lavoro.

Da qui, dunque, e dagli inevitabili processi di riconversione tecnologica in atto nelle aziende (senza l'attuazione del quale l'industria scivolerebbe in posizioni difficilmente attendibili e recuperabili sui mercati internazionali) deriva l'opportunità — secondo il prof. Mortillaro — di un'attenta verifica dei significati politici e tecnici di una serie di possibili argomenti, oggetto di discussione — allo scadere dei termini di moratoria — nell'ambito delle trattative integrative aziendali.

I contenuti del confronto potranno incidere profondamente sull'efficienza delle imprese e sulle compatibilità strategiche ed economiche del sistema industriale della provincia italiana.

«Popolare» di Cividale: offerta per le aziende

CIVIDALE — Una vantaggiosa opportunità viene offerta dalla Banca popolare di Cividale alle aziende della regione in occasione della liquidazione della 13.a mensilità ai loro dipendenti. Come nel passato, l'istituto di credito cividalese concede, a partire dal 1° dicembre, un finanziamento straordinario alle imprese pari a un milione di lire per dipendente da utilizzarsi in conto corrente particolare. Il tasso d'interesse che verrà praticato è più che favorevole: il 16% franco. La somma del finanziamento dovrà essere restituita in tre soluzioni. L'operazione che è stata decisa dal consiglio di amministrazione della Banca popolare di Cividale costituisce un ulteriore, incentivo.

Prossima la decisione sull'intervento regionale

Nell'ultima riunione tenuta dalla giunta regionale, l'organismo ha ascoltato una relazione dell'assessore all'Industria Francesco Scattolon su sviluppi più recenti della situazione del gruppo Zanussi, alla luce delle decisioni delle banche interessate alla vicenda. Si prevede che già nella prossima riunione l'esecutivo regionale prenderà una decisione finale su tempi e modalità per realizzare gli adempimenti fissati dall'apposita legge regionale di intervento.

La giunta si è nuovamente soffermata anche sul Piano sanitario regionale e ha fissato per lunedì 19 un incontro fra una delegazione dell'esecutivo e i rappresentanti dei gruppi della maggioranza.

Con la scelta delle necessarie impostazioni di massima, è stato dato poi il via alle Unità sanitarie locali per la predisposizione dei propri bilanci di previsione. Alle Usl sono state assegnate le quote relative al quarto trimestre dell'anno in corso.

MARTEDÌ ALL'ABI LA FORMALIZZAZIONE DELL'ACCORDO BANCARIO

Zanussi all'ultimo appuntamento prima dell'assemblea di fine mese

PORDENONE — Un altro importante passo avanti verso il salvataggio del Gruppo pordenonese è stato compiuto con l'accordo raggiunto da Zanussi ed Electrolux con il sistema delle banche creditrici. L'intesa va formalizzata nell'ultimo appuntamento fissato all'Abi, martedì prossimo, impedendo eventuali «colpi di coda» che cercassero di contrastare il buon esito dell'operazione.

Lo ha sottolineato ieri Paolo Pupulin, segretario provinciale della Cgil, per il quale ormai non c'è più molto tempo da perdere, dopo le lungaggini del recente passato che hanno provocato uno scadimento di immagine dell'azienda pordenonese, una caduta di quote sul mercato con la messa in cassa integrazione dei lavoratori e un vuoto di leadership che devono essere recuperati e colmati nel più breve tempo possibile.

Il sindacato, è in particolare la Cgil, come ricorda Pupulin, ha chiesto da tempo la convocazione di un incontro al ministero dell'Industria con tutte le parti in causa per precisare le condizioni dell'entrata dell'Electrolux, che si realizzerà nell'assemblea dei soci Zanussi del 29 di questo mese.

Anzitutto si devono accelerare i tempi della presentazione e del confronto sul piano di risanamento e di rilancio del gruppo. Questo è tanto più necessario rispetto ai guasti provocati da una situazione di incertezza che si è prolungata per troppo tempo.

La stessa definizione del piano, a giudizio della Cgil, deve essere fatta confermando gli impegni assunti con il sindacato sui settori del gruppo individuati come punti cardine del rilancio Zanussi e soprattutto sui livelli occupazionali.

In secondo luogo, secondo il sindacato, va precisato come l'Electrolux intenda gestire l'azienda pordenonese mantenendo effettivamente i centri

decisionali e strategici del gruppo a Pordenone. Va infine precisata la partecipazione e il ruolo della Regione Friuli-Venezia Giulia.

«Non sarebbero infatti accettabili — dice Pupulin — ritardi nel decidere da parte della giunta regionale». Non si tratta quindi di svolgere un ruolo di garanzia — peraltro dovuto — soltanto nei confronti dei lavoratori dipendenti della Zanussi, ma anche nei confronti delle molte aziende che fanno parte dell'indotto, che operano in regione e che hanno subito, e di riflesso, le conseguenze della crisi Zanussi.

Anche negli ambienti della Cgil pordenonese si sottolinea che è indispensabile andare subito all'incontro con Altissimo. «Certo — si sottolinea al sindacato — sarebbero molte le considerazioni da fare sulla superliquidazione che la famiglia Zanussi otterrà, dopo quella già avuta da Mazza. La pesante eredità di costoro

ricade sulle nostre spalle». Secondo la Cgil i presupposti del nuovo piano dovranno contemplare un'adeguata politica di investimenti in tutti i settori.

In questo ambito, si osserva, la battaglia principale si dovrà svolgere sul terreno dell'occupazione, e cominciando dal rientro al lavoro degli impiegati in cassa a zero ore.

T. Z.

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 6983 R.E.

Si rende noto che alle ore 11 del 29 novembre 1984, si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 7967 di Servola, c.t. 1° con la 194/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 7826 (alloggio al III piano di via Carpineto n. 5 - Le Agavi - composto da 3 stanze, soggiorno, cucina con poggione, ripostiglio, 2 bagni e ingresso o disimpegno, di mq 861 di proprietà di CADEL Adriano ed Antonella.

Prezzo base ridotto, lire 58.400.000; offerte minime in aumento di lire 500.000. Esiste la disponibilità della Cassa di Risparmio di Trieste ad un acconto parziale del mutuo in essere; informazioni presso l'Ufficio Legale della Cassa.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base, (stanza 240). Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Trieste, 5 novembre 1984

Il Cancelliere Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 4682 R.E.

Si rende noto che alle ore 11.30 del 28 novembre 1984, si procederà alla vendita all'asta dell'immobile costituito dalla P.T. 948 di Chiarbola Sup., con 65/1000 p.i. della P.T. 736 (alloggio all'ampio mezzato di via Ponzone n. 18, composto da due stanze, cucina, disimpegno e gabinetto di mq 45) di proprietà di DE CASTRO Nerino. Prezzo base ulteriormente ridotto a L. 15.920.000. Offerte minime in aumento L. 500.000. Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in Cancelleria stanza 241. Trieste, 5 novembre 1984

Il Cancelliere Rubini

ISTITUTO DI VENDITE GIUDIZIARIE

per il Distretto della Corte d'Appello di Trieste
Nell'Esecuzione mobiliare n. 1230/82 di R. E. della Pretura di Trieste,

si rende noto

che il Pretore ha disposto la vendita della quota di lire 10.050.000 su 20.100.000 di Capitale Sociale della S.G.S. Società Gestione Supermarket S.r.l., di proprietà dell'esecutrice soc. ITALMIL S.p.A., al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello che, vista la stima del C.T.U., pari a lire 160.000.000, è stato offerto dagli offerenti che godono del diritto di prelazione.

Tale offerta ammonta a lire 160.500.000.

Le offerte in aumento devono venir presentate entro il giorno 21 novembre 1984, alle ore 19.30, presso la cassa dell'Istituto in piazza Goldoni n. 4 - 1° piano, e devono essere accompagnate da una caparra, pari al 20% del prezzo offerto, che si intenderà al netto dei diritti di vendita e delle imposte. Le offerte stesse saranno impegnative alla condizione che lo stesso Istituto dia risposta entro 5 giorni dal termine sopraindicato.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 755131.

Trieste, 11 novembre 1984

Istituto Vendite Giudiziarie Il Direttore

LA NAVE HA UNA STAZZA LORDA DI CIRCA 60 MILA TONNELLATE

Dai cantieri di Monfalcone l'Agip Lombardia alla Snam



Monfalcone — Un momento della cerimonia di consegna dell'«Agip Lombardia» (Foto Nadia)

MONFALCONE — Cerimonia di consegna, ieri mattina nello stabilimento navale meccanico di Monfalcone Cni-Fincantieri dell'«Agip Lombardia», motonave da circa 60 mila tonnellate costruita per conto della Snam, società del gruppo Eni. Con la consegna all'armatore dell'«Agip Lombardia» il cantiere di Monfalcone ha esaurito il carico di lavoro nel settore mercantile (resta solo l'allestimento dell'incrociatore «Garibaldi»).

L'«Agip Lombardia» e la gemella «Agip Liguria», già consegnata all'armatore, sono state realizzate con la nuova tecnica di prefabbricazione molto spinta, che ha permesso di

contenere notevolmente i tempi di costruzione e i costi. Un importante passo, questo — hanno sottolineato i dirigenti della Fincantieri — sulla strada di una rinnovata competitività sul mercato.

L'«Agip Lombardia» è stata realizzata secondo avanzate tecniche costruttive e nel più rigoroso rispetto delle leggi per la prevenzione dell'inquinamento marino: le cisterne e tutto l'impianto del carico sono completamente separati da quelli della zavorra senza possibilità di contaminazione dell'acqua di zavorra stessa. La nave è dotata di un sistema di inertiizzazione delle cisterne del carico.

ANCORA ESCLUSE DALLA TRATTATIVA LE COOPERATIVE DI FACCHINAGGIO

Scade domani la tregua nel porto Incontro utenti, Culp, sindacato

Scade domani la difficile tregua all'interno del porto. Domattina infatti i rappresentanti degli spedizionieri si incontreranno con quelli della Compagnia portuale e i sindacati provinciali, mentre l'Ente porto si riserva un ruolo di mediazione in una vicenda che lo riguarda solo indirettamente.

Non siederanno al tavolo invece, nonostante le proteste e le richieste alla prefettura, i dirigenti delle cooperative private di facchinaggio.

Si dovrà verificare — sotto l'aspetto tecnico — se l'accordo sottoscritto poco più di due settimane fa funziona e quindi può essere ratificato. Con tale accordo gli spedizionieri privati si sono impegnati a chiamare nei propri magazzini i

portuali della Culp, in sostituzione dei facchini delle cooperative private, in cambio di una consistente riduzione delle tariffe.

Sindacati e Compagnia affermano che la clientela si è detta soddisfatta dell'esperimento, ma la questione è piuttosto delicata e le posizioni delle singole parti che domani si siedono al tavolo delle trattative appaiono distanti, anziché disposte a cedere, come si vorrebbe. Il bene del porto, cioè l'efficienza, la concorrenza delle tariffe, l'acquisizione di nuovi traffici, che sembrano in ripresa dopo la crisi del 1983. Vediamo in dettaglio.

Spedizionieri — Ufficialmente appaiono compatti, ma all'interno, specialmente fra

quelli del caffè, strategie concorrenziali portano a comportamenti diversi. Comunque, l'utenza sostiene di essere disposta a ricorrere ai servizi della Culp solo se questa saprà garantire (e per questo si fa la verifica tecnica) costi ridotti, flessibilità operativa, efficienza.

Compagnia portuale — Con tutta probabilità dal 1° gennaio '85 anche per i portuali scatterà la cassa integrazione, che potrebbe riguardare circa un terzo di quelli triestini, nonostante il già avvenuto esodo per prepensionamento. La Culp sta quindi cercando nuovi spazi di lavoro e ha messo l'occhio anche sui magazzini che l'Ente porto dà in concessione ai privati. Secondo il codice della navigazione del 1968, la cassa integrazione infatti spettava di diritto alle Compagnie solo le operazioni sulle banchine, mentre nei magazzini privati può lavorare chi vuole. Inoltre, la Compagnia cerca di contrastare la concessione di nuovi magazzini agli spedizionieri per non veder ingigantire il fenomeno.

Sindacati — Finora si sono mossi di comune accordo con la Compagnia (e del resto il consorzio Hikel, pur presiedendo un organismo privato quale la Culp, è anche iscritto alla Cgil). In particolare, i sindacati si richiamano all'accordo del 9 gennaio '82 secondo il quale i magazzini privati avrebbero già dovuto aprirsi ai lavoratori della compagnia. Ma questo — dicono — non è mai successo. Di qui i recenti scioperi per risolvere il problema. Da notare inoltre che la Uil ha assunto un atteggiamento più rigido rispetto a Cgil e Cisl, criticando la sospensione delle agitazioni poiché — a suo dire — le garanzie ottenute erano ancora insufficienti. E le divergenze esistono tuttora.

Ente autonomo del porto — Trattandosi di una vertenza fra spedizionieri e Compagnia, cioè fra due soggetti privati, l'Ente non è parte diretta in causa. Ma ovviamente Zanetti ha tutto l'interesse a veder risolta la vicenda in modo rapido e indolore (cioè senza nuovi scioperi che paralizzino seppur parzialmente lo scalo). Per questo i dirigenti dell'Ente si sono impegnati in una difficile operazione diplomatica per portare le due parti al tavolo delle trattative. L'Ente porto però è chiamato direttamente in causa dai sindacati quando si

parla delle concessioni di nuovi magazzini agli spedizionieri. Zanetti nega che ci sia un piano a vasto raggio, i sindacati dicono di sì e annunciano battaglia anche su questo punto.

Cooperative private di facchinaggio — In tutta la vicenda, sono quelle che ci rimettono per primi, rischiando di perdere parecchi contratti. Il presidente Oltio Parma nega che le cooperative ricorrano al lavoro nero (mentre i sindacati affermano che solo grazie a questo sistema le cooperative riescono a praticare tariffe tanto basse). Inoltre, i facchini delle cooperative non godono delle provvidenze del Fondo centrale come i portuali. In altre parole, per mangiare devono lavorare tutti i santi giorni. Le cooperative private non hanno l'appoggio dei sindacati anche perché i loro dipendenti (chissà perché) non hanno tessere sindacali in tasca. Finora non sono state chiamate al tavolo delle trattative, ma godono dei favori degli spedizionieri, o almeno di parte di questi.

Livio Missio

Caffè in cifre

L'Italia sempre quarta nell'export

Dall'anno-caffè 1978-'79 (dal 1° ottobre al 30 settembre) il mercato mondiale delle esportazioni di caffè crudo ha subito notevoli variazioni d'anno in anno, da un minimo di 51,3 milioni di sacchi ad un massimo di 59,8 milioni, realizzato quest'ultimo nel 1983-84. L'export suddetto si riferisce ai paesi importatori che aderiscono alla organizzazione internazionale di Londra, che comprende 24 stati. L'Italia, che aderisce sin dall'inizio alla C.A.F.E., è rimasta nel periodo considerato sempre al quarto posto nel mondo, dopo gli Usa, la Germania federale e la Francia.

I paesi produttori hanno esportato inoltre intorno ai dieci milioni di sacchi in media per anno agli stati che invece non fanno parte della International Coffee Organization londinese. Le vendite a questi ultimi sono state ben diverse nei prezzi rispetto alle nazioni tradizionali consumatrici.

La situazione attuale del mercato è in fase di espansione.

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Buona tenuta, modesto l'arretramento

	L 5.11	M 6.11	M 7.11	G 8.11	V 9.11	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	146,93	146,92	147,05	146,39	146,29	-0,10	+19,24
FONDIITALIA	38119	38123	38179	37907	37873	-0,40	+18,05
FONDO 3 R	19951	19951	19951	19952	19952	+0,39	+19,98
INTERFUND	21296	21298	21364	21187	21167	-0,48	+19,20
CAPITALITALIA	19250	19250	19250	19250	19250	+0,20	+21,59
RASFUND	14800	14800	14800	14800	14800	+0,89	+25,11
ROMINVEST	24903	24907	24893	24721	24671	-0,68	+16,76
ITALFORTUNE	18395	18395	18395	18400	18400	+0,77	+16,86
ITALUNION	14231	14231	14231	14231	14231	+1,50	+16,21
INT. SEC. FUND.	16063	15725	15688	15584	15569	-0,92	+18,77
MEDIOBANUM	22884	22767	23065	23008	22996	+0,73	+10,41

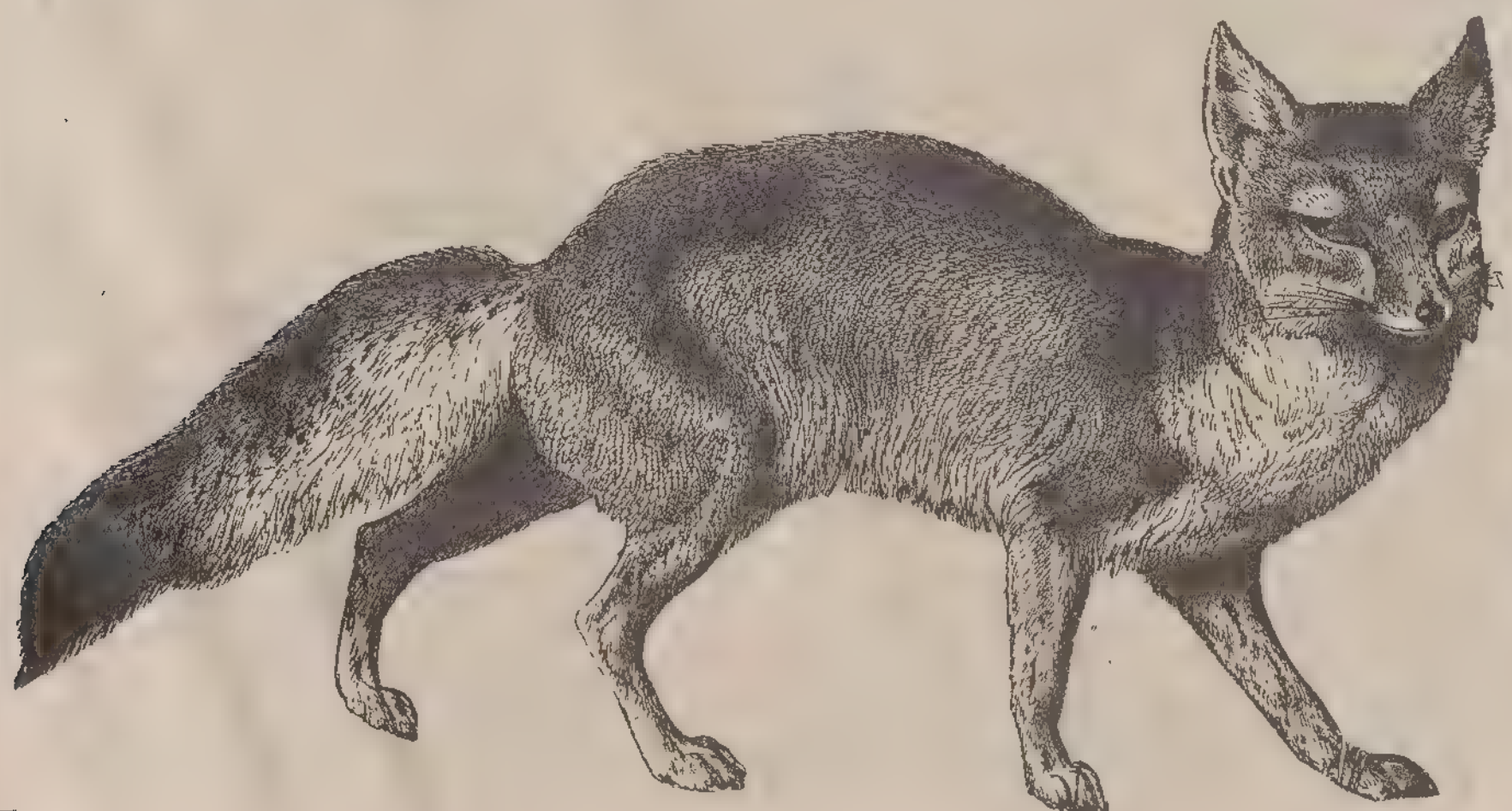
ROMA — Buona tenuta dell'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento che ha registrato un modesto arretramento (-0,10%), nonostante la fase riflessiva della Borsa di Milano dove continuano a prevalere le vendite, soprattutto nei settori bancario e assicurativo.

Grazie alla diversificazione degli investimenti, i fondi lussemburghesi sono riusciti nel complesso a limitare gli effetti degli ampi ribassi di Wall Street, che nei giorni immediatamente successivi alle votazioni presidenziali hanno condizionato anche l'andamento delle principali borse estere, e le pronunciate fluttuazioni del dollaro sui mercati internazionali.

Le performance settimanali positive sono state segnate dai fondi che modificano la quotazione una sola volta a settimana (lunedì o giovedì) e che, di conseguenza, non hanno subito l'influenza di questi fattori.

Positive la prestazione dei fondi italiani nella scorsa settimana. Dato l'andamento del mercato azionario, sono risultati ovviamente favoriti i fondi a prevalente contenuto obbligazionario e quelli bilanciati: Arca Rr +0,35%, Imirend +0,30%, Gestiras +0,28%, Arca Bb +0,27%.

Per quanto riguarda i fondi con maggior contenuto di titoli a reddito variabile, Imicapital è rimasto sostanzialmente sul valore del venerdì.



LE VOLPI SANNO DOVE ANDARE.

Quando si presenta una grande occasione c'è solo, una cosa furba da fare: approfittarne. E' questo è davvero il momento migliore per acquistare un nuovo veicolo pesante stradale e cavacantiere dell'Iveco. Con il 30% di sconto sul costo delle rateazioni SAVA potrete risparmiare più di 20 milioni su un nuovo Turbostar 190.42* e, comunque, una cifra sostanziosa sui modelli 180, 190 e 330 Fiat, OM e Magirus. Ma attenzione: l'offerta è valida solo fino al 31/12/1984. E allora seguite il vostro istinto. Correte dai Concessionari Fiat, OM e Magirus che vi illustreranno tutti i dettagli di questa favolosa operazione.

FINO AL 31 DICEMBRE 30% DI SCONTO SUGLI INTERESSI. DAI CONCESSIONARI IVECO.



IVECO

FIAT OM MAGIRUS

* In base a prezzi e termini in vigore all'1/10/1984 a rate costanti e in presenza dei normali requisiti previsti da SAVA

residence
parco
miramare
IN FASE DI ULTIMAZIONE
APPARTAMENTI DA 90-200 mq
TAVERNETTE INDIPENDENTI DA 50-70 mq
SOLEGGIATE, GIARDINO PRIVATO

St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VENDITA DIRETTA

Continuaz. dalla 10.a pagina

NOVITA' DEL MESE da vedere all'ADRIABOATS, riva Grumula: "PLAY ROVER 4.50" scafo vetroresina per 25 Hp. Eccezionali prestazioni, affidabilità, qualità. 3967/15
OCCASIONI campers Volkswagen e Ford 5.400.000, roulotte V.S. 500, Plover 3.80, Caravelle 3.40, Audi 4.0, Autostar van, via dell'Istria 155. 3941/15
PILOTINA Multi 820 Diesel 140 Hp 4 posti letto pluriscandalo, vera occasione. Tel. 040/810663. 5905/15
VERA OCCASIONE barca vela Perversion 1981 11 metri vendesi. Telefonare 0438/80043. 58186/15

16 Stanze e pensioni

Richieste
DISTINTO impiegato cerca stanza ammobiliata paraggi Giardini pubblici, telef. 51146. 58357/16

17 Stanze e pensioni

Offerte
AFFITTASI sei stanze servizi centrale. Scrivere a cassetta n. 10/P. Pubbli, 34100 Trieste. 58934/17

AFFITTASI stanza ammobiliata con cucina e distanz. signora, tel. 745934. 58931/17
AFFITTASI stanza vicino stazione, tel. 421788. 58985/17
MOBILIATA affittasi persona seria, telefonare 10-12, 65781. 58989/17

18 Appartamenti e locali

Richieste affitto
A. CERCO appartamento uso laboratorio in affitto, tel. 80091-947047. 58973/15

APPARTAMENTO piccolo decoroso ammobiliato dirigente non residente cerca per breve periodo, telef. 412630. 58973/15
CASA, da lunedì ore ufficio 728832/3. 59095/15
CASAPIU' proposte immobiliari cerca per propria clientela non residente appartamenti ammobiliati varie zone varie metrature. Assicurarsi massima serietà riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 39054/18

CONIUGI 40 anni con lavoro fisso senza figli cercano in affitto appartamento o casetta, prezzo modico, tel. 212203. 58970/18
COPPIA referenzialissima non residente cerca in affitto villa o appartamento in villa zona elegante, telef. ore 15-19, 585140261. 59018/18

MEDICO in fase specializzazione cerca appartamento in affitto per un anno. Non residente, tel. 411534. 39011/18
MONFALCONE cerca appartamento uso ufficio circa 100 mq, c/o piano, tel. 72597 ferri, 3/18

19 Appartamenti e locali

Offerte affitto
ACIT 734883. Servita bistranze soggiorno cucinotto bagno affittati non residenti studenti. 3912/19

ACIT 734886. Magazzino 500 mq c/o piano con ascensore, c/o Stadio affittato. 3912/19
ADVISER casetta cucinotto camera cameretta bagno cantina giardino proprio solo non residenti, tel. 62765. 3912/19

AFFITTANSI 4 stanze cucina bagno. Referenze. Scrivere a cassetta n. 46/P. Pubbli, 34100 Trieste. 58973/15
AFFITTANSI a non residenti per periodo transitorio, lussuoso appartamento in palazzina vista grillo, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, grande terrazzo, garage, termo autonomo, completamente arredato, mai abitato, primo ingresso. Scrivere referenziando a Cassetta n. 11/P. Pubbli, 34100 Trieste. 39117/19

AFFITTANSI a riscatto proprietà formula leasing estensione anche ventiquinquennale. 61243. 59053/19
AFFITTANSI fondo recintato paraggi Stadio lire per cura taglio e carico: 500.000 in più (se il reddito è prodotto da lavoro non dipendente il limite di reddito è di L. 14.500.000). I proventi vanno riferiti all'anno solare 1983. 59027/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI uso studio 10 piano via Piccola. 3912/19
AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

AFFITTANSI locale commerciale mq 36 zona Locchi. Agenzia Meridiana. 733275. 3938/19
AFFITTANSI stanza uso ambulatorio, camera, bagno, doccia, pedicure, telefonare mattino 746484. 59072/19

IL PICCOLO

RABINO 762081. Muggia licenza alimentare profumeria drogheria tabella e XIV zona transito 24.000.000. 14/20

RABINO 762081. Muggia licenza tabella e XIV zona transito 24.000.000. 14/20
RABINO 762081. Muggia licenza tabella e XIV zona transito 24.000.000. 14/20

RABINO 762081. Scorcio licenza enoteca-buffet bevande alcoliche reddito elevato avviamento arredamento 55.000.000. 14/20

RABINO 762081. Adiacenze corso Italia licenza abbigliamento avviamento arredamento tabella IX X in locale 110 mq con sopralatte appartamento 169.000.000. 14/20

RABINO 762081. Licenza dischi e enoteca-buffet 14/20 arredamento avviamento in locale recente con servizio 28.800.000. 14/20

RABINO 762081. Licenza avviamento arredamento negozio fiori piante ottima posizione attività trentennale 35.500.000. 14/20

SALUMERIA semicentrale buona posizione. Salaro immobiliare, tel. 61061, orario 16-19. 3945/20

SIT Studio Immobiliare Trieste - studio per chi vuole avviare un BURELO licenza avviamento arredamento tabella XII elettrodomestici 30.000.000. 72664/20

SIT VIA ROM locale affittato 60 mq completamente ristrutturato con vetrine tabella XIV affittato esclusivamente licenza prezzo molto interessante. 72864/20

SIT zona RIVE esclusivamente licenza avviamento arredamento tabella XIV affittato fotografici 35.000.000. 72864/20

SIT adiacenze CARDUCCI abbigliamento varie tabella 35.000.000. 72864/20

VENDESI avviata latteria zona centrale. Tel. 752968 ore 13-15. 59074/20

VENDO licenza ambulatorio la biologia merceologia e il V.T. 8237/17. 5904/20

VENDO trattoria con giardino zona Servola, licenza e arredamento 50.000.000. 1000/20
prezzo a trattare. Tel. 81334/20. 58913/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

ADVISER uffici via S. Caterina 5, 1° piano, Tel. 62765 64411. 59074/20

VILLETTE con giardino 8 appartamento signorile preferibilmente vista mare cercasi zona Costiera Barcola Commerciale Besenghi. Scrivere cassetta n. 43/P. Pubbli, 34100 Trieste. 17/21

VIP Promozione Vendite Immobiliari Corso Italia 31, telefoni 64112, 65834, cerca in acquisto proprietà commerciale, Cordenale, recente zona Commerciale, Romagnola, Candi, indispensabile terrazzo. 26/21

22 Case, ville, terreni

A.A. PANORAMICISSIMO appartamento rifinito lusso, salone con caminetto, sala e schiera. Catinara, Mansarda, terrazzo 80 mq garage vendesi. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 3926/22

A.A. ROSSETTI licenza 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, vendesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30 telefono 68758. 3926/22

A.A. HORTIS completamente restaurato soggiorno con cucinotto 2 stanze, bagno vendesi. 3926/22

A.A. ECCARDI vende appartamento pronto a essere abitato, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

A.A. ECCARDI vende, permuta appartamento vista mare zona S. Vito, tre stanze, cucinotto, bagno, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. Telefonare 72264/22. 3940/22

I.C. EREMO COSTRUZIONI

vende direttamente appartamenti varie grandezze in via dell'Eremo in posizione soleggiata con vista mare.

Per informazioni telefonare 946077 cantiere - 820052 ufficio

A.I. MUGGIA seminuovo mq 65 stanza, soggiorno cucina, bagno ogni confort PRONTI-GRASSO 55.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. 3913/22

A.I. CARPINETO Valmaura. Appartamento V piano ascensore, riscaldamento centrale, 1-2 stanze, soggiorno, bagno, vista panoramica LIBERI 53.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. 3913/22

A.I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO. Ultimi appartamenti 2 stanze, saloncino, doppi servizi, cucinotto, bagno, vista panoramica LIBERI 53.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. 3913/22

A.I. BAGNI di Lussuaria Tarvisia non vendesi prezzo interessante appartamento tre vani e servizi. Lunghe distanze, paraggi e visite tel. 0428/2911 ore ufficio. 125/22

A.I. IL TETTO vende villette indipendenti unifamiliari (possibilità bifamiliari) a S. Vito, pronta consegna, tre stanze, saloncino, cucina, bagno, taverna, garage, giardino con mansarda di mq. 105. Vista splendida. 764074. 3952/22

A.I. STARANZANO libero salone con caminetto, due stanze, stanzetta, cucina, cantina, garage, terrazzo. 040/764074. 3952/22

A.I. IL TETTO libero via Flavia stanza, soggiorno-cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo. 764074. 3952/22

A.I. IL TETTO vende appartamento nuova costruzione, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina coperto, cantina. Essente mediazione. 764074. 3952/22

A.I. IL TETTO vende libero zona Stadio due stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina, soffitta. Buono stato. 764074. 3952/22

A.I. RIGOLATO in Carnia privato cede lotto terreno edificabile a L. 18.000.000 costruibile mc 1500. Informazioni e trattative. Geom. Candido, 0435/61837, 58016. 125/22

A.I. STUDIO 4 728334 BESENGHI BELLOSGUARDO terzo piano vista mare soggiorno due stanze, servizi, cucinotto, razzati posto auto box. 3934/22

A.I. STUDIO 4 CARLO ALBERTO HERMET soggiorno due stanze stanzino, bagno, cucinotto, il canina automotano ascensore. 3934/22

A.I. STUDIO 4 FRANCA da ristrutturare appartamento 300 mq su due piani con giardino. 3934/22

A.I. STUDIO 4 728344 S. PASQUALE attico soggiorno tre stanze doppi servizi box 120 mq terrazzo garage. 3934/22

A.I. STUDIO 4 SETTEFONTANE recente piano alto soggiorno due stanze, servizi, cucinotto, poggolo soggiorno. 3934/22

A.I. STUDIO 4 zona RIVE casa recente VI piano ascensore riscaldamento, doppi servizi, tre stanze servizi terrazzi ripostigli soffitta. 3934/22

A.I. STUDIO 4 728344 mansarda ristrutturata appartamento tre stanze, servizi, cucinotto, poggolo, cantina, soffitta. 3934/22

A.I. STUDIO 4 728344 mansarda ristrutturata appartamento tre stanze, servizi, cucinotto, poggolo, cantina, soffitta. 3934/22

A.I. STUDIO 4 728344 mansarda ristrutturata appartamento tre stanze, servizi, cucinotto, poggolo, cantina, soffitta. 3934/22

A.I. STUDIO 4 728344 mansarda ristrutturata appartamento tre stanze, servizi, cucinotto, poggolo, cantina, soffitta. 3

TERRENO EDIFICABILE

panoramico per palazzina vendiamo in via Commerciale mq 4.100 zona D1 mq 5.800 strada - allacciamenti pronti.

GEOM. S.BISA

TRISTE
VALE IPODROMO 14 - Tel. 942494

CASAPIU 60582 Roiano muri locali affari affittati liberabile 110 mq 5 fori ottima posizione ottime condizioni. 106.000.000. 3954/22

CASAPIU 60582 Fato adiacenze appartamento in casetta 65 mq perfette condizioni. 60.000.000 trattabili. 3954/22

CASAPIU 60582 75 mq; perfetti soggiorno cucinotto matrimoniale singola ripostiglio posto macchina 75.000.000 trattabili. 3954/22

CASAPIU 60582 via Giulia 145 mq parzialmente da rimodernare prezzo pattibile. 3954/22

CASAPIU 60582 villino unifamiliare recentissimo 140 mq su due piani autoriscaldamento giardino posto macchina eventuale box prezzo da concordare. 3954/22

CASAPIU 60582 vendi urgentemente dilazionando bilanciate, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, giardino, garage, 1700 mq terreno. Tel. 0431-96773. 3958/22

CASAPIU 60582 unifamiliare gazzino orto; altra panoramica con 5 appartamenti vendi di Gamma Mazzini 30. 3953/22

CASAPIU 60582 persone tranquille per acquisto terreno edificabile 140 mq Opicina da dividere. Tel. Riviera 244266.

CASAPIU 60582 appartamento in bifamiliare circa 135 mq cantina garage giardino più postobanca. Grimaldi 0451-45283. 100/22

DOMUS Interni in stabile d'epoca casa completa: salone, cucina, 2 o 3 stanze, servizi separati. Da L. 32.000.000. Tel. 69210. 122

DOMUS Catinara prossima consegna ampio monolocale divisibile in bivano; cucinotto, bagno, terrazzo, giardino, proprio, autoriscaldamento, auto, iva 2% Tel. 61763. 122

DOMUS Battisti in bel palazzo - liberty - quarto piano ultimo 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati. L. 55.000.000. Tel. 69210. 122

DOMUS Fabio Severo in discreta condizioni interne, cucinotto con cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo. L. 55.000.000. Tel. 61763. 122

DOMUS Rotonda del Boschetto sesto piano panoramico: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo. L. 60.000.000. Tel. 69210. 122

DOMUS Torbiana in bel palazzo mansarda da ristrutturare: matrimoniale, stanzino, cucina abitabile, servizio. L. 25.000.000. Tel. 61763. 122

DOMUS XX Settembre in stabile d'epoca mansarda da ristrutturare di 75 mq. L. 32.000.000. Tel. 69210. 122

DOMUS Brunner in palazzo d'epoca grande alloggio di 120 mq da restaurare, 4 stanze, tinello, cucinotto, servizio, poggolo. L. 40.000.000. Tel. 61763. 122

DOMUS Giulia combinazione di 2 stanze cucina oppure 3 stanze, cucina, bagno da ristrutturare. L. 18.000.000. Tel. 69210. 122

DOMUS Grado città giardino attivo vista mare con grande terrazzo di 56 mq; soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo. L. 53.000.000. Tel. 61763. 122

DOMUS Cavana 2 locali adiacenti di 30 e 55 mq con acqua e pavimentazione rinovata, vendesi L. 20.000.000 al mq. Tel. 69210. 122

DOMUS Locale 500 mq in posizione semicentrale, adatto per rappresentanze o deposito, vendesi muri. Possibilità mutuo al 12,5% di interesse. Tel. 61763. 122

EREDITARIA propone vera occasione! Appartamento in palazzo signorile 170 mq circa doppi servizi e ingressi autonomi, tutto confort escluso agenzia. Scrivere a cassetta n. 19/P. Published 34100 Trieste. 59094/22

ESSEFFE 744841 via D'Annunzio perfetto terzo piano 70 mq più 90 mq soffitta, soggiorno cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio separato, 2 poggoli, riscaldamento autonomo 58.000.000 trattabili. 3959/22

ESSEFFE 744841 disponiamo adiacenze viale grandi appartamenti prezzi veramente commerciali. 3959/22

ESSEFFE 744841 Vicolo Castagneto romantica mansarda con terrazzo panoramico. 67.000.000 trattabili. 3959/22

ESSEFFE 744841 centrale 55 mq camera cameretta soggiorno cucina, bagno e ripostiglio. 30.000.000. 3959/22

ESSEFFE 744841 via dei Fabbri 154 mq rimesso a nuovo. Riscaldamento autonomo e caminetto più cantina. 3959/22

FARO 729824 vende adiacenze FARO recente vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno. Poggolo 101. 100.000.000. 17/22

FARO 729824 vende ROIANO recente soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio 43.000.000. 17/22

FAR 729824 vende S. GIOVANNI recente soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio poggolo soffitta 73.000.000. 17/22

FARO 729824 vende CASSETTA periferica tinello cucinotto due stanze doppi servizi cantina taverna piccolo terreno accesso auto 80.000.000. 17/22

FARO 729824 15.000.000 zona Tergesto due stanze cucina servizio da ristrutturare. 17/22

FARO 729824 vende 33.000.000 due stanze ampia cucina servizio poggolo soffitta 71/22

GARIBOLDI vicinanza stanza cucina da ristrutturare lire 12.000.000. Telefonare 227237-775735. 3966/22

GATTERI casa epoca tre stanze cucina bagno telefonare 227237-775735. 3966/22

GEOM. S.BISA: BENUSSI recente perfetto soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio cantina 62.000.000. 3968/22

GEOM. S.BISA: VALMURA occasione ultimo piano mq 90; soggiorno cucina due camere bagno poggolo ripostiglio 67.000.000 trattabili 94. 3968/22

GEOM. S.BISA: ROMAGNA prestigioso attico panoramico salone due cucine quattro camere tre servizi ampio mansarda terrazzo cantina box parco condominiale. 942494. 3968/22

GEOM. S.BISA: VILLEGIO villa neoclassica tre piani 800 mq di garage scatinato terreno intorno. Possibilità plurifamiliare. 942494. 3968/22

GEOM. S.BISA: VILLE PRATI GIOSE recente Opicina (sette ville), Rossetti, Università, Prosecco, Scorsola, Grignani, Sisti, 942494. 3968/22

GEOM. S.BISA: TERRENI edificabili Opicina anche progetti approvati allacciamenti, prezzi da 38.000.000. 942494. 3968/22

GEOM. S.BISA: ROSSETTI terzo piano soleggiato tre camere cucina servizi 50.000.000. 942494. 3472/22

GEOM. S.BISA: appartamenti salone tre camere doppi servizi recente vendiamo ALTURA VALMURA, IPODROMO, SCAGLIONI, D'ANNUNZIO. Prezzi 72% 94.000.000. 942494. 3472/22

GEOM. S.BISA: GIULIA alta stupendo ultimo piano ascensore soggiorno tinello, cucinotto, cantina, auto metano 82.000.000. 942494. 3472/22

GEOM. S.BISA: OPICINA villa senza sala da pranzo, soggiorno tre camere ampia mansarda terrazzo giardino 125.000.000 più mutuo, permuto. 942494. 3472/22

GEOM. S.BISA: CAMPANUZZA cedesi appartamento con garage in cooperativa. Telefonare 21094. 3472/22

GORIZIA libero da rimodernare 2 camere cucina soggiorno bagno cantina 40.000.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero da rimodernare 2 camere cucina soggiorno bagno cantina 40.000.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0451/45283. 100/22

GREBLO 299699 SISTIANA ultimi piani recenti panoramici salone 1-2 stanze poggolo. 23/22

GREBLO 299699 DUINO panoramico recente salone tre stanze servizi box alto stile mansardato altro piccolo arredato. 23/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE: via Palestina 10, 530-18 Perugia libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo ripostiglio. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Valmura libero recente salone 2 camere cucina servizi 2 balconi 85.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Pendice Scoglietto libero salone 4 camere cucina servizi balcone cantina 102.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giovanni libero recentissimo soggiorno matrimoniale cucinotto servizi terrazzo cantina poggolo macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Pindeonte libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Rossetti libero 3 piani, grande cantina, garage, giardino, taverna, bella posizione. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Contovello in splendida posizione dominante golfo, casa bipiano da restaurare con 1.500 mq di terreno costruibile: soggiorno, 4 stanze, cucina, servizi, cantina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Villetta accostata nuova costruzione in stratulazione palazzina a recente costruzione, bellissimo bivano: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, 4 posti letto, completamente arredato, vendesi L. 37.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

SCALA SANTA vista golfo in posizione accessibile, grande casa con tre appartamenti indipendenti di 80, 80, 120 mq, parcheggio coperto, 4.500 mq di terreno in parte coltivato a vigna.

OPICINA nuova villa su due piani con grande taverna e angolo cottura cantina garage porticato giardino zona residenziale. Iva 1/8.

CABROVIZIA nuova villetta indipendente nel verde con 2500 mq terreno: soggiorno due stanze cucina bagno cantina porticato. 160.000.000.

CHIAMPONE recente villa su due piani vista dominante golfo: totali 252 mq, cantina garage 1120 mq terreno. CEDAS villa unifamiliare vista golfo: salone, 4 stanze, guardaroba, cucina, biservizi, scantinato, ripostiglio, giardino, garage.

ZONA BESENGHI prestigiosa villa su 3 piani, grande cantina, garage, giardino, taverna, bella posizione. CONTOVELO in splendida posizione dominante golfo, casa bipiano da restaurare con 1.500 mq di terreno costruibile: soggiorno, 4 stanze, cucina, servizi, cantina.

VILLETTA accostata nuova costruzione in stratulazione palazzina a recente costruzione, bellissimo bivano: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, 4 posti letto, completamente arredato, vendesi L. 37.000.000.

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Maria libero 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMAL

CRONACHE DELLO SPORT

Milano sfida Torino e nella capitale c'è il derby

SERIE A

Programma e arbitri:
Cremonese-Verona; Redini
Fiorentina-Ascoli; Coppetelli
Inter-Juventus; Longhi
Napoli-Avellino; Magni
Roma-Lazio; Bergamo
Sampdoria-Como; Bianchiardi
Torino-Milan; Pini
Udinese-Atalanta; Ciulli
Classifica: Verona 9; 12; Torino e
Milan 10; Sampdoria 9; Fiorentina,
Juventus e Inter 8; Avellino, Atalanta
e Como 7; Roma 6; Udinese, Napoli e
Lazio 5; Cremonese 3; Ascoli 2.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Lecce; Lanese
Bari-Triestina; Esposito
Cagliari-Pescara; Vecchiattini
Campobasso-Bologna; Bruschini
Catania-Monza; Pirandola
Cesena-Padova; De Pozzo
Parma-Genoa; Lombardo
Samb-Pisa; Pezzella
Taranto-Perugia; D'Elia
Varese-Empoli; Tubertini
Classifica: Pisa 17; Bari 11; Triestina 10; Monza, Arezzo, Perugia,
Lecce e Bologna 9; Catania, Pescara,
Taranto e Padova 8; Genoa, Cesena,
Empoli, Varese e Sambenedettese 7;
Campobasso e Parma 5; Cagliari 3.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Ancona-Livorno; Feliciani
Brescia-Asti; Novi
Carrarese-Treviso; Baldacci
Vicenza-Jesi; Fabbricatore
Legnano-Rimini; De Luca
Modena-Piacenza; Fiorenza
Palermo-Reggina; Ballo
Sanremese-R.M. Firenze; Schiavon
Spal-Frosinone; Gracchi
Classifica: Rimini 11; Brescia 10;
L. Vicenza, Ancona e Legnano 9;
Carrarese, Rondinella e Asti 8; Reg-
giana e Piacenza 7; Treviso e Jesi 6;
Livorno, Modena, Pavia e Frosinone 5;
Sanremese e Spal 4.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Mantova-Mestre; Ruffinengo
Mira-Trento; Merlino
Montebelluna-Pro Vercelli;
Rungger
Novara-Pordenone; Perdonò
Oleggio-Pro Patria; Fagnola
Pergolettese-Rhodense; Scara-
muzzo
Venezia-Ospiate; Nicoletti
Classifica: Mestre, Mantova e Ospiate
10; Pro Patria, Pordenone e Novara
9; Novara e Pievegine 8; Trento 7; Pergo-
lettese, Pro Vercelli e Mirafiori 6; Monte-
belluna 5; Rhodense, Venezia e Ome-
gnana 4; GORIZIA 2.

INTERREGIONALE

Programma:
Cittadella-Mirane
Conegliano-Bagnoli
Cortina-Optergina
Giorgione-Valdagno
Jesolo-Pro Cervignano
Monselice-Vittorio Veneto
Anticipo: Mantovane-Trivignano 0-2.
Classifica: Cortina 11; Valdagno,
Giorgione e Optergina 9; Bassano,
Cittadella e Mirane 8; Vittorio Ven-
eto, Jesolo, Conegliano, Trivig-
nana e Pro Cervignano 7; Monselice
e Bagnoli 5; Mantovane 4; Pro Avia-
no 1.

PROMOZIONE

Programma:
Sandanese-Cordenonese
Fontanafredda-Monfalcone
Pieris Cordenese
Tarcentina-San Giovanni
Spil Cordovado-Orcenico Sanvi-
tesse
Edile Adriatica-Sacilese
Fasiane-Juniors Casera
Classifica: Sacilese e Pieris 10;
Porto e Fontanafredda 9; Cor-
donese, Cussignacco, Fasiane ed
Edile Adriatica 8; Spil Cordovado e
Juniors Casera 7; Cordenese e Or-
cenico Sanvite 6; San Giovanni e
Monfalcone 5; Sandanese 4; Tar-
centina 2.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

Programma:
Olimpia Udine-Valtalisone
Chions-Azzanes
Pro Tolmezzo-Maleness
Bressa-Maniago
Sangiovannese-Barnia
Centro del Mobile-Coldopio
Civilese-Fiumigiano
Julia-Spillimbergo
Classifica: Fiumigiano 11; Centro
del Mobile e Azzanes 10; Mala-
ness e Pro Tolmezzo 9; Civilese 8;
Olimpia Udine 7; Spillimbergo, Col-
dopio, Barnia, Chions e Julia 6;
Bressa e Valtalisone 5; Maniago e
Sangiovannese 4.

PRIMA CATEGORIA

Girone B

Programma:
Palmanova-Costalunga
Torviscosa-San Canzian
Parco-Muggesana
Pro Fiumicello-Isola San Marco
Rivignano-Lucifino
Gradese-Sangiorgina
Marinese-Poniziana
Classifica: Sangiorgina 13; Co-
stalunga 11; Lucifino 10; Poniziana,
San Canzian e Palmanova 8; Torvi-
scosa, Isola San Marco, Gradese, Ma-
rinese, Ronchi e Muggesana 7; Per-
co 6; Martin Pescatore Verman e
Gradese 4; Pro Fiumicello 3; Rivig-
nana 2.

SECONDA CATEGORIA

Girone E

Programma:
Mossia-Pro Romans
Capiva-Villesse
Morro-Santa Maria la Longa
Aquileia-Sevegliano
Medeuzza-Isonzo San Pier
Pro Fara-Poggio Terza Armata
Villanova-Malissana
Torreana-Ruda
Classifica: Sevegliano 12; Pro
Fara 10; Poggio Terza Armata, Pro
Romans, Morro e Malissana 8; Ison-
zo San Pier, Aquileia e Capiva 7;
Medeuzza, Villanova e Mossia 6; Vil-
lesse, Ruda e Torreana 5; Santa Maria
la Longa 4.

SECONDA CATEGORIA

Girone F

Programma:
Fortitudo-Giarizole
Campi Elisi-Prisco-Zaule Alida
Auriling-Turneco
Begliano-Cgs
Radio Sound Domio
San Sergio-Vesna
Stock-Opicina
Anticipo: Libertas-Zarja 2-0.
Classifica: Opicina 11; Stock e
Fortitudo 10; San Sergio, Libertas,
Giarizole, Vesna e Domio 8; Radio
Sound, Zaule Alida e Isonzo Turis-
co 7; Campi Elisi-Prisco 5; Aurisina,
Begliano e Cgs 4; Zarja 3.

ATTESO DUELLO FRA UN CAMPIONE RITROVATO E UNO DA RITROVARE

L'Inter aspetta Rummenigge
ma la Juve conta su Platini

ROMA — Promossa bene o male la rinnovata nazionale azzurra a Losanna e passato il nuvolone del calcio europeo che ha scaricato pioggia torrenziale soltanto sulla Fiorentina, si riaffaccia più bello che mai il campionato italiano per proporre l'ottava giornata della serie A in un'atmosfera stregata di derby autentici.

La ricchezza del programma impone di parlare subito di Inter-Juventus, cioè delle due squadre che hanno fatto un po' la storia del football di casa nostra. Entrambe reduci da battaglie gloriose all'estero, si misureranno a S. Siro per la 55.a volta per dimostrare non solo se hanno smaltito in fretta la fatica, quanto soprattutto se intendono proseguire convinte la caccia al Verona.

I nerazzurri che contano sul proprio campo un maggior numero di vittorie (l'ultima però risale al 29 marzo dell'81 con un gol di Muraro), hanno senza dubbio qualche problema in più dei bianconeri a cominciare da Rummenigge che ancora deve presentarsi in veste di goleador in campionato. Inoltre devono digerire, e anche in fretta (ma non avevano una prospettiva migliore), l'esito del sorteggio per gli ottavi di finale della coppa Uefa che li ha opposti al temibile Amburgo. E in più sono assillati dall'incubo di vedersi di fronte Platini «il superbo» che mercoledì contro il Grasshoppers ha diretto magistralmente il gioco juventino divertendo e divertendosi, senza trascurare di segnare due gol decisivi.

Al risultato finale di questa partita è strettamente legato quello di Cremonese-Verona. La sosta del campionato può avere anche nuocuto alla marcia trionfale dei veneti che però vorranno presentarsi in terra lombarda più che mai convinti che questa è soltanto questa è la loro stagione dei fiori. Il pronostico è tutto dalla parte scaligera, anche se non si possono sottovalutare le insidie di un campo provinciale come quello di Cremona dove finora è passata trion-

fante soltanto la Juventus, ma anche dove il Torino ha conosciuto la sua unica sconfitta.

Un Torino che notevolmente migliorato da quel giorno, è pronto a ricevere dignitosamente il Milan di Liedholm. Si avverte in giro un'aria greve che certamente la presenza in panchina e sul campo di Radice e Terraneo, simpaticamente indicati come due «tra-ditori», contribuirà a rendere ancor più pesante. A far da contrasto a questo clima carico di elettricità c'è però il bilancio delle sfide al Comunale tra granata e rossoneri che tende a un sostanziale equilibrio, tanto da ritenere molto probabile per ogni un pareggio, un risultato che manca da ben dieci anni.

Per i due derby campanilistici Roma e Napoli hanno indiscutibilmente dalla loro i

favori del pronostico. Anche se la Lazio insegue da cinque anni la vittoria (l'ultima risale al 18 marzo 1979 e fu per 2-1), nel contesto generale spicca i 33 successi giallorossi, dieci in più di quelli del «cugino», senza contare il recente della Roma in coppa Italia. Ma in casi del genere una riflessione di ordine tecnico è quasi d'obbligo, perché se è vero che la squadra di Eriksson ha una più ricca tradizione, è altrettanto vero che quest'anno, pur avendo superato due turni in coppa delle coppe, ancora deve vincere in campionato e ha sei punti di distacco dal Verona. Anche il Napoli ha necessità assoluta di aggiudicarsi la sfida con l'Avellino i cui valori travallano persino i confini della stessa Campania. Basterebbe ricorrere all'immagine piuttosto avvilita di un Maradona

alla ricerca disperata di un pronto riscatto. L'occasione è ghiotta anche per risolvere il morale dell'intera squadra che neanche nelle amichevoli di provincia trova più l'appoggio di un pubblico amico. Ma l'incontro più delicato per una somma di motivi è senza dubbio quello di Firenze per giunta affidato alla direzione di un arbitro debuttante in serie A. Per i gigliati e per De Sisti (arriva l'Ascoli) che ancora si leccano le ferite inferte da un impietoso Anderlecht, si profila un compito più difficile di quanto indichi la cabala calcistica. Devono togliersi di sotto il brutto ricordo della serata di Bruxelles. L'attesa, per una loro immediata riabilitazione. Ma l'esempio deve partire soprattutto da Socrates sul cui capo cominciano a piovere le critiche più feroci.

IN SERIE B IL CALENDARIO PONE DI FRONTE OGGI LA SECONDA E LA TERZA IN CLASSIFICA

Arriva la Triestina, tutto esaurito a Bari

Torna Braglia, con la grinta di Genova

BARI — De Falco sarà marcato da Gridelli: così ha deciso Bolchi dovendo procedere alla sostituzione dello squalificato Giovanni Loseto.

La scelta è caduta su Gridelli in quanto il tecnico barese teme non poco la punta albaradati come del resto l'intera formazione triestina e ha detto: «Ritengo più opportuno servirvi di giocatori che sappiano giocare sull'uomo». E Gridelli è uno di questi. E ha aggiunto: «La Triestina vanta due giocatori capaci di inventare il gol in qualsiasi momento e quindi dovrò guardarmene».

Intanto s'ha da dire che la partita è attesa non soltanto per gli immaneabili riflessi in classifica ma anche e soprattutto per una più obiettiva valutazione delle due squadre tenute conto che in un lungo campionato come questo di B otto giornate non si mostrano affatto sufficienti per poter puntare il filo sulla formazione di Giacomini o su quella di Bolchi al fine del traguardo finale.

Certamente nel confronto di oggi toccherà al Bari attaccare ai fini del conseguimento della quinta vittoria casalinga ma lo stesso Bari — come ha detto il suo trainer — dovrà stare attento a non scoprirsi. Per questo confronto che riporta dopo 20 anni alla ribalta della B due squadre che hanno conosciuto anche gli onori della A non pare accettabile a occhi chiusi alcun pronostico. Si tratta di una partita che è tutta da giocare e — speriamo — tutta da vedere. E a vederla oggi saranno 30.000 e più che alla società biancorossa dovrebbero procacciare un incasso di oltre 300 milioni.

Pietro De Giosa

Bari-Triestina, per certi aspetti, costituisce già una specie di spargello. La nona giornata di andata mette una contro l'altra le due immediate inseguitrici del Pisa, indiscusso e solitario capolista. Gli albaradati, ridotti da due pareggi interni che hanno fruttato la miseria di due punti di vantaggio, comunque, continua a sostenere che in serie B l'importante è soprattutto di muovere settimanalmente la classifica, sono chiamati a un difficile impegno. I pugliesi, che dispongono di una intelligenza creata per arrivare direttamente dalla serie C alla A, costituiranno un test molto severo per la Triestina. Giacomini, pur non nascondendo le difficoltà che i suoi giocatori incontreranno a Ba-

UDINESE DECISA A TUTTO, FUORCHÉ PERDERE CON L'ATALANTA

Oggi al «Friuli» per una svolta
della delicata fase bianconera

UDINESE — E' quasi d'obbligo, in certe situazioni, parlare di «vigilia tranquilla» per quanto riguarda l'Udinese; è ormai un cliché fisso, dal momento che altrettanto nulla traspare che possa far pensare il contrario. I bianconeri infatti si sono cimentati ieri mattina nel consueto lavoro di rifinitura che ha concluso una settimana particolarmente intensa e si sono poi ritrovati nel tardo pomeriggio per l'altrettanto consueto «ritiro».

Ma tutti si rendono conto di cosa si stiano per giocare questo pomeriggio nel novanta minuti di gioco che nessuno vuole drammatizzare nel loro significato, ma che sono tuttavia assai a ruolo di massi: Brini, Gasparini, Rossi, Cattaneo, Edinho, De Agostini, Mauro, Gerolin, Selvaggi, Criscimanni, Carnevale.

Obiettivo non perdere, perché altrimenti... Beh, è meglio non dirlo, non fosse altro per scaramanzia. Anche perché non perdere significa smuovere la classifica, e smuovere soprattutto un elemento che potrebbe risultare particolarmente pericoloso: quella specie di apatia cioè che può impadronirsi di chi vede irrimediabilmente, o quasi, compromessa ogni possibilità di riscossa, di risalita, in definitiva di lottare con buone probabilità di riuscita (e forse anche senza l'acqua alla gola) per la salvezza.

Anche se non irrinnunciabile, l'obiettivo primario rimane comunque quello di vincere, di battere l'Atalanta per conquistare due preziosissimi punti; ma quasi ovviamente Sonetti non ci sta.

«Certamente sarei uno stolto se sottovalutassi l'Udinese

che è forte anche senza Zico. Ma mi si consenta di essere moderatamente ottimista; stiamo attraversando un buon momento, i ragazzi eseguono alla perfezione i compiti che assegno loro».

Le condizioni di Osti e soprattutto di Magnocavallo non sembrano delle migliori... «Fortunatamente continua Sonetti — tutto si è risolto per il meglio: i due si sono allenati regolarmente; erano vigiliati speciali, ma le risultanze del provino mi hanno soddisfatto o, meglio, tranquillizzato».

«Formazione immutata quindi?»

«Diciamo che in linea di massima non ci dovrebbero essere novità di rilievo rispetto alla squadra scesa in campo nelle ultime due gare di campionato...». Una risposta che sa tanto di prelatia quella di Sonetti. Del resto il tecnico degli orobici può permetterselo, considerato che la sua squadra scende al «Friuli» su un campo che scotta, contro una formazione decisa a tutto fuorché a perdere.

In ogni caso, recuperati Osti, ex di turno che dovrà vedersela con Carnevale, e Magnocavallo, ex Triestina, il tecnico nerazzurro non ha alcun problema. E lo dimostra il fatto che può permettersi il lusso di attendere con tutta calma che il discorso Larsson ritrovi la migliore condizione fisica. Larsson ha giocato un tempo mercoledì in Mitropa Cup ma la sua prestazione è risultata sconcertante: ha abbandonato il campo stravolto... Questa in ogni caso la probabile formazione dell'Atalanta: Piotti; Osti, Gentile, Perico, Soldà, Magnocavallo; Agostinelli, Vella, Magrin, Stromberg, Pace.

Giorgio Verbi

PRIMAVERA

Triestina 2
Modena 2
MARCATORI: al 3° Zurini, al 36° Vaccari, al 62° Santin, all'83° Welfer.

TRIESTINA: Cei; Vit, Sebastiani; Schiraldi, Cotterle, Biffi (al 46° Bravin); Welfer, Perasson, Zurini, Grimaldi, Di Giusto (al 69° Minin).

MODENA: Bertoli; Farneti, Iucetti; Piacentini, Feliciani, Bertoni; Vacci (all'84° Fiorani), Farolli (all'87° Misteriosi), Santin, Vaccari.

Reggiana 1
Udinese 2
MARCATORI: al 67° Marani, all'84° Veneziano, all'88° Passa su rigore.

REGGIANA: Iori; Gasparini, Galimberti; Cocchi, Leoni, Bertoni; Favagnone (Padovani dal 76° Mantovani, Marani, Regi, Montali).

UDINESE: Cortiula; Zanaro, Marchesan; Pivetta (dal Zotto dal 78° Canduti, Susi; Gonzo, Birtis, Soncin, Passa, Romano (dal 63° Veneziano).

Libertas 2
Zarja 0
MARCATORI: al 47° Raker, al 62° Molina.

LIBERTAS: Uleirag; Corzani, Bracco; Francolla, Mottica, Tauer; Raker, Sorrentino, Mugliesi, Molino (all'87° Zanolin), Pustich, (dal 71° Facher), Bertocchi, Stefanich, Romanzini.

ZARJA: Racman; Benicich, Gotti; Franco, Gabrielli, Krizanecich; Udovitch (dal 71° Fondi), Bon, (dal 71° Facher), Bertocchi, Stefanich, Romanzini.

VERMEGLIANO — Non meno di un migliaio di spettatori al «Brunner», per lo stracittadino. Il risultato di partita non deve far pensare ad una gara scialba in quanto, specie nella ripresa, superati timori ed emozioni, le due compagini si sono date battaglia.

Tocca ai padroni di casa fare gli onori di casa e non si fanno certo pregare due volte: al 2° un tiro di Kobal viaggia di poco sopra il montante, al 13° un appoggio eretico di Fontanot mette in crisi la propria difesa, ma ci pensa Zenitini a salvarla.

Cresce leggermente il Ronchi, senza però trovare la stocata vincente. Gli ospiti vanno vicini alla marcatura attorno alla mezz'ora: Sfiligoi calca oltre la traversa. I primi 45' in pratica si chiudono con una punizione di Lepre bloccata da Daniels.

Allentata la presa nel finale, il Vermean alza il capo e «busa» con maggior insistenza nell'area ospite. Sococa così il 90° e su calcio d'angolo, si erge di testa Lepre ed incorna: Daniela atannaglia la sfera.

Morano Marcatiti

DILETTANTI — La nazionale italiana dilettanti di calcio ha battuto per 2-0 la formazione riserve del Guarani in una partita amichevole giocata a Campinas.

GORIZIA E PIEVIGINA IN PERFETTO EQUILIBRIO DI INIZIATIVE NON CONCRETATE

Nel dorato mondo delle intenzioni

GORIZIA — È cambiato qualche ingrediente, ma il sapore della minestra cucinata dal Gorizia rimane sempre lo stesso. Le aggiunte rispetto alla ricetta abituale si chiamano Zanini e Cecotti, entrambi hanno esordito ieri in biancazzurro contro la Pievegina contribuendo a siglare il terzo punto del Gorizia in questo campionato.

Sullo 0-0 non c'è molto da discutere. Il Gorizia ha offerto complessivamente una ventina di minuti di gioco discreto (dieci nel primo tempo, dieci nella ripresa).

I restanti 70' sono stati un'antologia dei limiti che da tempo impediscono a questa squadra di decollare. Ad alcune encomiabili iniziative individuali hanno fatto riscontro «papere» difficilmente perdonabili: a momenti contrassegnati da una certa lucidità ne sono seguiti altri di estremo disordine.

GORIZIA - Pievegina 0-0

GORIZIA: Attuila; Da Dalt, Bolli; Bertolutti, Griolo, Calvani (dal 68° Giacomini); Zamparutti, Zanini, Modonutti, Cecotti, Ciani, Bonetti, Righini, Pignatone, Grazzolo.

PIEVIGINA: Da Ros; Di Spirito, Pezzobombi, Breda, Olivetto, Bartolatto, Maset, Lucchetti 1, Gava, Bergamo, Doriga, De Faveri, Quicchi, Lucchetti II, Borgato, Saviano.

ARBITRO: Giacomini di Voghera.

La partenza del Gorizia non è stata malvagia. Nei primi 6' Modonutti e Ciani hanno tentato la conclusione dal limite dell'area. Troppo centrali i tiri, ma lodevoli le intenzioni. Frattanto tra il pubblico mormori di approvazione accompagnavano ogni tocco di palla di Andrea Cecotti che dava l'impressione di inserirsi in prima linea come il pezzo mancante di un rompicapo.

Questo clima di benevolenza partecipazione alle sorti della squadra non è però durato molto. Al 13' Bertolutti di testa ha mandato sul fondo, e questa azione ha fatto calare il sipario sul bel gioco dei biancazzurri.

Dinanzi a un Gorizia che si perdeva in mezzo al campo (Zanini è lento e in questa sua prima uscita non è riuscito a orientare il gioco dei compagni) ha cominciato a gonfiarsi una Pievegina indubbiamente all'altezza della sua buona classifica. Ad Attuila è quindi toccato rimproverarsi le mani che sventando una puntata di Doriga al 25' e ribattendo un bel tiro di Gava al 39'. Nella ripresa le speranze di agganciare finalmente i due punti sono state riaccese da Ciani al 48', ma il suo tiro al volo è stato ribattuto di pugno dal portiere veneto. Al 50' Cecotti

ha calciato un corner su misura per la testa di Zanini. Questi ha trovato tre avversari con la grazia di un bulldozer, ma la sua schiacciata è terminata a lato.

Anche nel secondo tempo l'ultima parola è spettata alla Pievegina, che al 57' è arrivata vicina al gol con una punizione di Doriga. Attuila ha toccato il pallone con le dita mandandolo sulla traversa. La palla è ricaduta in campo, ma fortunatamente il portiere per la prima volta imbattuto è stato lieto a riprenderla.

Il resto della partita non ha avuto storia. La Pievegina a popo a popo si è seduta, ma questo fatto non ha suggerito nulla al Gorizia, per cui i due punti sono rimasti nel dorato mondo delle intenzioni. Di riportarli a terra se ne riparlerà tra un paio di settimane, in occasione della prossima partita in casa.

Paolo Polverino

IL PORDENONE PUNTA IN ALTO

A Novara con velleità

PORDENONE — Dopo il Mantova il calendario affida all'imbattuto Pordenone un'altra partita difficile. I neroverdi, infatti, saranno impegnati a Novara, contro una formazione che punta decisamente alla promozione e che al mercato autunnale, proprio per centrare l'obiettivo C1, si è ulteriormente rinforzata con l'acquisto di Cuccureddu. In un primo momento le offerte non interessavano l'ex juventino ma alla fine ha ceduto ai piemontesi e oggi sarà in campo con la sua nuova squadra.

Il Pordenone, comunque, dopo la buona impressione prestata contro i virgiliani, ha tutte le carte in regola per ottenere un ennesimo risultato positivo e inserirsi così nella lotta per la promozione, anche se in casa neroverdi si continua a parlare esclusivamente di un campionato di transizione.

«Il Novara — ha detto l'allenatore Cancian — è un complesso che non ha bisogno di tante presentazioni. Dal canto nostro faremo di tutto per dare un'altra soddisfazione agli sportivi e alla società».

In settimana lavoro normale per tutti a eccezione di Bresolin. L'attaccante, che domenica scorsa è stato colpito al volto in un'azione con rottura di due denti, ha faticato a riprendersi. La sua presenza, in ogni caso, è data per scontata, anche se il mister ha tenuto in preallarme Vrech. Per il resto nessuna novità, con Francia che riprenderà la preparazione tra alcuni giorni e con Calliman che, a causa del servizio militare, è costretto ad aggregarsi ai compagni di squadra solo alla vigilia della partita. A Novara, pertanto, Cancian presenterà la seguente formazione: Fasolo, Fedele, Catto, Antoniazzi, Siega, Zanin, Gregoric, Canzian, Bresolin (Vrech), Calliman, De Agostini.

Renato Casagrande

Giovani cestiste

Martedì 13 novembre a partire dalle ore 19.30 si terrà nella palestra della Seta la selezione provinciale delle cestiste nate negli anni 1969 e 1970. Visionerà le atlete l'istruttore federale Pagnini.

AFFOGANO I TRIESTINI A CUSSIGNACCO

Quattro botti ai portuali

Cussignacco-Portuale 4-0 (2-0)

MARCATORI: al 28° D'Andrea, al 36° Carnemolla, al 71° D'Andrea, all'83° Coloricchio.

CUSSIGNACCO: Ermacora; Paron, Riggo; Carnemolla (De Marco), Beltramin, Ralcovi; D'Andrea, Peressinotto, Coloricchio, Beltrame (Rigo), Bearzi.

PORTUALE: Seaber; Calò, Cheber; Riva, Helmersen, Varglien II; Bergamini, Coslovac (Colizza), Didotat, Varglien, Varglien II, Dagri. ARBITRO: Schettino di Pordenone.

Il secondo gol del Cussignacco. Lo sigla, al 30° Carnemolla. Storditi i giocatori del Portuale, i ragazzi di Lirussi hanno potuto spadroneggiare sul campo, mettendo in mostra scampoli di bel gioco. Per la terza rete i tifosi hanno dovuto aspettare il 26° del secondo tempo. A siglarla è stato ancora D'Andrea. Punizione dal limite e il numero 7 insacca. Il quarto gol è venuto all'89 quando Coloricchio, su appoggio di Ralcovi, ha mandato in rete.

G. B.

Il RINVIO — La partita Pro Aviano-Bassano è stata rinviata da parte della Lega a data da destinarsi in quanto alcuni giocatori della compagine veneta sono impegnati con la nazionale dilettanti in tournée in Brasile.

ANTICIPO CAMPIONATO INTERREGIONALE

Vince il Trivignano

Manzanese-Trivignano 0-2 (0-1)

MARCATORI: al 17° e all'82° Mauglia. MANZANESE: Colavetta; Cappellaro, Iussa; Pagnutti, Beltrame, Zampicciatti; Terpon, Ermacora (Brida), Colombo, Belviso, Peressoni.

TRIVIGNANO: Galiussi; Petrello, Garofalo; Nobile, Moras, Comis; Capelletti (Menotti), Minin, Macuglia, Zucco, Della Rovere (Pavio).

ARBITRO: Bazzoli di Merano.

MANZANO — Sconfitta troppo severa per la Manzanese che nel secondo tempo sembrava poter riequilibrare le sorti.

All'inizio è il Trivignano a rendersi pericoloso che già al 1° si pone in evidenza con Della Rovere, ma il suo tiro va lontano. Dopo un'azione di Peressoni al 9', conclusa a lato, altra trama degli ospiti al 13' e Colavetta è bravo a neutralizzare una rovesciata di Zucco. Vanno in vantaggio gli ospiti al 17', l'azione parte da una rimessa laterale di Della Rovere che manda la sfera nell'area arancione, su tutti si erge la testa di Mauglia che insacca sulla destra di Colavetta.

Nella ripresa finalmente i seggiolati reagiscono per rimontare lo svantaggio. Una punizione del solito Colombo

MILLE SPETTATORI PER VERMEAN-RONCHI

Derby con molte emozioni

Martin Pescatore-Ronchi 0-0

MARTIN PESCATORE: Pin; Varacchi, Mania; Farfoglia, Lepre, Novelli; De Pollo, De Bianchi, Rossetti, Petenel, Kobal (Gergolet).

RONCHI: Daniels; Zentlin, Mascarin; Fontanot, Brandolin, Furian; Longo, Codra P. Caiffa (Cumer), Zambon, Sfiligoi. ARBITRO: Benedetti di Udine.

VERMEGLIANO — Non meno di un migliaio di spettatori al «Brunner», per lo stracittadino. Il risultato di partita non deve far pensare ad una gara scialba in quanto, specie nella ripresa, superati timori ed emozioni, le due compagini si sono date battaglia.

Tocca ai padroni di casa fare gli onori di casa e non si fanno certo pregare due volte: al 2° un tiro di Kobal viaggia di poco sopra il montante, al 13° un appoggio eretico di Fontanot mette in crisi la propria difesa, ma ci pensa Zenitini a salvarla.

Cresce leggermente il Ronchi, senza però trovare la stocata vincente. Gli ospiti vanno vicini alla marcatura attorno alla mezz'ora: Sfiligoi calca oltre la traversa. I primi 45' in pratica si chiudono con una punizione di Lepre bloccata da Daniels.

Allentata la presa nel finale, il Vermean alza il capo e «busa» con maggior insistenza nell'area ospite. Sococa così il 90° e su calcio d'angolo, si erge di testa Lepre ed incorna: Daniela atannaglia la sfera.

Morano Marcatiti

CRONACHE DELLO SPORT

Stefanel-Berloni, in gioco un futuro più tranquillo

BASKET: OGGI (17.30) A CHIAROLA TRIESTE LANCIA UN'ALTRA SFIDA

Cagliaris: assenza confermata

Casey ospite del Bancoroma avrebbe promesso (incredibile!) addirittura una rimonta scudetto Simac contro la bestia nera Peroni - Tonut davanti a quella che doveva essere la sua platea

Cagliaris non è partito ieri alla volta di Trieste e quindi oggi (ore 17.30) a Chiarola non sarà nemmeno sulla panchina della Berloni. Il rientro in squadra è probabilmente previsto per giovedì. La conferma ufficiale della sua assenza, che si dava per scontata, ridà un certo equilibrio al confronto sulla carta comunque in favore del piemontese.

Sul fronte Stefanel come abbiamo già scritto non ci sarà però Ezio Riva. A meno che De Sisti in extremis non decida di impegnarlo per volo della provincia emiliana, sorprendentemente conquistata domenica scorsa dalla Brianza feudo di Antonello Riva, è destinato a continuare. Incontro importante pure per l'Australian che in caso di sconfitta continuerebbe a ridimensionarsi. Pronostico aperto.

La Simac per uscire dalla crisi accoglie al Palazzone la sua bestia nera, quella Peroni. Livorno che negli ultimi anni l'ha fatta soffrire. Nella stagione dello scudetto Bancoroma un incredibile canestro di Paleari le costò il primato nella "regular-season" a favore dei capitolini che, disputando la bella in casa, ebbero la meglio

sui ragazzi di Peterson in tre partite di finale. A Milano fra l'altro torna alla ribalta Alberto Tonut, ragazzino prodigo ormai diventato uomo lontano da casa, sogno impossibile dopo tanto contrattare dell'ex squadra schiacciassero di Gabetti.

Ma la voce più gustosa giunge da Roma dove il Banco ospita la delirante Scavolini di Casey. A Pesaro stando alle indiscrezioni è stata una settimana a livello di allenamento intensissima. Il tecnico americano, uditore udit, vuole iniziare la sua rimonta (ha due punti in graduatoria) proprio in casa di Bianchini. E la

più bella consiste nel fatto che il maniacco della zona avrebbe parlato addirittura di rimonta-scudetto. Come l'abbiamo sentita, così la riferiamo. Il materiale atletico Pesaro ce l'ha, ma non ha dirigenti idonei a portare avanti il discorso tricolore. È chiaro, visti i tanti recenti fallimenti.

Scontato l'uno in schedina dell'Indesit che se la vede al Palamaggio con l'Honky, i due nel derby bolognese fra Yoga e Granarolo e in Marjolly (almeno si spera in quest'ultimo caso in quanto, altrimenti, la partita che ha visto ditta Fasini non è affatto la futura terza ultima della classifi-

ca), promette al contrario spettacolo ed equilibrio Ciao Crem-Mu Lat Napoli, duello di vertice che testa le ambizioni di una Varese resuscitata con Riccardo Sales.

Tornando alla Stefanel occorrono proprio i due punti in vista di una doppia trasferta (Cantù e Livorno) che dovrebbe lasciare i triestini al peggior livello in classifica di stasera. Se sarà quota sei, il futuro si rivelerà più roseo in quanto, con la vittoria, la giornata offrirebbe la possibilità di lasciare alle spalle Honky, Yoga, Scavolini, e Marr, aggranciando sicuramente la Berloni. Fabio Cescutti

A REGGIO EMILIA OGGI POMERIGGIO (E IN TV)

Australian imprevedibile contro le solite Cantine

UDINE — Soltanto pochi mesi fa l'incontro tra Cantine Riunite e Australian (allora Gedeco) rappresentava una passerella tra le prime donne del campionato. Ma si era in A2 e oggi lo stesso incontro (a Reggio Emilia, alle 15.30 del pomeriggio per esigenze televisive) non ha più lo stesso fascino.

I reggiani di Lombardi praticano sempre lo stesso gioco razionale, alla meticolosa ricerca dell'uomo libero al tiro. Un gioco però malizioso, anzi assai brioso. I milanesi invece stanno dimenticando il "corri e tira" che piaceva tanto a LaJos Toth per i giochi

ripetuti centinaia e centinaia di volte in allenamento sotto l'occhio esigente di Nikolic. Una fase di passaggio che deve ancora veder registrati certi meccanismi.

Cantine e Australian sono comunque due squadre che appaiono tra le più sicure a conservare la permanenza in A1 rispetto alle altre due neo promosse, Marr e Yoga. Oggi l'impegno per i biancogialli di Nikolic non è quindi tra i più facili, anche se comunque appare alla loro portata.

«Le Riunite — commenta il capitano dei canguri Lorenzo Bettarini, che non ha ancora digerito la sconfitta subita do-

menica scorsa a Trieste nel derby — sono la miglior difesa del campionato. Ricordo però il loro schieramento lo scorso anno, abbastanza simile a quello che presentano anche nella stagione in corso: ebbene noi riuscimmo a imporre il nostro gioco, riuscimmo ad aprirci varchi importanti nella loro area».

Per Bettarini è anche il momento di fare un po' di autocritica: 6 punti in sei partite finora e poi il doppio confronto casalingo con Ciao Crem e Simac. «Siamo imprevedibili, nel bene e nel male — dice il capitano biancogiallo —. Fintanto che giochiamo come sappiamo non ci sono problemi, poi improvvisamente ci disuniamo, lasciamo i due punti agli avversari. E così sono nate le sconfitte fino ad oggi subite, tutte arrivate dopo incontri che noi avremmo potuto fare nostri abbastanza facilmente».

Per questo motivo anche la partita odierna assume una doppia valenza: Nikolic chiede infatti ai suoi giocatori una prova di maturità. Mentre però Dalpaggio, già a metà settimana nell'amichevole disputata a Lubiana, ha dimostrato di aver ritrovato la sua vena migliore in fase realizzativa, un problema è ancora rappresentato dall'inserimento di Nater.

«Sven — spiega Bettarini — deve ancora lavorare a lungo per inserirsi nel tessuto della squadra; ma deve soprattutto ancora conoscere il metro usato dagli arbitri italiani ed europei in genere; anche a Lubiana è presto uscito per cinque falli: nella NBA era abituato ben diversamente».

Guido Barella
Classifica: Ciao Crem Varese e Bancoroma p. 10, Riunite R.E., Mu Lat Napoli, Granarolo Bologna e Peroni Livorno 8, Australian, Indesit Caserta, Jolly Cantù, Berloni Torino e Simac Milano 6, Marr Rimini e Stefanel Trieste 4, Scavolini Pesaro, Yoga Bologna e Honky Fabriano 2.

In poche righe

Holmes più forte di Rompiossa

LAS VEGAS — Larry Holmes, battendo James Bonecrusher (Rompiossa) Smith, ha mantenuto il titolo dei pesi massimi (International Boxing Federation). L'arbitro ha dichiarato Holmes vincitore per K.O. tecnico nel 12° round, sui 15 in programma.

Scapecechi campione italiano

GROSSETO — Alessandro Scapecechi si è confermato a Grosseto campione italiano dei pesi superleggeri battendo lo sfidante Giuseppe Martinese per intervento medico all'inizio dell'undicesima ripresa.

Giuseppe Martinese aveva riportato alla quarta ripresa una ferita al sopracciglio sinistro che nel corso del match ha continuato a sanguinare tanto che l'arbitro Zanelli di Udine ha fatto intervenire un paio di volte il medico. All'inizio dell'undicesima ripresa il combattimento è finito per ferita. Così Scapecechi ha respinto l'attacco dell'ex campione italiano ed europeo della categoria.

Tangstad europeo dei massimi

COPENAGHEN — Il norvegese Steffen Tangstad ha strappato la corona di campione europeo dei pesi massimi dal pugilato al francese Lucien Rodriguez, battendolo ai punti in 12 riprese.

La sorprendente vittoria dello sfidante ha fatto esultare rumorosamente i numerosi tifosi norvegesi che avevano affollato la trasferta fino a Copenaghen per seguire il loro beniamino.

Rally San Marino a Vudafieri

SAN MARINO — L'equipaggio Vudafieri-Pirollo si è aggiudicato il Rally di San Marino e il campionato Open. Da segnalare il decimo posto assoluto del censatense Fabbri in coppia con il navigatore triestino Ferrogia che si sono imposti nella classifica finale dell'Open gruppo N. Sfortunata invece la coppia giuliana Lupidi-Montenesi che nella seconda tappa, alla terza speciale, ha rotto il supporto motore della Renault 11 turbo ed è stata costretta al ritiro. A quel punto era al secondo posto nel gruppo N.

BASKET A 2

Benetton Tv-Succhi Ferrara 94-83

BASKET FEMMINILE «B»

Interclub Muggia-Treviso 70-51

BASKET C 1 MASCHILE

Jadran-Virtus Padova 91-88

PALLAVOLO «CAMPIONI»

Sanitas Madrid-Cus Torino 2-3

PALLAVOLO SERIE A 2

Mondovi-Volley Ball Udine 2-3

(15-10, 13-15, 15-11, 11-15, 8-15)

HOCKEY SU PISTA

Pordenone-Monza 6-3

Trissino-Triestina 3-2

Goriziana-Prato 6-1

LE ASSENZE E GLI ACCIACCHI NON BASTANO A SPIEGARE IL NON-GIOCO

La Cividin ha vinto con tanta pena Assolutamente brutta l'esibizione

Cronaca di una vittoria annunciata. La Cividin ieri a Chiarbola ha fatto conoscere la nota ai propri sostenitori, fornendo una delle peggiori prestazioni degli ultimi anni. Scusanti? Diria, nessuna e centomila: per una con Pirandello. Siamo d'accordo con Lo Duca che Pischanz era in precarie condizioni fisiche, che l'assenza di Schina pesa molto nell'economia del gioco verdeblù e che Scropetta da tre mesi non si allena, ma questa volta i triestini non meritano l'assoluzione.

In un altro momento, la Cividin si sarebbe disfatte dello Jomsa infliggendogli almeno una quindicina di reti di scarto; ieri invece Pischanz e compagni hanno faticato a tenere i riminesi a quattro-cinque gol di distanza.

La squadra di Verdolini era giunta a Trieste già rassegnata a prendere una bella batosta, ma quando ha intravisto la possibilità di rimanere in partita s'è fatta sotto, osando perfino a gettare il guanto della sfida alla Cividin. Nei primi 25 gli ospiti hanno sempre lottato gonfio a gonfio con i locali e solo negli ultimi minuti del primo tempo i verdeblù dal 10-9 hanno allungato fino ad arrivare al 13-9.

Nella ripresa la formazione di Lo Duca ha cercato di pigliare il piede sull'acceleratore, ma il motore della Cividin perdeva vistosamente colpi — il pubblico se n'è accorto e rumoreggiava — consentendo allo Jomsa, trascinato dallo jugoslavo Maric, di rimanere a galla.

In sede di presentazione dell'incontro avevamo detto che certe partite per la Cividin sono difficili da mandare giù proprio perché sulla carta sembrano facili. E questo non è altro che quello che si è verificato poi sul campo: i triestini hanno allentato la morsa della tensione psicologica con il risultato di cadere in uno stato di abulia e deconcentrazione.

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI CORSE

INIZIO ORE 14.30

Cividin-Jomsa Rimini 24-19

CIVIDIN: Berglez, Sivini P., Ovegilia 2, Bartole 2, Pischanz 6, Scropetta 9, Bozzola 5, Valli, Sivini L., Zorini, Marini, Palliani, Marini. JOMSA RIMINI: Vignali, Gori 1, Costantini, Maric 6, Tamai 1, Ugolini 2, Ghigini, Macini 3, Falconi 2, Mengucci 1, Mancini 3, Gaia.

ARBITRI: Bassi di Rovigo e Luongo di Ferrara.
A spezzare il ritmo già di per sé blando della gara sono stati inoltre alcuni tatticismi di cui la contesa è stata caratterizzata. Nel gioco delle marcature una volta tanto l'ha spuntata l'allievo sul maestro. Verdolini, approfittando del cattivo stato di forma di Pischanz ha dirottato i suoi scagnozzi (vedi Costantini e Mancini) sulla fonte del gioco verdeblù. Piero Sivini però in sessanta minuti di gioco non ne ha avuto uno di respiro. L'allenatore triestino ha

cercato di parare il colpo del collega mandando il giovane Valli in avanscoperta su Ugolini e Luca Sivini nella ripresa sul pericoloso Maric. Niente da fare. Se Pischanz era con le gambe molli e Sivini aveva l'uomo sempre incollato, gli altri, a parte Scropetta, non è che si siano resi molto utili. Un po' spento Bozzola, mentre Ovegilia è sembrato completamente fuori fase.

Berglez dopo aver parato al 7° un rigore a Maric, nel suo esordio casalingo a Chiarbola non ha convinto per niente: Maurizio Cattaruzza

SFAVILLANTE PREMIO AUSTRALIA QUEST'OGGI (CON INIZIO ALLE 14.30)

Per Drummond, eroe di Montebello la minaccia ha il nome di Diemina

Arriva da San Siro la 3 anni Diemina e viene a sfidare quel Drummond che a Montebello quest'anno è giunto una sola volta secondo, vincendo qualcosa come tredici corse. Sta volta il figlio di Cosmos Hanover l'avrà proprio dura perché questa Diemina è una che ci sa fare, basti pensare che è accreditata di un ragguaglio di 1.17.9 sulla media distanza, risultato che nessuna altra femmina di 3 anni è riuscita quest'anno a innalzare.

Peraltro, sulle ali della prestigiosa serie di affermazioni, Drummond è autorizzato a sperare di farla franca anche con una rivale dello stampo di Diemina. La femmina di Nuti, duttile, scattante e dotata di stammina, avrà fra l'altro il vantaggio di avviarsi con il numero più basso, un ulteriore atout che dovrebbe metterla al riparo dalle insidie che Drummond immancabilmente le porterà.

Una femmina di associato valore contro il campioncino del 3 anni locale: il premio Australia sembra non poter prescindere da questo suggestivo confronto di eccellenze livello, che promette faville. Sulla distanza del doppio chilometro sarà sicuramente difficile il compito di Dalpiano e di Deyla, quest'ultima possonibile al compagno di colori

Dursley, il quale, assieme a un Dirteo che sta esprimendosi a livello ottimale, si presenta quale terza forza della corsa.

Il via alle 14.30 con una prova per i puledri dell'ultima leva. L'imballuto Espresso Jet non dovrebbe faticare molto per ottenere il terzo successo e, dopo il figlio di Bourbon, va citata la regolare Exalba RL, anteposibile a Etopia Mo.

Dea del Sole ha corso due volte a Montebello ottenendo altrettante vittorie. Punta al tris, la femmina di Schipani, in una prova a vendere dove Dediloss, Dipoli, Diudin e Dastar hanno anch'essi qualche chance da giocare.

La corsa Totip potrebbe rilanciare Gimos, da tempo in aspettativa, ma al momento è forse Alragal la più appoggiabile, mentre Affien e Finaxa sono le sorprese più raccomandabili.

Buoni 4 anni nel premio Melbourne sul miglio. Se la prende liscia — ma in seconda fila potrebbe avere qualche problema — l'irruento Cicolano può mettere in riga avversari di qualità come Ciro di Jesolo, Cremella e Crino Effe. Sull'altro fronte, tutti comunque attendibili per un risultato di prestigio. In gentleman, Afros d'Ausa concede la rivincita a Brio

che è riuscito a precedere domenica scorsa, ma per i due pericolosi si annuncia la presenza di Scaccomatto che, se in condizioni fisiche apprezzabili, può benissimo costringerli alla capitolazione.

In categoria D-E sono parecchi i pretendenti alla vittoria. Bombolino e Zado, ben situati, Bassofondo che potrebbe sfruttare eventuali diatribe fra i cavalli in prima fila, Panbùli, che però ha la necessità di sfondare subito, Aturina e il ben situato Aforisma; insomma un miglio apertissimo.

Velocisti anche in chiusura dove il vecchio Impris potrebbe farcela pur dovendo affrontare rivali di non poco conto quali Boiga Jet, Ambrosiana, Ado, Patrick e Vasari.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Sidney: Espresso Jet, Exalba RL, Etopia Mo.
Premio Adelaide: Dea del Sole, Dediloss, Dipoli.
Premio Perth (Totip): Alragal, Gimos, Affien.
Premio Melbourne: Cicolano, Ciro di Jesolo, Cremella.
Premio Australia: Diemina, Drummond, Dursley.
Premio Albany: Afros d'Ausa, Brio, Scaccomatto.
Premio Brisbane: Bombolino, Bassofondo, Zado.
Premio Canberra: Impris, Boiga Jet, Ambrosiana.

È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE

MONETA CORRENTE

Sia qualunque moneta ti spalti, più valore quando ti cambi.

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi record di vendite. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché hanno capito bene che Ducato & C rendono di più mentre li sfrutti e valgono di più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Fino al 30 novembre, infatti, Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, ad esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 13 Grande Volume Veltrato. Anticipando in contanti solo l'iva e spese di messa in strada; pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 caduna.

rate mensili da L. 310.598). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Tenete presente che, come in tutti i veri affari, dovete decidere rapidamente: questa speciale offerta infatti scade il 30/11/84. Se vi pare troppo bello per essere vero, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

FIAT
veicoli commerciali
SAVA

Speciale offerta in base ai prezzi e bassi in vigore l'1/11/1984

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA SECONDA OPERA DELLA STAGIONE LIRICA AL «VERDI»

Per una «Butterfly» sperimentale entusiasmo applausi acclamazioni

Marion Verette Moore protagonista di un'edizione senza emozioni - Scialba regia di Bolognini

Dopo il successo dell'operazione veneziana che aveva riproposto e ricostruito, mettendola a confronto con l'edizione definitiva, la prima versione di «Butterfly», quella dello storico fiasco alla Scala, per intenderci, dopo la nuova prospettiva aperta nelle fortune popolari dell'opera più cara al popolare sentimento, «Butterfly» ha oggi una chiave di lettura in più. Ma comunque la si voglia rigirare, e per quanto «resistente» anche ai maltrattamenti interpretativi più insidiosi, l'opera pucciniana non può oggi rinunciare a due componenti fondamentali: un direttore di grande sensibilità ed una protagonista di altissima statura vocale e drammatica.

«Madama Butterfly» è parabola appassionata, tesa fra l'acquisizione di un colore orientale come paesaggio sinfonico dell'anima e il senso delle piccole, fragili cose votate al tramonto: senso pascoliano, se è vero che il poeta romagnolo fu tra i primi a sostenere (e in versi) il volo difficile della «farfallina». «Butterfly» è bruciante coscienza lirica e drammaturgica, segnata da quel tempo vano dell'«attesa» e da quella progressione psicologica di cui Puccini era maestro.

Ne consegue che nell'opera agisce in maggior grado il processo di coinvolgimento sentimentale, quello che irresistibilmente strappa il brivido di commovente anche allo spettatore più corazzato.

«Butterfly» è tutto questo. E' insomma tutto quello che l'edizione messa in scena al Comunale disgraziatamente non è. Né sarebbe stato lecito attendersi il contrario da una distribuzione quanto meno «sperimentale» e senza motivazioni artistiche. Più che un infortunio, dunque, una scelta programmatica, rivelatasi alla prova dei fatti deleteria nei confronti dell'opera pucciniana. La quale è parsa subito compromessa dalla direzione nervosa, slegata e smentita di Baldo Podic, dove si assommano tutti i disastri dell'esecuzione, dall'orchestra al palcoscenico. Qui, cantanti di buon mestiere come il tenore Beniamino Priori e il baritone Angelo Romero, vagavano alla ricerca di una convinzione sempre a mezz'aria: più incisivo almeno vocalmente il pri-

Allarme sindacale sulla situazione del «Verdi»

Con un suo comunicato la Federazione lavoratori dello spettacolo e informazione, Flsi Cgil, Cisl Cedi Uil, informa che in base a un progetto di legge ministeriale di riforma degli enti lirico-sinfonici, incombe sul Teatro Verdi il pericolo di una chiusura o di un pesante ridimensionamento.

Ieri mattina si è svolta un'assemblea dei lavoratori del Teatro Verdi per valutare la situazione e assumere tutte le iniziative del caso.

L'esigenza che scaturisce con forza è quella di non disperdere un patrimonio culturale di tale portata e di non privare i nostri territori di questa istituzione che rappresenta per alcuni aspetti il volto stesso della nostra città.

DA MARTEDÌ UNA MOSTRA DI RICK HORTON

Tosca dietro le quinte

Martedì prossimo, alle ore 18.30, s'inaugura al Civico Museo Teatrale «C. Schmidt» di Trieste la mostra fotografica di Rick Horton «The Great Toscas: an intimate view». Celebri interpreti della Tosca ritratte nella loro intimità.

L'iniziativa è promossa dall'U.S. Information Service Consolato Americano di Trieste e dal Civico Museo Teatrale.

I ritratti fotografici esposti tendono a cogliere l'aspetto più privato, personale di alcune tra le più grandi interpreti del personaggio pucciniano, dandone una dimensione che oltrepassa i confini scenici e spoglia queste donne-dive dell'immagine teatrale, restituendone un volto della vita reale, denso di profondità psicologica. Sono 15 le cantanti ritratte: Lucia Albanese, Grace Bumbry, Monserrat Caballé, Gina Cigna, Regine Crespin, Dorothy Kirsten, Brigit Nilsson, Magda Olivero, Leonie Rysanek, Renata Tebaldi, Dame Kiri Te Kanawa, Dame Eva Turner, Galina Vishnevskaya, Ljuba Welich, Zinka Milanov.

Ricky D. Horton, nato nel

mo, più impedito da uno strano patetismo impietistico, il secondo.

Ma «Butterfly», nella peggiore delle ipotesi, potrebbe convivere anche al centro di un cast non eccelso, quando la protagonista abbia la forza magnetica di una grande cantante-attrice. E non è questo il caso del soprano Marion Verette Moore, dotata di un apprezzabile — seppur non impeccabile — strumento vocale e di una natura squisitamente lirica, ma nella dimensione più concertistica che teatrale del termine. Qui finiscono i meriti e incominciano i limiti di questa Cio-Cio-San «coloured», ed improbabile, essendole estranee la vocalità, la presenza scenica, e soprattutto il temperamento di Butterfly. Pretendere dal «bel suono» della sua fine musicalità lo spessore lirico e lo sbalzo drammatico della «gheisa» pucciniana, è come

affidare a Sara Simeoni il ruolo di Giselle, nell'omonimo balletto di Adam, solo perché la Simeoni è dotata notoriamente di scatto e di agilità. In quest'ultima, paradossale congettura il risultato sarebbe parodistico; nella realtà al «Verdi», invece, l'esito si traduce in un linearismo senza carica emozionale, in un fraseggio esangue e imperturbabile. Momenti infallibili sul piano emotivo come «Che tua madre dovrà prendermi in braccio...» o «Sotto il gran ponte del cielo», cadono così miseramente nel vuoto della monotonia: che per Puccini è la iattura peggiore.

Scarsa aiuto può offrire, sul modesto impianto scenico di Carlo Savi, la regia semplicemente nominale di Mauro Bolognini. Grazie alla sua gloriosa firma, lo spettacolo rischia di riabilitare gran parte del teatro parrocchiale e dopolaristico.

Fatalmente, in tali condizioni, un'artista esperta e intelligente come Laura Zanini finisce per fare di Suzuki una creazione scenica di risalto creazionistico, circondando con solerzia da Manlio Rocchi, Cinzia De Mola, Andrea Snarsky, Gabriele Monici, Ubaldo Carosi, Mario Sarti.

Si difende valorosamente il coro, che Giorgi riesce persino a trarre al riparo per conto suo nel porto sereno e finalmente toccante del coro a bocca chiusa.

A smentire però clamorosamente le nostre perplessità e i nostri timori (in qualsiasi altro teatro italiano sarebbero state acque agitate), ha provveduto comunque il pubblico triestino, che, accogliendo con calore di applausi e di acclamazioni questa «Butterfly», ha mostrato di gradire, persino con entusiasmo, il servizio reso a Puccini.

Gianni Gori

«IL MAESTRO E MARGHERITA» CON GRUPPO DELLA ROCCA

Manca di fantasia satanica il Bulgakov di De Monticelli

ROMA — Dalla piazza dei Patriarchi (ora piazza dei Pionieri, ma da tutti conosciuta come piazza Bulgakov) hanno levato le roste del tram, come, del resto, dall'entrata al giardino degli stagni, hanno tolto la bussola girevole, davanti alla quale l'avventata Annuska lasciava cadere la faticosa bottiglia di olio di girasole che dava l'avvio alle peripezie grottesche de «Il maestro e Margherita».

Alzi la mano chi, avendo letto il libro, non l'ha subito amato, dedicandogli un posto di rispetto nella classifica personale di quei romanzi che «lasciano il segno».

E' quindi, con un misto di curiosità e diffidenza che assisto alla riduzione teatrale che il Gruppo della Rocca presenta al teatro Valle (dopo il debutto in luglio e una breve tournée estiva), per l'adattamento drammaturgico e la regia di Guido De Monticelli.

Impresa disperata o presuntuosa? E' difficile a dirsi, e il precedente c'è già stato nella leggendaria versione di Ljubimov al teatro Taganka di Mosca. Comunque, sarebbe disonesto sedersi in platea, con nella mente, una propria «versione» del romanzo a cui perpendentemente riportare l'improbabile impresa del giovane regista.

La penna del cronista deve essere forzatamente intinta nella imparzialità e deve dimenticare, quindi, ogni sedimentazione sentimentale o personale.

Dall'enorme magma di situazioni, storie parallele, episodi e personaggi, il regista ha estrapolato un filo logico che permette al romanzo di restituire in scena la sua densità fantasmagorica e paleosociale di popoli di personaggi e avvenimenti drammaturgici e spettacolari. E' ovvio che, con un simile processo, ogni scelta ha implicato forzatamente delle rinunce, spesso dolorose.

Sulla struttura scenica, articolata in un praticabile ellittico, dominata da uno sfondo da occhio-di-afamato luminoso e dilatante (opera di Daniele Botteri e Aldo de

Lorenzo), agiscono i personaggi di due livelli principali del romanzo: da una parte Satana-Woland, che, con la sua pittoresca corte, gestisce la vicenda d'amore di Margherita e del suo Maestro (e moltissime sono le figure di contorno, tutte ridotte, però, al rango di grottesche macchiette); dall'altra c'è Ponzio Pilato con la sua lunga notte di rimorso ed emicrania.

A prima vista la scelta di De Monticelli parrebbe la più rispettosa della totalità del romanzo; eppure, la decisa rinuncia a tutto quell'ambiente di contorno, alla mostra della piccola intelligenza sovietica degli anni Trenta, alla gustosa presa in giro dell'Associazione degli Scrittori, a quei rapidi scordi di una vita quotidiana fatta di coabitazioni, piccole rivalità e meschinerie, questa rinuncia impone allo spettacolo una brusca virata interpretativa.

E' antipatico questo chiederli «cosa manca». E' pedante. Ma forse è necessario. Altrimenti la presenza intrigante e parallela del personaggio di Ponzio Pilato gli squarci sulla Palestina e sul compimento di potere che mandò a morte il giovane e disarmato Gesù, non riescono a stagliarsi nelle giuste proporzioni volute da Bulgakov.

Woland-Satana è la fantasia che infetta e sollecita una mosca burocratica e szandavista, dove l'arte deve essere impigliata dal potere, e dove il potere vuole rispecchiarsi nell'arte. E' dove la fantasia, se sbriagata, semina il panico e provoca disastri. Di questa fantasia satanica, nello spettacolo è rimasto ben poco. E la riprova di quanto importante fosse questo elemento nell'economia totale dell'opera, è data dal fatto che lo spettacolo ha una impennata proprio nella parte centrale.

DISCHI NOVITA'

Grandi voci italiane dal Giappone

Negli anni Cinquanta e Sessanta, ben prima della famosa tournée scaligera, la compagnia della «Lirica Italiana» aveva svolto una prestigiosa diffusione dell'opera italiana in Giappone, promuovendo attraverso splendide stagioni annuali, una memorabile collaborazione con l'orchestra radiofonica della Nhk, rivelatasi — alla guida di bacchette italiane ben presto divenute familiari a Tokyo — una formazione magnifica e di rara duttilità nei confronti del nostro melodramma.

Trascorsi i termini dei «diritti», la «King Record» nipponica ha tradotto le matrici di tutte le registrazioni dal vivo di allora, in album discografici adesso in distribuzione.

Il primo dato di fatto riguarda la straordinaria qualità tecnica delle registrazioni e

l'accuratezza dello stampaggio, pressoché senza confronti rispetto alle edizioni storiche delle case europee e americane più titolate.

Ne consegue che poche incisioni «live» degli anni 50 hanno una analoga freschezza e trasparenza al servizio di una compagnia di all-stars comprendente, fra gli altri, Mario Del Monaco, Ettore Bastiani, Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Ferruccio Tagliavini, Fiorenza Cossotto e tutte le maggiori firme dell'opera italiana del tempo.

Accanto agli album con le edizioni operistiche integrali (da «Aida» ad «Adriana Lecouvreur», da «Otello» a «Andrea Chénier») la «King Record» ha riversato in un duplice Lp il concerto pubblico tenuto nel febbraio 1959 alla Tokyo Takarazuka Hall. Sul

podio della Nhk Symphony Orchestra, si alternano Alberto Zedda, Arturo Basile e Nino Verchi.

Questa inattesa incisione giapponese ci offre nel corso del programma anche uno smagliante profilo vocale del basso friulano Plinio Clabassi, recentemente scomparso. Ascoltare adesso Clabassi nel monologo di Filippo II dal «Don Carlo» di Verdi è una delle sorprese più impressionanti: oggi il Clabassi del '59 sarebbe probabilmente il numero uno dei bassi al mondo. Il suo «Ella giammai m'amo» ha una plasticità di cantabile ed una intensità di modulazioni di esemplare nobiltà. La sua introspezione tragica è tanto più profonda quanto più interiorizzata e misurata la malinconia della «mezzavoice», la scavata, dolorosa risonanza espressiva. Insomma,

una delle più vibranti interpretazioni di Filippo II ed uno dei più nobili ritratti dell'artista fissa al disco.

Dal concerto Lp di Tokyo guizza letteralmente con l'agilità di un folletto un'altra immagine musicale d'origine triestina: Nino Verchi, collaboratore pianistico di strepitosa bravura, accompagna Alda Noni in una canzone di Bianchini, «Lassime star». Un piccolo capolavoro di arguzia e di femminilità maliziosa e ineccezionale, con una vocalità argentina, radiosamente filante. Anche sul suo terreno Alda Noni avrebbe oggi ben poche rivali: nei pochi minuti di questa deliziosa canzone veneziana, il suo «jeu» vocale con Verchi ha uno stacco umoristico limpidissimo che trascina all'entusiasmo persino il pubblico giapponese. G. Go

QUATTRO FUORI ABBONAMENTO AL POLITEAMA ROSSETTI

Nel grigiore di novembre i colori del Carnevale di Rio

Altri protagonisti Coccianti, Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri

Concluse con vivo successo di pubblico le repliche di «Fridolin Pollinger», il Politeama Rossetti si accinge ad ospitare quattro spettacoli fuori abbonamento. Si comincia venerdì 16 novembre con «Peccato che sia una squaldrina» di John Ford, proposto dal Teatro nazionale croato di Zagabria.

Considerato il capolavoro di Ford uno dei più interessanti e prolifici drammaturghi inglesi del '600, la tragedia narra dell'impossibile amore tra due fratelli. Un amore incestuoso riscattato però dalla purezza di cuore dei due protagonisti che — mettendo a nudo grettezza e ipocrisia di una società falsamente puritana — finisce coll'innescare una serie di delitti e assassinii fino al bagno di sangue finale.

Continua con questo spettacolo quel rapporto di scambio tra il Teatro stabile regionale e i teatri più importanti



Riccardo Coccianti

della Jugoslavia. Il 20 sarà quindi la volta di Riccardo Coccianti, che presenterà in concerto i suoi ultimi successi e le sue ultime composizioni.

Il colore, l'allegria, le danze e le musiche del Carnevale di Rio approderanno sulle scene dei Rossetti con «Tropical Brasil» dal 23 al 25 novembre con una doppia recita sabato

24. Si tratta di uno spettacolo rivista — tra i più prestigiosi del suo genere — che con i suoi numerosi ballerini, cantanti e musicisti ha fatto il giro dei più importanti teatri del mondo.

Dal 28 novembre al 2 dicembre (doppio spettacolo sabato 1) Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri saranno i protagonisti di «Barnum», il musical che è stato uno degli spettacoli di maggior successo della passata stagione teatrale.

Messo in scena dagli stessi realizzatori di Broadway, «Barnum» è la storia di uno dei più grandi e istrionici protagonisti del circo.

Continuano inoltre per tutto il mese e fino al 2 dicembre, all'Auditorium le repliche de «L'amore delle tre melarance», il nuovo spettacolo di marionette prodotto dal Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, in abbonamento con il tagliando n. 2.

NELLA PUNTATA ODIERNA

Omaggio ai De Filippo a «Domenica in...»

ROMA — L'occasione di un omaggio al teatro della famiglia De Filippo sarà offerta oggi a «Domenica in...» in onda a partire dalle 14.05 su Rai uno, dalla presenza di Luigi De Filippo che, con Anna Maria Ackerman, parlerà della commedia «Non è vero ma è credo» di Peppino, e dall'intervento di Augusto Carloni, che illustrerà il libro dedicato alla madre Titina.

Uno dei quattro settori del pubblico in studio sarà composto da attori, studenti, lavoratori del mondo del teatro che ricorderanno i fratelli De Filippo. La puntata prevede quindi un'esibizione di Giorgio Gaber con un saggio del suo nuovo spettacolo «Se fossi Gaber», e un'illustrazione della coppa del mondo del golf, in programma a Roma dal 15 al 18 novembre, affidata ai campioni italiani Silvano Locatelli e Dello Lovati.

Per il cinema Jerry Calà parlerà del suo ultimo film «Domani mi sposo», di Francesco Massaro, mentre per la rubrica «Cronaca diretta» saranno di scena gli Ufo in un collegamento col quotidiano «La Nazione» di Firenze. Ospiti musicali Gianni Togni, Gianni Morandi, le Oba Oba, il piccolo Jarzinko e il nuovo video di Paul McCartney «No More Lonely Night».

Oltre ai consueti appuntamenti di «Fantastico bis» col corvo Rockefeller e con la banca del sorriso Upim con Claudia Turconi e il vignettista Manetta, Pippo Baudo presenterà tra il pubblico rappresentanze di conducenti dell'Atac, di ostetriche e di esperti coltivatori di piante.

■ CINEMA MUTO — Si svolgerà a Forlì dal 5 al 10 dicembre la terza «Settimana del cinema muto» organizzata dal Centro Studi Cinetelevisivi.

■ CAGNEY IN OSPEDALE — James Cagney è stato ricoverato d'urgenza in ospedale durante la notte scorsa a causa di un edema polmonare. Nelle ultime ore le condizioni dell'anziano attore sono migliorate notevolmente e i medici pensano di dimmetterlo nei prossimi giorni.

Cagney, 85 anni, è arrivato in ospedale a bordo di un'ambulanza alle 3.35 dell'altro ieri. Ricoverato presso il reparto di cardiologia, gli sono stati somministrati dei diuretici.

Il dott. Nicholas Depasquale, primario del reparto, ha riferito che la prognosi è buona e che il paziente sarà dimesso tra pochi giorni. L'attore, che ha offerto il meglio di se stesso nei panni di gangster, ha recitato in film come «Nemico pubblico», «Angeli con la faccia sporca».

Liliana Bamboschek

Morta la vedova di Stroheim

PARIGI — L'attrice francese Denise Vernac, vedova di Erich von Stroheim, è morta il 31 ottobre scorso all'età di 66 anni dopo una lunga malattia ed è stata sepolta il 6 novembre, a quanto si è appreso solo ora a Parigi.

Collaboratrice del marito e traduttrice dei suoi romanzi, Denise Vernac aveva cominciato la sua carriera in teatro passando successivamente al cinema. Aveva partecipato a film diretti da Sacha Guitry e Marcel Carné.

SI STA SVOLGENDO A RONCHI IL TERZO CORSO DI DIREZIONE CORALE

Anche in coro c'è il gioco delle parti

MONFALCONE — E' in pieno svolgimento a Ronchi il III corso di direzione corale che quest'anno impegna una ventina di maestri per lo più giovani, ma quasi tutti con al loro attivo un'esperienza di pratica direttoriale, provenienti dalla nostra regione e anche dalla vicina Istria. Molti di loro, dunque, sanno già cos'è la responsabilità di un coro, e questa è una rara occasione di affinare la tecnica, la didattica, l'interpretazione e costituisce un modo per conoscersi e confrontarsi e una vera e propria riscoperta dei valori musicali.

La prima impressione su queste «lezioni corali» è quella di un reciproco punto d'incontro fra maestri e cantori nello stesso lavoro di «fare musica». E la musica corale si «fa» così: si costruisce un brano staccando e analizzando un pezzo dopo l'altro, componendo e scomponendo le varie voci. Maestri e cantori qui imparano insieme. E questo l'aspetto più affascinante del corso poiché avviene uno scambio continuo dei ruoli. Si possono vedere coristi che si cimentano nella direzione e maestri impegnati a cantare; c'è infine anche un canto d'assieme che impegna e riunisce tutti in un apprendimento simultaneo. S'impara facendo il gioco delle parti, insomma.

Il fulcro di questo dinamico metodo è il maestro Nicola

Conci, da anni infaticabile creatore e regista del magnifico complesso del «Minipolifonia» di Trento, una vera e propria scuola di canto di fama europea.

Il maestro Conci insegna sorridendo, con il frutto di un'esperienza ben maturata, e soprattutto sa comunicare a tutti l'intima gioia di fare musica. Gli chiediamo, con una domanda un po' scontata, quali sono le qualità necessarie a un buon maestro di coro.

«Deve essere innanzitutto un buon musicista, culturalmente ben preparato. Una solida preparazione tecnico-culturale è la premessa per poter penetrare e poi esprimere i diversi linguaggi musicali. Inoltre deve saper comunicare, con naturalezza, con spontaneità, questo patrimonio musicale».

Ci rendiamo ben conto di queste qualità, in parte innate e in parte affinate dall'esperienza, mentre il maestro Conci dà esempi di esecuzione corale ai maestri-allievi e al coro con estrema affabilità e con un senso di musicalità spesso trascinate. Non manca talora la battuta o il parti-

colare curioso, specialmente a proposito della corretta gestualità: come quando il maestro-cavia, tutto preso a dirigere sul suo podio, si dimentica di concludere il brano con il gesto «di chiusura», e il coro-laboratorio continua a cantare, imperturbato, fino a nuovo ordine!

Liliana Bamboschek

Morta la vedova di Stroheim

PARIGI — L'attrice francese Denise Vernac, vedova di Erich von Stroheim, è morta il 31 ottobre scorso all'età di 66 anni dopo una lunga malattia ed è stata sepolta il 6 novembre, a quanto si è appreso solo ora a Parigi.

Collaboratrice del marito e traduttrice dei suoi romanzi, Denise Vernac aveva cominciato la sua carriera in teatro passando successivamente al cinema. Aveva partecipato a film diretti da Sacha Guitry e Marcel Carné.

incontri

da oggi al 31 dicembre
Multixer KA-70
impasta, batte, monta,
omogenizza, grattugia,
trita e sminuzza
affetta... e regala

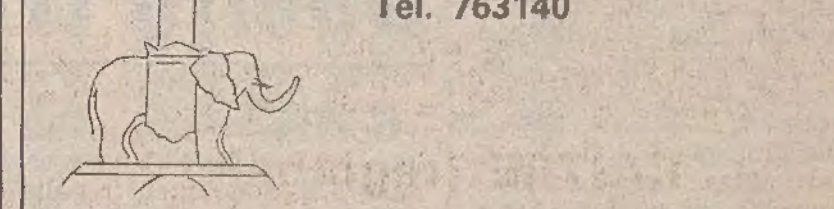


6 mesi di
GUIDACUCINA

UNA DIMOSTRATRICE
SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE
FINO AL 17 NOVEMBRE

per illustrarvi il funzionamento
dei prodotti ROWENTA presso
RIZZOTTI 3

VIALE CAMPI ELISI 60
TRIESTE
(a fianco del PAM)
Tel. 763140

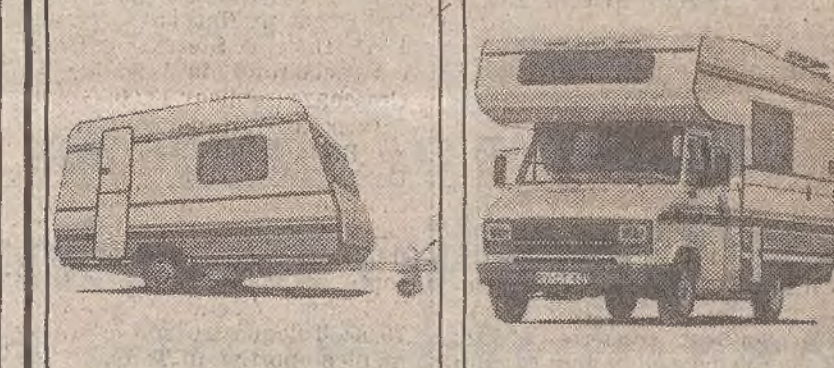


MOTORCARAVAN TRIESTE

VIA CARPINETO 28 - TEL. 040-810378

Concessionario ARCA - Convenzionato ACI

PRESENTA



Dethleffs

ROULOTTE E MOTORCARAVAN TEDESCHI

IN ESCLUSIVA

PER TRIESTE E PROVINCIA

PREINGRESSI INVERNALI IN LEGNO

VARIE OCCASIONI USATI

APERTO SABATO MATTINA

Philips

TELEVIDEO

VideoFuturo

IN VENDITA NEL NEGOZIO SPECIALIZZATO

Radiobacchelli

TRIESTE

VIA PASCOLI 24 - Tel. 040/724000

a rate da L. 45.500

senza acconto

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

- 14.00 Dallo studio 2 di Roma Pippo Baudo presenta: «Domenica in...»
 14.15 Notizie sportive
 14.45 Discoring '84-85. Un programma di Antonello Caprino. Presentato da Anna Pannelli, Mauro Micheli, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Bosman
 16.25 Notizie sportive
 17.10 Fantastico bis - Portafortuna della Lotteria Italia
 18.20 90 o minuto
 18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
 20.00 Telegiornale
 20.30 La padrona del gioco... Regia di Kevin Connor
 21.45 La domenica sportiva
 23.00 Sulle strade della California. Telegiornale - Giochi di guerra
 23.55 Tg 1 - Notte - Che tempo fa

RAIDUE

- 10.00 Grandi interpreti
 11.05 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica
 11.35 Matinee al cinema di domenica. Simpatie canarie
 11.45 Charlie Chan: Giallo suscitato. A cura di Nedo Ivaldi (VII). «Charlie Chan a Panama» (1940), film
 13.00 Tg 2 - Ore tredici
 13.25 Tg 2 - C'è da salvare
 13.30 Piccoli fans di A. Bruno e Sandra Milo, conduce S. Milo
 14.30 Commedie in diretta dal Tv2 di Napoli: «Dai matrimoni al divorzio»
 16.10 Tg 2 - Diretta sport. Roma: Ippica
 16.55 Due è simpatico. Uno sceneggiato al giorno: «Odisea», dal poema di Omero
 17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B
 18.20 Mizer musica
 18.40 Mizer star
 19.00 Tg 2 - Telegiornale
 20.00 Tg 2 - Domenica sport
 20.30 Alberto Sordi in «Storia di un italiano»
 21.40 «Per amore, per onore», telegiornale
 22.30 Tg 2 - Stasera
 22.40 Tg 2 - Trentatré. Settimanale di medicina
 23.15 Dse: Ascolto dunque penso - Suggestioni e provocazioni per la comprensione della musica

RAITRE (regionale)

- 12.15 Cantamare giovani
 12.30 Giochi per tutti
 12.45 Un paese, una musica: «Luisiana»
 13.00 I love Righiera
 14.20 Tg 3 - Diretta sportiva
 14.30 «I nove di Dryfork City» (1966), film del ciclo «La grande avventura»
 19.00 Tg 3
 19.40 In tournée, cronaca di un appuntamento rock: «Antonello Venditti al Circo Massimo»
 20.30 Domenica gol
 21.30 «Donna di cuori»
 22.05 Tg 3
 22.30 Campionato di calcio di serie A
 23.15 Rockline, il meglio della hit parade inglese

Radiouno

Giornali radio: 8.10.13, 13.19, 23.00. Ona: 6.57, 7.57, 10.10, 12.57, 18.57, 19.57, 21.33. Notizie del Grl in collaborazione con il 4212 dell'Adi - 6.11. Guastafeste con Mimmo Fusco: 7.32. Culto evangelico: 8.30. Mirror, spettacolo allo specchio: 8.40. Grl copertina, la notizia a tutta pagina: 8.50. La nostra terra: 9.10. Il mondo cattolico: 9.30. Santa messa: 10.16. Varietà, varietà, regia di F. Sanguigni: 12. Le piace la radio: 13.30. Out, rotocalco del Grl: 13.35. Sergio Centi presenta «La perla»: 13.50. Ona verde Europa: 14. Cab anch'io n. 3: 14.30-16.30. Carta bianca stereo: 15.22. Tutto il calcio minuto per minuto: 18.20. Grl, tutto basket, 19.20. Ascolta il tuo Grl: 19.25. Punto d'incontro: 20. Il mondo lavora, regia di A. D. Montemurri: 20.30. Pagine liriche di Radiouno: «La serva padrona» di G. B. Pergolesi, segue «Amelia al ballo» di G. C. Menotti (opera buffa, nell'interpretazione di 21.33 circa) quiz di L. Ieroni: 22.40. Intervallum musicale: 23.05. La telefonata.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo: 15.22. Tutto il calcio minuto per minuto: 16.57. Ona verde: 17.03. Grl flash: 18.20. Grl sport, tubotubosket, 18.57. Ona verde: 19. Grl sport: 19.30. Stereo: 20. Domenica n. 2: 20.30-21.30. Grl in breve, Ona verde notizie: 22. Domenica jazz: 22.57-23.59. Stereouno: 23. Grl: 23.20. Ona verde.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30, 6. Erba: miti, simboli, favole e proprietà delle piante, di A. Cattarini, regia di C. Chamaux: 6.05. I titoli del Grl: 7. Bollettino del mare: 8. Radiodue presenta: sintesi quotidiana del programma: 8.15. Oggi è domenica: 8.45. Raitre senza filo: 90 anni della Radio, di P. Francesco Listri: 9.35. L'aria che tira: 11. L'uomo della domenica: G. Arpino: 12. Grl anteprema sport: 12.15. Mille e una canzoni: 12.45. Hit parade: 14 programmi regionali, Ona verde regione, Grl regionali: 14.30-15.22-17.15. Domenica con noi: 14.30-16.30. Domenica sport: 16.35. Bollettino del mare: 20. Momenti musicali: 21. Lo specchio del cielo, regia di E. Cortese: 22.30. Bollettino del mare: 22.50. 23.28. Buonotte Europa: una scrittrice e la sua terra Edith Bruck.

Stereodue

14.30-16.30: Domenica sport: 15.20-17.15. Stereodue: 19.30. Grl radiosa: 20.23-59. Fm musica: 21. Grl appuntamento flash: 21.30. Disco novità: 24. Grl ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.05, 20.45, 6. Preludio: 6.55-8.30. Il concerto del mattino: 7.30. Pagine: 9.45. Domenica tre: 10.30. Dal Sistina di Roma, concerto apertivo Italcable: quartetto di sassofoni di P. S. piano: G. Guillardotti: 11.48. The A. 12. Unimi e profeti: 12.30. W. A. Mozart: 12.49. Viaggio di ritorno: 14. Antologie di Radiotre: 18. Musiche di Haendel: 19.35. Fagnie di Jacob von Guiter: un diario di Robert Walser: 20.10. Un concerto barocco: 21. Rassegna delle riviste: Natura e ambiente: 21.10. Dalla sala grande del conservatorio G. Verdi: concerto diretto da C. Melles, pianista G. Oppitz, nell'intervallo, ore 22 circa, libri novità: 22.50. Un racconto di V. di V. Adam, «Piu vero del vero», regia di G. Rocca: 23. Jazz da Napoli.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte. 24. Il giornale della mezzanotte. Ona verde: 5.45. Il giornale dell'Italia. Notturno italiano.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del F.V.G.: 8.50. Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia: 9.15-10.10. Santa messa: 12. In mia man affini tu sei: 6.12.35-12.58. Giornale radio del F.V.G.

Programmi per gli italiani in Istria: 14. L'ora della Venezia Giulia, trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera al manaco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive: 14.30. In mia man affini tu sei: 6.12.35-12.58. Nazioni vicine.

Programmi in lingua slovena: 8. Segnale orario - Gr: 8.30. Rubrica dell'agricoltore: 9. Santa messa della chiesa del S. Ermo: 9.30. Fortunato di Bolzano: 9.45-13. Matinée-domenicale: Pot pourri musicale: 13. Segnale orario - Gr: 13.20. Musica a richiesta: 14. Gr: 14.10. Le campagne del Nati: 15. Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali: 17.30-18.30. «Incontri di confine».

Telepadovone

8.00: Film: 9.00. Ora esatta: 9.30. «Project Utopia», telegiornale: 10.30. Film: 12.30. «Cielo e spazio», documentario: 12.45. Ora esatta: 13.00. L'esteria, programma settimanale (r): 14.00. Film: 15.30. Film: 17.00. Film: 19.00. «Squadra speciale», telegiornale: 19.25. «Cielo e spazio», documentario: 19.55. Cinema: 20.25. «L'affare Dominic», film: 22.05. «Squadra speciale», telegiornale: 22.30. «Cielo e spazio», documentario: 22.50. «Il salvaggio West», telegiornale: 24.00. Film per adulti.

Telefriuli

10.45: È tempo di artigianato (replica): 11.15. Si o no, mercato telefonico: 13.30. Goal, settimanale sportivo (r): 14.30. Caric e briscole, torneo di briscola (r): 16.00. Telegiornale: 17.00. Fogolar: varietà (r): 19.30. Friuli sport: 20.30. «A Venezia muore un'estate», film: 22.10. «Combata», telegiornale: 23.05. «Chiamate Scotland Yard 0079», film.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

TEATRO AUDITORIUM

ore 16
«L'amore delle tre melarance»

da Carlo Gozzi
 regia: Francesco Macedonio con LE NUOVE MARIONETTE DELLA COMPAGNIA DI PODECCA
 In abbonamento: tagliando n. 2

martedì 13 ore 20.30
 mercoledì 14 ore 17 e 20.30
 giovedì 15 ore 17 e 20.30
 venerdì 16 ore 20.30
 sabato 17 ore 20.30
 domenica 18 ore 16

Per le rappresentazioni diurne della domenica e dei mercoledì i ragazzi fino ai 12 anni potranno usufruire del prezzo speciale di L. 5.000.
 Informazioni e prenotazioni: biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI Stagione lirica 1984-85.

Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione (turni D) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Baldo Podic. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI Stagione lirica 1984-85.

Martedì alle ore 20 terza rappresentazione (turni B/A) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Baldo Podic.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI Ore 16, turno libero, ultima recita. Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta

Sandro Massimini e Daniela Mazzucato in «Fräulein Pollinger» di Odon von Horvath e con Livio Cecchin al pianoforte, regia di Giorgio Pressburger

EDEN - LUCE ROSSA. 15.30, 17.22.10. «Punizione carnale per deteute in calore». Un porno extra, mai visto! Severamente v.m. 18.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM Ore 16: 1.ª domenica, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «L'amore delle tre melarance» da Carlo Gozzi regia di Francesco Macedonio con le Nuove Marionette della Compagnia di Podrecca. In abbonamento: tagliando n. 2. Tra giovedì 15 e 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 1.ª domenica di gennaio, 2.ª domenica di gennaio, 3.ª domenica di gennaio, 4.ª domenica di gennaio, 5.ª domenica di gennaio, 6.ª domenica di gennaio, 7.ª domenica di gennaio, 8.ª domenica di gennaio, 9.ª domenica di gennaio, 10.ª domenica di gennaio, 11.ª domenica di gennaio, 12.ª domenica di gennaio, 13.ª domenica di gennaio, 14.ª domenica di gennaio, 15.ª domenica di gennaio, 16.ª domenica di gennaio, 17.ª domenica di gennaio, 18.ª domenica di gennaio, 19.ª domenica di gennaio, 20.ª domenica di gennaio, 21.ª domenica di gennaio, 22.ª domenica di gennaio, 23.ª domenica di gennaio, 24.ª domenica di gennaio, 25.ª domenica di gennaio, 26.ª domenica di gennaio, 27.ª domenica di gennaio, 28.ª domenica di gennaio, 29.ª domenica di gennaio, 30.ª domenica di gennaio, 31.ª domenica di gennaio.

PICCOLO TEATRO, via S. Francesco 3, diretto da Pio Totolotto. Avverte lo Spettacolo pubblico che per la commedia «Tra moglie e marito non stare» metterà in scena due spettacoli, uno al pomeriggio alle ore 16.30 e uno alla sera alle 20.30. La prevendita biglietti inizierà con giovedì 15 novembre dalle 18 alle 19.30 alla cassa del teatro.

TEATRO CRISTALLO - LA CAPPILLA AL CRISTALLO Stagione 1984-85. Oggi alle ore 16.30 «I Carrari» presentano «Sepolta viva» da C. Invernizio. Ultimo giorno. Interi L. 12.000; ridotti L. 9.000. Prevendita e prenotazione posti Utat, Galleria Protti 2 (tel. 65700).

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI CORSE

INIZIO ORE 14.30

REBUS (Frasi: 11, 6)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Collo C; arco L; faro MA = collocare golf a Roma

VIA U. FOSCOLO 5 - TEL. 730332

T. MAIER

TI invita a provare

PFAFF CREATIVE 1469

programmabile attraverso un microcomputer

a partire da L. 299.000 (iva incl.)

Andy Capp

Indovina chi ha vinto la lotteria?

CHI HA VINTO LA LOTTERIA?

NOU LA FAZZA FELICE LO SAI?

LA FORTUNA E UNA DONNA CHE SI CHIAMAVA FELICE

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

OGGI MI SENTO EMOZIONALE E BRILLANTE

PERCHÉ FELICE?

MA VEDETE CHE FELICE HA VINTO LA LOTTERIA?

LUMIERE FICE

Furyo

con DAVID BOVIE

ALCIONE - tel. 796162

IN VIAGGIO CON PAPÀ

ALBERTO SORDI

EXCELSIOR MULTISALA:

SALA EXCELSIOR (tel. 767300).

16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «A tu per tu» con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli. Regia di Sergio Corbucci.

Prezzi d'ingresso: interi L. 5.000, ridotti L. 4.000, anziani L. 3.000.

SALA AZZURRA (tel. 767300).

Prossima apertura.

FENICE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano un film di Carlo Vanzina.

«Amarsi un po'...» con Claudio Amendola, Tahnee Welch e Virna Lisi.

GRATTACIELO, 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Dal regista di «Guerrieri della notte» V. Hill, un film favoloso e bello «Strada di fuoco».

Il cattivo, la bella, l'eroe e la musica.

MIGNON, 15, ult. 22.15. «Colleghe».

Ancora oggi a grande richiesta la grande sfida di dispetti, scherzi e amori tra cadetti e collegiali. Con Federica Moro e Christian Vadim.

Daniela «Metropolis» di Fritz Lang e Giorgio Moroder.

ALCIONE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «A tu per tu» con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli. Regia di Sergio Corbucci.

Prezzi d'ingresso: interi L. 5.000, ridotti L. 4.000, anziani L. 3.000.

SALA AZZURRA (tel. 767300).

Prossima apertura.

FENICE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano un film di Carlo Vanzina.

«Amarsi un po'...» con Claudio Amendola, Tahnee Welch e Virna Lisi.

GRATTACIELO, 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Dal regista di «Guerrieri della notte» V. Hill, un film favoloso e bello «Strada di fuoco».

Il cattivo, la bella, l'eroe e la musica.

MIGNON, 15, ult. 22.15. «Colleghe».

Ancora oggi a grande richiesta la grande sfida di dispetti, scherzi e amori tra cadetti e collegiali. Con Federica Moro e Christian Vadim.

Daniela «Metropolis» di Fritz Lang e Giorgio Moroder.

ALCIONE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «A tu per tu» con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli. Regia di Sergio Corbucci.

Prezzi d'ingresso: interi L. 5.000, ridotti L. 4.000, anziani L. 3.000.

SALA AZZURRA (tel. 767300).

Prossima apertura.

FENICE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano un film di Carlo Vanzina.

«Amarsi un po'...» con Claudio Amendola, Tahnee Welch e Virna Lisi.

GRATTACIELO, 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Dal regista di «Guerrieri della notte» V. Hill, un film favoloso e bello «Strada di fuoco».

Il cattivo, la bella, l'eroe e la musica.

MIGNON, 15, ult. 22.15. «Colleghe».

Ancora oggi a grande richiesta la grande sfida di dispetti, scherzi e amori tra cadetti e collegiali. Con Federica Moro e Christian Vadim.

Daniela «Metropolis» di Fritz Lang e Giorgio Moroder.

ALCIONE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «A tu per tu» con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli. Regia di Sergio Corbucci.

Prezzi d'ingresso: interi L. 5.000, ridotti L. 4.000, anziani L. 3.000.

SALA AZZURRA (tel. 767300).

Prossima apertura.

FENICE, 16.17.30, 19.20, 22.15.

Mario e Vittorio Cecchi Gori presentano un film di Carlo Vanzina.

Continuaz. dalla 13.a pagina

RABINO 762081 libero Duino recente tranquillo soggiorno camera letto cucinotto doppi servizi giardino condominiale posto macchina proprio 78.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Scrovolino luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno 54.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Kandler completamente rinnovato ampio salone 2 camere cucina bagno 78.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia adatto ambulatorio ufficio completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 66.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Scoglietto soleggiato soggiorno camera cucina bagno 47.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Lamar-mora luminoso tranquillo salone 2 camere cucinotto bagno 56.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Gatterli in decorosa casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno servizio 56.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Commerciale perfetto vista panoramica golfo tranquillo salone 2 camere cucina bagno terrazzo box 111.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Sant'Andrea in signorile casa d'epoca soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno servizio balconi 108.000.000. 14/22

RABINO 762081 Grignano villa padronale immersa nel verde stupenda vista golfo piano terra guardabagno camera bagno portico primo piano ampio salone con caminetto 3 camere cucina bagno terrazzo secondo piano 3 camere doppi servizi terrazzo box posti macchina giardino proprio rifiniture lussuose trattative riservate. 14/22

RAVASCLETTO vendo nuovi appartamenti, autoriscaldamento, garage-cantinetto. Immobiliare GIULIANA, Monfalcone 0481-457592. 29/22

RAVASCLETTO-ZONCOLAN montagna 900 m, 43.000.000 appartamento nuovo pronta consegna tutto indipendente, tra 2% 7.000.000 acconto resto comode dilazioni. Telefonare 0433-66167 ore serali. 22/22

RIVIERA 224426 vende appartamenti nuovi a Grado, Fiumicello, Ravascletto. 3961/22

MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

RIVIERA 224426 vende pied-à-terre primingresso 65 mq nel verde di Grignano rifiniture accurate, unica occasione. 3961/22

RIVIERA 224426 vende Carpi-netto cucina abitabile due stanze bagno ripostigli ascensore riscaldamento 48 milioni. Via Venier cucina camera soggiorno wc 22 milioni. 3961/22

ROIANO appartamento tutti comfort, vendesi. Telefonare 227237-775735. 3966/22

ROIANO libero vendo appartamento 2 camere cucina servizi ripostigli riscaldamento ascensore. Tel. 412796-752808. 5899/22

ROIANO vendo trapanese, cucina, confort moderno, 60.000.000; altro bistrance, cucina. Tel. 567004-631291. 29/22

RONCHI ristrutturato 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo 45.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

RONCHI villa recente libera su 2 piani ottime rifiniture giardino pagamento dilazionato. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

RONCHI 2 camere cucina soggiorno entrata indipendente riscaldamento autonomo giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

RONCHI centro vendesi villetta libera unifamiliare con giardino. Telefono 0481-779418 ferie 11.30-19.30, sabato 9-12. 14-18. Festivi e serali 0481-779330. 385/22

SERVOLA Pitacco 50 mq, altro Pirano. Telefonare 227237-773735. 3966/22

S. GIACOMO vendesi due locali adiacenti mq 30 ciascuno vendita anche separata. Adatti qualsiasi attività. Tel. 764664. 20/22

S. GIACOMO vendo 2 stanze, servizi, cucina, prezzo interessante. Casa da restaurare Aurisina; altro pied-à-terre restaurato centrale. Tel. 60413 pomeriggio. 59107/22

S. GIOVANNI vendesi casetta con giardino soleggiata cantina box auto indipendente zona tranquilla. Tel. ufficio 750281. 3933/22

S. GIOVANNI alto 3 stanze cucina bagno ripostiglio box pogg. g. Telefonare 52303. 59051/22

SIGNORILE centrale vendesi grande appartamento adatto anche studio con abitazione. 766676 feriali. 19/22

SISTIANA lussuoso tricarere saloncino cucina bistrance panoramico box cantina. 289060. 1/22

SISTIANA villetta in costruzione soggiorno 2 stanze 40 mq giardino soluzioni architettoniche particolari ottima occasione. Tel. ufficio 750281. 3933/22

SIT MUGGIA stupendo mare casetta bifamiliare da ristrutturare con 1000 mq di terreno 115.000.000. 729863. 22/22

SIT Studio Immobiliare Trieste s.r.l. Passo Goldoni 2, vende SEVERO luminosissimo completamente rimesso a nuovo ingresso cucina soggiorno due stanze bagno 68.000.000. 729862 729863 729864. 22/22

SIT SAN GIACOMO recente luminoso cucina camera cameretta ripostiglio bagno terrazzo condizioni perfette 43.000.000. 728644. 22/22

SIT NAVALI primo ingresso 1va 2% nel verde cucina saloncino stanza stanzetta doppi servizi terrazzo automotano posto macchina 729862. 22/22

SIT BARCOLA prestigioso signorile recente ingresso cucina letto soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo cantina 200 mq di giardino proprio posto macchina coperto 155.000.000. 729863. 22/22

SIT GRETTA recentissimo stupendo vista mare signorile su due piani ampia metratura terrazzo garage condominiale a tutti i servizi. 165.000.000. 728644. 22/22

SIT S. GIOVANNI nel verde luminoso ingresso cucina stanza stanzetta servizio con doccia perfette condizioni 35.000.000. 729862. 22/22

SIT DUINO signorile stupenda vista mare ingresso cucina saloncino due stanze doppi servizi terrazzo box 729863. 22/22

SIT ANTONI recente palazzina signorile nel verde ingresso salone due stanze cucina bagno terrazzo cantina 55.000.000. 728644. 22/22

SIT COMMERCIALE recente signorile panoramico ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi terrazzo 173.000.000. 729862. 22/22

SIT BELPOGGIO epoca mandardato ingresso cucina due stanze servizio ripostiglio 23.500.000. 729863. 22/22

SIT GARIBOLDI adiacenze recente luminosissimo ingresso cucina salone matrimoniale bagno due posti letto auto anche uso studio 55.000.000. 728644. 22/22

SIT REVOLTELLA recente ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno pogg. g. cantina 57.000.000. 729862. 22/22

SIT adiacenze COLOGNA recente perfetto ingresso cucina arredata salone due stanze bagno terrazzo 79.000.000. 729863. 22/22

SIT SAN FRANCESCO signorile luminosissimo anche uso ufficio cinque vani più servizi automotano 93.000.000. 728644. 22/22

SIT CARPINETO recente luminoso panoramico ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 45.000.000. 729862. 22/22

SIT ALTURA recente panoramico quasi primo ingresso cucina salone due stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta posto auto condominiale 78.000.000. 729863. 22/22

SIT SAN LAZZARO epoca decoroso ingresso cucina vani bagno 30.000.000. 728644. 22/22

SIT SAN GIOVANNI recente luminosissimo ingresso cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo cantina 78.000.000. 729862. 22/22

SIT SERVOLA recentissimo in palazzina panoramico lussuoso arredato salone due stanze bagno cucina più mansarda 65 mq di terrazzo due posti auto prezzo molto interessante. 729863. 22/22

SIT PORTA recente luminoso particolare finemente rifinito adattissimo studio medico patriziale arredato 75.000.000. 728644. 22/22

SIT CARLO ALBERTO villa recente con giardino garage disposta su due piani possibilità bifamiliare appuntamenti previa visione planimetrie notturne. 729862. 22/22

SIT ROIANO recente occupato piano alto panoramico ingresso cucina salone due stanze stanzetta bagno ripostiglio due pogg. g. 72.500.000. 729863. 22/22

SIT BIANNE recente villetta su un piano con taverna 1400 mq di terreno accesso auto prezzo interessante. 728644. 22/22

SIT SERVOLA due casette indipendenti con giardino in comune adatto a 2 famiglie 115.000.000. 729862. 22/22

SIT BOSCHETTO recente luminoso ingresso cucina saloncino due stanze bagno ripostiglio terrazzo 72.500.000. 729863. 22/22

SIT FORAGGI luminosissimo panoramico ingresso cucinotto letto matrimoniale bagno pogg. g. verandato 42.000.000. 728644. 22/22

SIT VIRGILIO nuovo prestigioso nel verde ampia metratura 40 mq terrazzo posto macchina prezzo da concordare. 729862. 22/22

SIT COLOGNA luminoso ingresso cucina due stanze bagno ripostiglio 44.000.000. 729863. 22/22

SIT magazzino zona UNIVERSITA' 55 mq possibilità passo carrata 38.000.000. 728644. 22/22

SIT zona INDUSTRIALE magazzino di 80 mq due passi carrata 38.000.000. 729862. 22/22

SIT STADIO recente graziosissimo disposto su due piani ampia metratura pogg. g. prezzo interessante. 729863. 22/22

SPAZIOCASA 60125 D'ALVINO recente 59.000.000 cucina salone matrimoniale bagno pogg. g. 22/22

SPAZIOCASA 64266 ROSSETTI ultimo piano perfettissimo 43.000.000 cucina bicamer bagno. 6/22

SPAZIOCASA 60125 GIULIA stupendo 98.000.000 cucina salone tricarere biservizi terrazzo. 6/22

SPAZIOCASA 64266 PERIPERICO primingresso 83.000.000 cucina tricarere bagno garage giardino. 6/22

SPAZIOCASA 60125 ULTIMO piano periferico 78.000.000 cucinotto soggiorno bicamer bagno. 6/22

SPAZIOCASA 64266 MANSARDA in stabile recentissimo 37.000.000 cucina bistrance bagno. 6/22

SPAZIOCASA 60125 PRIMINGRESSO 60.000.000 mutuibili cucina saloncino matrimoniale bagno soffitta. 6/22

SPAZIOCASA 60125 D'ANNUNZIO piano alto 85.000.000 trattabili cucina salone bicamer bagno. 6/22

SPAZIOCASA 64266 CASERTA 65.000.000 cucina tricarere bagno grande giardino. 6/22

SPAZIOCASA 60125 BURLO da entrare 48.000.000 cucinotto soggiorno matrimoniale bagno. 6/22

SPAZIOCASA 64266 UFFICIO/ABITAZIONE luminosissimo ottimo stabile. 80.000.000 ascensore riscaldamento. 6/22

SPAZIOCASA 64266 III ARMA ottimo stato 90.000.000 cucina salone tricarere biservizi. 6/22

TERRENO edificabile S. Barbara. Solaro Immobiliare, tel. 61061, orario 16-19. 3945/22

UFFICIO centralissimo signorile 6 stanze doppio ingresso vendesi. Tel. 743469. 3921/22

ULTIMA villetta via Carisla Opicina. Prezzo incredibile: 880.000 mq. Accettansi parziali permuta. Vende direttamente impresa. Tel. 827602. 422328. 3702/22

ULTIMO pratingresso panoramico con mansarda mutuo Greta Faro. Impresa Canarutto. Tel. 60251. 3926/22

VENDESI alloggio appena liberato al prezzo di occupato, 4 stanze stanzino cucina bagno da restaurare. Tel. 754885 dalle 10 alle 14. 59091/22

VENDESI appartamento libero salone con caminetto 2 stanze servizi 2 pogg. g. box auto. Astenersi agenzie. Tel. 725306. 59104/22

VENDESI casa di abitazione nel centro di Prosecco. Telefonare dalle 17 alle 19 al 212133. 58915/22

VENDESI magazzino di 13 mq zona S. Giacomo. Telefonare mattina 764944. 59072/22

VENDO appartamento 74 mq Benussi. Prezzo interessante. Esclusi intermediari. Tel. 827937. 59103/22

VENDO prontamente appartamento arredato (4 letti) vicino al mare, Lignano Riviera, 2 stanze, cucinetta, bagno grande pogg. g. Informazioni tel. 734257. 3910/22

VENDO stanza letto, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. Telefonare 51813. 58857/22

VERA occasione: appartamento prima entrata 100 mq 85.000.000 Servola-Valmura. 61430 pomeriggio. 3939/22

VESTA vende attico libero con mansarda zona Greta vista sul golfo lussuoso quattro stanze salone cucina doppi servizi terrazzo garage riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 730344. 3902/22

VESTA vende libero zona Marina piano quarto soleggiato tre stanze salone cucina doppi servizi pogg. g. riscaldamento ascensore. Tel. 730344. 3902/22

VESTA vende appartamenti nuovi pratingresso di varie grandezze zona Università Commerciale S. Luigi Servola. Telefonare 730344 Gallina 4. 3902/22

VESTA vende ville di varie grandezze zona Duino Barcola Muggia Servola Opicina. Telefonare 730344 Gallina 4. 3902/22

VESTA vende libero zona Barriera lussuoso due stanze salone grande cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 730344. 3902/22

VESTA vende libero zona Boschetto luminoso due stanze saloncino cucina bagno ripostiglio pogg. g. posto macchina coperto 75.000.000. Tel. 730344. 3902/22

VESTA vende libero via Cologna luminoso piano sesto ultimo stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno pogg. g. riscaldamento ascensore. 70.000.000. Telefonare 730344. 3902/22

VESTA vende liberi via Campanelle in casa completamente ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano stanza soggiorno cucina wc con doccia 50.000.000. Telefonare 730344. 3902/22

VESTA vende libero via Baia-monti luminoso stanza stanzetta soggiorno cucinotto bagno pogg. g. riscaldamento ascensore 65.000.000. Tel. 730344. 3902/22

VIA Tibullo 110 mq appartamento soggiorno 2 stanze cucina grande servizi pogg. g. vendesi. Tel. uff. 750281. 3933/22

VIALE lussuossissimo mq 300 adatto anche uffici, club, pensionato signorile; ALTRO paraggi 4 stanze, cucina, servizi separati, dispensa, cantina vendesi. Tel. 743469. 3921/22

VIALE Miramare 150 mq vista mare in palazzo d'epoca automotano ascensore posti macchina cantina vendo. Tel. uff. 750281. 3933/22

VILLA schiera L. 78.000.000 vendi via Vicentina (Cervignone). Telefonare 0431/96210. 128/22

VILLA Vicentina vendesi rustico adatto anche fine settimana. Fruiteca 0461/21231. 111/22

VIP Promozione Vendite Immobiliari di Massimo Daveri Corso Italia 31 telefoni 64112-65634 aderente Collegio Mediatori Trieste Associato Fiebel Internazionale vende SAN GIOVANNI libero locale d'affari magazzino 210 mq coperti 320 mq terreno con passo carrata 150.000.000. 26/22

VIP 64112 vende ROIANO stabile in frazionamento di ultimi alloggi affittati da 5.000.000. 26/22

VIP 65834 BARRIERA stabile in frazionamento di ultimi alloggi affittati camera cameretta servizio 8.000.000. 26/22

VIP 64122 vende COSTALUNGA casa in frazionamento di sponibili minialloggi sia liberi che affittati da 8.000.000. 26/22

VIP 65834 vende SAN GIACOMO stabile in frazionamento di sponibili ultimi alloggi affittati da 8.000.000. 26/22

VIP 64112 vende AQUILINA libera casetta bipiano cucinotto letto matrimoniale servizio cantina 535 mq terreno possibilità ampliamento 300 metri cubi. 26/22

VIP 65834 vende VIALE libero signorile ampia metratura salone cucina quattro stanze doppi servizi 105.000.000. 26/22

VIP 6412 vende FILZI libero signorile salone cucina tre camere cameretta doppi servizi terrazzo prezzo interessante. 26/22

VIP 65834 vende STRADA FIUMI adiacenze libero recente vista mare saloncino cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto. 26/22

VIP 64122 vende SAN MARCO adiacenze libero recente saloncino cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio 40.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libere recenti ville PROSECCO, OPICINA, COSTIERA eccellenti condizioni prezzi interessanti. 26/22

VIP 6412 vende sopra UNIVERSITA' 600 mq terreno con libero immobile bivano 25.500.000. 26/22

VIP 65834 vende terreno edificabile ARTEMISIO adiacenze 1025 mq indice costruibilità 0,99. 26/22

VIP 64112 vende CARLO ALBERTO adiacenze libero recente gazzino con soprallo 20 mq 15.000.000. 26/22

VIP 65834 vende muri locali d'affari affittati FOSCHIATTI VIDALI, HERMET prezzi interessanti. 26/22

VIP 64112 vende PAM adiacenze libero recente ottimo locale d'affari 40 mq 36.000.000. 26/22

VIP 65834 vende adiacenze BEATITUDINI libero signorile appartamento in villa ampia metratura box auto giardino proprio. 26/22

WIENNA RESIDENCE Srl costruisce via Navali 23 palazzina signorile 3-4 stanze salone servizi ampie terrazze box auto cantine prossima consegna telefonare cantiere 774698 visite 10-12-15-17 sabato 10-12. 3927/22

ZONA Ortis 60 mq recente V.p. senza ascensore telefonare 227237-775735. 3966/22

3.0 LOTTO IMPRESA CO-STRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi. Tel. 60251. 3926/22

115 mq seminuovo 90.000.000 più eventuale posto macchina 54829 pomeriggio. 2444/22

25 MILIONI miniappartamento zona Ippodromo vende La Chiave 272725. 3894/22

34 MILIONI appartamento con giardino zona Francovez-Aquilina vende La Chiave 272725. 3894/22

67 MILIONI 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostigli in bifamiliare Muggia vende La Chiave 272725. 3894/22

68 MILIONI terreno 9 acri progetto approvato Bualcoesi pagata vende La Chiave 272725. 3894/22

90.000.000 recentissimo rifinito 100 mq possibilità autoriscaldamento. Perugini 61430 pomeriggio. 3939/22

95 MILIONI panoramico soggiorno 2 camere 2 ripostigli doppi servizi cucina giardino cantina posto macchina vende La Chiave 272725. 3894/22

CUCCIOLA pastore tedesco tre mesi femmina smarrita Strada Friuli 204 generosa mancia. Tel. 43959. 617/22

SMARITO braccialeto oro con nome «Ileana» valore affettivo buona ricompensa. Tel. 577405. 5904/22

24 Smarrimenti

CUCCIOLA pastore tedesco tre mesi femmina smarrita Strada Friuli 204 generosa mancia. Tel. 43959. 617/22

SMARITO braccialeto oro con nome «Ileana» valore affettivo buona ricompensa. Tel. 577405. 5904/22

25 Animali

EPAGNEUL Bretton e Bracco tedesco 2 spine taglie piccole acquistasi. Tel. 299528. 58953/25

26 Matrimoniali

CINQUANTENNE straniero abile per commercio cerca seria compagna scopo eventuale matrimonio. Scrivere a cassetta n. 7/R. Published 34100 Trieste. 58998/26

INVIAMOCI gratuitamente diocimila Proposte Matrimoniali con dati, condizioni, residenza, Foculare, Eustachi 45 Milano, 02/222350. 35820/26

27 Diversi

CERCO elemento con fisarmonica elettrica per veglione e feste. Telefonare 211460. 58947/27

CERCO per acquisto foto professionista romano danza classica esibitori 9 luglio 1984 Monfalcone, scuola «Duca d'Aosta». Telefonare GO 30923. 204/27

CHEIRO PARAPSILOGIA astrologia, chiromanzia, meditazione, autorealizzazione, successo. Telefonare 776453. 59116/27

Quanto può valere un... materasso usato?
Giustamente nulla.
La noi, invece, fino a 100.000 lire!

La Casa del Materasso è all'avanguardia nel proprio settore non solo con la qualità dei prodotti, ma anche con le idee. Acquistando ora un materasso, scelto nella prestigiosa gamma di modelli Permaflex presenti alla Casa del Materasso, otterrete il beneficio, immediato e concreto, di una «valutazione» del vostro usato: da 30 a 100 mila lire, a seconda

dell'acquisto fatto. Naturalmente il «ritiro dell'usato» è un fatto soprattutto simbolico, un'occasione molto invitante per decidere di passare al nuovo.

Affrettatevi, perché l'offerta vale fino al 20 novembre.

Non rientrano nell'operazione i materassi di formati particolari.



casa del materasso

DEPOSITO E CENTRO VENDITA PERMAFLEX-ONDAFLEX
Trieste - Via Italo Svevo 6 - Tel. (040) 764424
Parcheggio interno riservato